

LA RIVISTA DEL

CLUB

ALPINO ITALIANO

UNITÀ CINOFILE

TRENT'ANNI
DI SOCCORSI



3 /96

LO SCARPONE

notiziario della sede centrale e delle sezioni del cai



AMMINISTRATAIA '96
PRONTI, VIAI

L'EMERGENZA IN NEPAL

Condivido pienamente le osservazioni formulate in *Filo diretto* sullo Scarpone di dicembre a proposito dell'eccezionale maltempo in Himalaya che ha provocato oltre 50 morti. Effettivamente in quell'occasione si è scatenata una campagna stampa all'insegna del sensazionalismo accompagnata dai commenti paternalistici di personaggi più o meno noti che forse dovrebbero astenersi dall'esprimere consigli o giudizi in materie che evidentemente ignorano contribuendo a generare nell'opinione pubblica idee distorte sul mondo della montagna e dell'alpinismo in generale.

D'altra parte, essendo oltre che alpinista anche diplomatico, sento il dovere di far rilevare che l'atteggiamento avuto dagli organi d'informazione in quell'occasione non mi pare essere stato generato - o meglio «giustificato» come asserito sullo Scarpone - dal fatto che «il Ministero degli Esteri abbia istituito per l'occasione un'unità di crisi». A tale proposito, vorrei sottolineare che tale Unità è una struttura permanente che da tempo opera con grande serietà, competenza e discrezione ogni qualvolta ci siano connazionali che si trovino in situazioni di difficoltà o di pericolo in ogni angolo del mondo. Molto spesso - e posso assicurarlo sulla base della mia esperienza personale - il suo intervento è stato determinante.

Non credo pertanto che sia corretto imputare a chi quotidianamente svolge il proprio dovere con professionalità e competenza quelle disfunzioni o peggio quel «pressapochismo» che invece sembrano permeare alcuni ambienti.

Roberto Cantone
Consolato Generale d'Italia a Londra

Effettivamente per salvare gli italiani nei paesi a rischio, la Farnesina ha fatto le cose al meglio, con uno staff permanente (estensibile a centinaia di persone in caso di crisi), una macchina complessa e costosa con un centro elaborazione dati e notizie 24 ore su 24 in modo da poter avere in tempo reale il controllo della situazione, linee di comunicazione doppie, superprotette, inaccessibili a eventuali interferenze, ecc. Nessuno in queste pagine ha parlato di pressapochismo. Per quanto riguarda l'emergenza in Nepal, e gli interventi ministeriali, ecco un commento di Agostino Da Polenza, gestore della piramide laboratorio del CNR situata al centro della regione disastrosa:

«Non è una novità che al Ministero degli Affari Esteri ci siano appassionati di montagna. Credo che allo stesso

ministro Agnelli piaccia la montagna; l'ambasciatore De Franchis, direttore degli affari politici, e l'ambasciatore Iacopucci, direttore delle relazioni culturali, sono amanti delle montagne italiane e delle più alte dei Paesi dove hanno prestato servizio. La sensibilità e il sostegno dimostrati dal MAE al progetto Ev-K2-CNR sono testimonianza di un'attenta considerazione verso le regioni montane sia per lo studio di problematiche culturali sia di tutela ambientale e sviluppo. Certo, il MAE potrebbe sostenere progetti che attraverso il CAI o le guide alpine si concretizzassero in interventi, per esempio nella cooperazione nel campo dell'organizzazione del soccorso in montagna, del quale noi italiani siamo tra i maggiori esperti. Per quanto riguarda l'eccezionale e tragica nevicata in Nepal, posso semplicemente affermare, per aver seguito la vicenda costantemente e con particolare attenzione, che qualche perplessità l'ho avuta. L'Unità di crisi ha operato infatti non tenendo conto che le autorità nepalesi non hanno perfetta conoscenza del loro territorio e delle difficoltà alpinistiche e logistiche delle regioni montane. Ce l'hanno gli sherpa, gli abitanti in genere delle alte valli. Ma a Kathmandu, purtroppo, qualche lacuna c'è. Come scarse o nulle sono, nei nepalesi, le cognizioni di pronto intervento in caso di catastrofe. Nella fattispecie l'Unità di crisi ha preso per buone le informazioni che le giungevano dal Nepal e le ha considerate, essendo di fonte ufficiale (ma priva di capacità tecniche di valutazione) notizie da diffondere, senza sottoporle a una valutazione da parte di esperti italiani: ne abbiamo molti e a quanto sembra ce ne sono anche tra i dipendenti del Ministero. Una lista di persone o enti particolarmente esperti del Paese dove s'innesca la crisi sarebbe uno strumento utile. Queste persone potrebbero fornire informazioni, leggere e interpretare le notizie d'agenzia e quelle ufficiali, fornire una cartografia aggiornata.

Nessun dubbio che vi sia stata tanta buona volontà anche questa volta, che l'intervento dell'unità di crisi sia stato utile. Ma non accontentiamoci», conclude Da Polenza, «e se qualche errore o deficienza c'è stata, prendiamone atto con serenità senza difese d'ufficio».

UNA PROPOSTA

Un socio, che ha voluto mantenere l'anonimato, suggerisce di promuovere un concorso che premi le sezioni meritevoli di aver realizzato il miglior progetto di ripristino di uno o più sentieri. Ai rappresentanti delle sezioni vincitrici potrebbe essere offerto un soggiorno in un rifugio del CAI. Il concorso avrebbe finalità educative nei confronti dei giovani (...imparare facendo) e di sensibilizzazione ai problemi ambientali. I costi relativi potrebbero essere sostenuti da uno sponsor o da fondazioni. Giriamo la proposta a OTC e Convegni.

NON E' UN GIOCATTOLO

Sullo Scarpone di gennaio, nella pagina dedicata alle trasmissioni, gli apparati CB vengono considerati poco più che radiogiochi. La cosa mi stupisce alquanto perché affermata da persone competenti, che conoscendo la normativa sanno benissimo che l'art. 334 n. 8 del Codice Postale prevede una normativa apposita per gli apparati ricetrasmittenti di debole potenza. Posso garantire che occorrono, tranne il certificato medico, quasi tutti gli stessi documenti del porto d'armi. Vorrei aggiungere che, dato l'enorme costo degli apparati VHF, molti escursionisti (e non solo loro) preferiscono i CB. E lo stesso potrebbero fare molti rifugi siti in zone ad alto rischio.

Antonio Rubino
Sezione di Cassino

EUROPEISMO

Come europeista convinto e impegnato, ho letto con vivo compiacimento sullo Scarpone di gennaio l'avvenuta nascita del Club Arc Alpin e l'impegno europeistico di Paola Gigliotti nell'ambito della Società Europea di Medicina dello Sport. Devo però segnalare due nei colti nell'articolo sul Club (a pagina 5). Il CAA potrà essere un prestigioso interlocutore soprattutto dell'Unione Europea, più che del «Consiglio d'Europa» (che è ben altra cosa dall'UE giustamente ricordata dalla Gigliotti), e i paesi che vi partecipano sono ancora sette e non otto, risultando compreso nell'unità nazionale dell'Italia l'Alpenverein Sudtirolo.

Paolo Quadraroli
Sezione di Saronno

IL CAMMINAITALIA CONTINUA

Colpita dal tono quasi «fondamentalista» delle critiche di Riccardo Carnovallini a proposito del Sentiero Italia (Lo Scarpone di gennaio), Giovanna Majno ribatte osservando che il Sentiero esiste come dimostrano le migliaia di persone che hanno camminato l'estate scorsa (la Majno stessa è tornata più volte sul percorso, compatibilmente con i suoi impegni di lavoro). «Se a volte si è passati per tratti non segnalati», scrive Giovanna, «o si è dormito in posti fatisma di fortuna, questo è solo uno stimolo per completare, per realizzare davvero il percorso definitivo. Riguardo all'alternativa se superare i 2 mila metri o percorrere i fondovalle, se rivolgersi alle famiglie con bambini o invece ai giovani (o meno giovani come me) che hanno voglia di impegnare energie e curiosità in percorsi un po' più impegnativi - non riesco a pensare che debba trattarsi di un'alternativa rigida. Sono sicura che la cultura del camminare passa attraverso possibilità diverse. Ho voglia di dirti, caro Riccardo», conclude Giovanna Majno, «che Camminaitalia continua. Ci sono stati e ci sono ancora spazi per confrontarsi e per fare proposte». In questo numero dello Scarpone (pagine 6 e 7) le nuove iniziative del Camminaitalia per il '96.

LO SCARPONE

Anno 66 n. 3 - Marzo 1996

Direttore responsabile: **Terasio Valsesia**
 Direttore editoriale: **Italo Zandonella Callegher**
 Assistente alla direzione: **Oscar Tamari**
 Coordinamento redazionale: **Roberto Serafin**
 Impaginazione: **Augusto Zanoni**

C.A.I. Sede Sociale: 10131 Torino, Monte dei Cappuccini.
 Sede Legale - 20127 Milano, Via E. Fonseca Pimentel 7
 Cas. post. 17106

Tel. 02/26.14.13.78 (ric. aut.)
 Fax (02) 26.14.13.95

Teleg. CENTRALCAI MILANO

C/c post. 15200207, intestato a:

CAI Club Alpino Italiano Servizio tesoreria
 Via E. Fonseca Pimentel, 7 - 20127 Milano

Abbonamenti al mensile Lo Scarpone
 La Rivista del Club Alpino Italiano

12 fascicoli del notiziario mensile e 6 del bimestrale illustrato:
 soci familiari: L. 20.000; soci giovani:

L. 10.000; sezioni, sottosezioni e rifugi: L. 20.000; non soci Italia: L. 50.000
 non soci estero, comprese spese postali: L. 80.000. Fascicoli scolti,
 comprese spese postali: bimestrale+mensile (mesi pari): soci L. 9.000,
 non soci L. 13.000; mensile (mesi dispari): soci L. 3.000, non soci L. 5.000.

Per fascicoli arretrati dal 1882 al 1978:

Studio Bibliografico San Mamolo di Pierpaolo Bergonzoni & C. snc
 Via San Mamolo 161/2, 40136 Bologna, Tel. 051/581982

Segnalazioni di mancato ricevimento vanno indirizzate
 alla propria Sezione

Indirizzare tutta la corrispondenza e il materiale a:
 Club Alpino Italiano - Ufficio Redazione - Via E. Fonseca Pimentel 7
 20127 Milano.

Originali e illustrazioni di regola non si restituiscono.

Le diapositive verranno restituite, se richieste.

È vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, schizzi, figure,
 disegni, senza esplicita autorizzazione dell'Editore.

Servizio Pubblicità MCB

Via A. Massena 3 - 10128 Torino

Tel. (011) 5811569 (r.a.) - Telex (043) 211484

MCBD I - Fax (011) 545871

Stampa: Grafica Editoriale S.p.a. Bologna

Carta: bimestrale: Gardagloss 90 gr/mq senza legno;
 mensile: Salmapress 55 gr/mq.

Spedizione in abbonamento postale
 50% - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 184 del 2.7.1948 -
 Isonzione al Registro Nazionale della Stampa con il n. 01188, vol. 12,
 foglio 697 in data 10.5.1984.

Lo Scarpone è stato fondato nel 1931
 da **Gaspare Pastini**

La Redazione accetta articoli, possibilmente succinti, compatibilmente con lo
 spazio, riservandosi ogni decisione sul momento e la forma
 della pubblicazione. Il materiale deve essere in redazione almeno
 quattro settimane prima della data di uscita.



Presidente generale

Roberto De Martin

Vicepresidenti generali

Gabriele Bianchi, Gianfranco Gibertoni, Terasio Valsesia

Segretario generale

Fulvio Gramigna

Vicesegretario generale

Luigi Geninatti

Consiglieri centrali

**Giancarlo Antonelli, Silvio Beorchia, Tullio Buffa, Glaucio Campana,
 Giuseppe Cappelletto, Vasco Cocchi, Giuseppe Fiori, Walter Franco,
 Walter Fizzo, Vittorio Gabbani, Sergio Gaioni, Eriberto Gallorini,
 Gian Mario Giolito, Giovanni Leva, Umberto Martini, Francesco Maver,
 Stefano Protti, Luigi Rava, Antonio Salvi, Goffredo Sottile,
 Vincenzo Torti, Carlo Traverso, Claudio Versolato, Aldo Varda**

Revisori dei conti

**Francesco Bianchi, Luca Bonazzi, Luigi Brusadin (presidente),
 Alberto Carruti, Sergio Costiera, Claudio Di Domenicantonio,
 Enrico Felice Porazzi.**

Probleviri

**Carlo Ancona, Benso Banchelli, Giuseppe Bassignano,
 Giorgio Carattoni (presidente), Tino Palestra**

Past president

Leonardo Bramanti, Giacomo Priotto

Direttore generale

Piero Carlesi

In copertina: uno sguardo basta per capirsi... A pag. 5 il trentennale
 delle Unità cinofile (foto R. Serafin)

UNA STANGATA PER I RIFUGI? CEDIAMO LA PAROLA AI SOCI

Molte le lettere che abbiamo ricevuto in merito all'articolo «Una stangata per i rifugi?» apparso sullo Scarpone di gennaio. A tutti il ringraziamento per l'interesse dimostrato su un tema non certo nuovo ma sempre più caldo.

Nell'articolo che aveva lo scopo di porre i rifugi al centro del tavolo (non solo per i dirigenti, ma per tutti i soci), si evidenziava la «fame» di investimenti improcrastinabili. Soprattutto per adeguarli alle nuove normative e anche alle comprovate necessità di conservazione.

Si tratta di somme ingenti. Come reperirle? Tra le diverse proposte, avanzavamo anche l'ipotesi di una «stangata» di 5 mila lire quale «una tantum» da versare con la quota del 1997, «svincolata» però dal meccanismo del raddoppio, cioè lasciando alle Sezioni la libertà di riversare tale somma interamente sui soci o di assorbirla (tutta o in parte) a loro carico. Impossibile pubblicare tutte le missive integralmente: occuperebbero gran parte del notiziario. Ma parecchie meritano di essere citate, almeno nei concetti più importanti e significativi, senza alcuna velleità censoria.

UNA LOTTERIA?

Alcuni come Giancarlo Faré (Sez. di Borgomanero) suggeriscono un'idea che per la verità è già stata oggetto di un primo esame da parte del Comitato di presidenza: una lotteria nazionale per reperire i fondi necessari. Maurizio Ruggeri (Sez. di Macerata) rileva che «si potrebbero offrire vincite non certo miliardarie, ma il popolo del CAI apprezzerrebbe moltissimo premi come trekking in Himalaya (...). Il primo premio dovrebbe risultare una giornata in montagna con Messner o Cassin». Magari, «con l'estrazione in diretta televisiva: il CAI ha bisogno di farsi un po' più conoscere».

Analoga la proposta di Luca Boschini (Inverigo) che però dissente sulla «legittimità» dei contributi da chiedere alle Regioni: «Non chiediamo altri soldi agli enti pubblici» altrimenti arrivano subito «nuove tasse, nuove stangate. Rendiamo invece più appetibile questa "una tantum". I soci spenderebbero più volentieri anche 5.000 lire per un biglietto di lotteria anziché le 3.000 per una cartolina, oltretutto assai contestata». E per fare fronte al fabbisogno, invita le Sezioni proprietarie di rifugi a consorziarsi con

quelle che non lo sono, suddividendo le spese. Infine propone di «verificare i bilanci delle sezioni e rendere obbligatorio il riversamento di una quota proporzionale di eventuali utili al CAI per detto scopo». Una tantum, naturalmente. È una forma di solidarietà verso «quelle Sezioni che fanno fatica ma che offrono un servizio a tutti i soci del CAI».

«FINALMENTE!»

In un'appassionata lettera l'ing. Guido Quartara (ex presidente della Sezione di Torino e socio dal 1922) rileva con piacere che «finalmente gli organi del CAI sollevano ufficialmente la necessità che i soci pongano mano al portafoglio, in modo continuativo e sempre aggiornato, per sopperire alle necessità vitali ed essenziali del sodalizio». Analogo rilievo viene da un altro socio di Torino, Marcello Bogetti, che lamenta però «l'imperdonabile ritardo» con cui sono state messe in tavola le carte. (Dobbiamo dissentire: se ne parla da anni e l'assemblea dei delegati di Viareggio un provvedimento l'ha pur adottato. Non solo. L'attuale Comitato di presidenza, appena nominato - quattro anni fa - aveva discusso del problema-rifugi con il compianto Ezio Mentigazzi, presidente della Sezione di Torino).

Dato il numero dei rifugi che necessitano di interventi, Bogetti non ritiene comunque che «la "stangata" di 5.000 lire ai soci ordinari consentirebbe, con un miliardo così racimolato, di risolvere il problema». In conclusione, «è indispensabile che tutti i soci si tassino in forma permanente al fine di mantenere in efficienza un patrimonio così importante per i fini istituzionali del Sodalizio; e se ciò dovesse malamente portare a perdere per strada alcuni iscritti, non rammarichiamoci più di tanto: significa che non avevano capito lo spirito che dovrebbe animare il CAI».

D'accordo sulla «stangata» è Giuseppe Airone (Sandigliano - Vc), ma «prima chiedo l'unificazione del prezzo del bolli-no, non esistendo valide e insormontabili ragioni per mantenere l'attuale discriminante disparità. Così si incasserebbe del primo denaro per i rifugi».

UGUALE PER TUTTI?

Carlo Brambilla (Sezione di Seveso) concorda sul contributo straordinario per i rifugi ma non sulla «proposta di istituire una quota sociale unica nazionale comprendente una parte destinata a un "fondo di manutenzione e adeguamento

«rifugi», contenuta nella mozione dei rappresentanti di un gruppo di sezioni riuniti a Verona nel dicembre scorso». In una lettera molto articolata, lo scrivente spiega dettagliatamente i motivi della sua opposizione, osservando fra l'altro che «non è giusto fa ricadere nella stessa misura, su tutti i soci, oneri derivanti da libere scelte di un gruppo di questi», ossia delle Sezioni proprietarie. Tali scelte infatti sono «protette dalla statutaria autonomia sezionale». E talvolta gli oneri dei rifugi «possono essere aggravati dalla mancanza di intraprendenza volontaristica e da insufficiente iniziativa o capacità gestionale». Lamenta poi «costose e spesso non necessarie opere di ampliamento». Inoltre «molte Sezioni hanno già provveduto ad adeguare i propri rifugi alle nuove normative di sicurezza e igienico-sanitarie attingendo a risorse proprie o a finanziamenti previsti da leggi regionali: quindi il problema non è generalizzabile». E conclude ritenendo che «L'attuale emergenza-rifugi possa essere risolta con una contribuzione di solidarietà temporanea».

Per Guido Olivieri della Sezione di Novi Ligure «una soluzione va trovata, ma deve essere molto chiaro che si tratterà veramente di "una tantum", anche se sarà difficile spiegarlo ai soci, visto il trattamento che spesso si riceve da parte dei gestori». Inoltre propone che a beneficiare dei fondi siano «esclusivamente i rifugi alpinistici».

Su quest'ultimo aspetto si sofferma anche Fulvio Maleville di San Biagio di Callalta (Tv): «Perché mai bisognerebbe contribuire alla effettiva e definitiva trasformazione dei rifugi in alberghi? Già lo sono per gli accessi, nei prezzi, nell'accoglienza riservata ai veri fruitori montani e ben pochi fanno eccezione alla regola». Cita quindi due esempi di «accoglienza»: uno assai negativo, l'altro molto positivo. E invita le Sezioni a una «profonda riflessione» sul tipo di rifugio che possiedono e sulla relativa gestione. Con un ulteriore suggerimento: «Vendere gli alberghi per gestire, finalmente, con sacrificio, i veri rifugi».

TARIFE DIVERSE PER SOCI DELLE SEZIONI PROPRIETARIE?

Anche Carlo Angelini (Sezione di Lucca) avanza una proposta: «La logica e un elementare senso di giustizia fa dire che la richiesta dell' "una tantum" vada indirizzata ai soci delle sezioni che non hanno l'onere, talvolta gravoso, della gestione dei rifugi. Infatti le sezioni proprietarie sono già costrette, in molti casi, a maggiorare i costi del rinnovo annuale per reperire i fondi da destinare alla loro manutenzione a scapito di altre attività». E dopo aver riportato il testo di un vecchio regolamento per l'uso di un rifugio sulle Apuane (con prezzi differenziati fra

i soci della Sezione proprietaria, i soci delle altre Sezioni e i non soci), conclude: «Che sia un'idea per le sezioni proprietarie dei rifugi?»

Quattro le strade percorribili secondo Ronald A. Carpenter della Sezione di Vicenza: un contributo del gestore, i contributi pubblici (come avviene in alcune regioni a statuto speciale), l'incremento delle iscrizioni al CAI, e un contributo sugli ingressi (come avviene in Austria).

LA SITUAZIONE NEL CONVEGNO LPV

Molto approfondita e ricca di dati la lettera di Gian Bertarione, presidente della Commissione rifugi del Convegno Ligure-Piemontese-Valdostano. Fra l'altro chiede di valutare attentamente le motivazioni che giustificano la presenza di rifugi: di fronte a presenze ingiustificate bisogna avere anche il coraggio di non mantenere più la proprietà, o addirittura di ipotizzarne la demolizione.

Nel Convegno LPV ci sono 233 strutture con 7.286 posti letto. Tra i soli rifugi, 72 necessitano di interventi di adeguamenti igienico-sanitari e di sicurezza per un totale di 14 miliardi e 400 milioni. Per 38 rifugi è stato ottenuto un contributo della CEE (alcuni, in provincia di Torino, già finanziato, mentre per gli altri le pratiche sono in corso). L'onere del 30% a carico delle sezioni ammonta a 2 miliardi e 300 milioni circa, da versare entro tre anni, quindi l'«una tantum» da sola non potrà coprire questo fabbisogno. Da qui la necessità di «studiare una più vasta manovra dove l'«una tantum» si configuri come un anticipo ai tempi tecnici di due anni (due assemblee generali) richiesti dalla nostra normativa per apportare una modifica del regolamento che preveda un unico bollino nazionale come si addice a un'Associazione italiana che dà parità di diritti a tutti i soci».

«Eravamo impazienti: e la montagna ci ha educati nella lunga sopportazione nel disagio e nella fatica. Eravamo pavidì o temerari: e la montagna ci ha detto che la paura non va ignorata ma vinta, che il coraggio non va sperperato nel vano e nel troppo, ma speso con oculata misura e controllato con vigile prudenza. Eravamo facilmente egoisti: e la montagna ci ha appreso a mortificare cotesto egoismo con un tacito patto di vicendevole aiuto...»

Camillo Giussani, banchiere, umanista e alpinista (dalla lapide al rifugio che porta il suo nome nel gruppo delle Tofane)

Il dott. Franz De la Pierre, presidente della Delegazione valdostana, ritiene (a titolo personale) che se la sezione proprietaria è un «istituto a scopo di lucro», «non è ammissibile che un socio di qualunque parte d'Italia contribuisca a un fondo-rifugi che finanzia tali sezioni».

Se invece la sezione è «non profit», è necessario integrare diverse soluzioni: riscoperta del volontariato, selezione dei rifugi veramente utili per ottenere gli obiettivi del Sodalizio, controllo di una corretta gestione del rifugio, controllo sull'applicazione del tariffario nazionale, individuazione di Sezioni in grado di fare fronte alle necessità e cessione a queste sezioni dei rifugi che sono proprietà di Sezioni che non ne sono in grado.

BERGAMO: DOPO LA «STANGATA» AUMENTANO I SOCI

Nino Calegari, ex presidente della Sezione di Bergamo, ci ricorda il suo intervento all'assemblea di Viareggio, che si è concretizzato con un notevole aumento, già attuato nel 1995, della quota sociale: 10.000 lire per i soci ordinari, 6.000 per i familiari e 4.000 per i giovani (rispettivamente: L. 60.000, 35.000 e 20.000). In tal modo la Sezione ha affrontato il toro per le corna. E l'ha fatto con una lettera a tutti i soci nella quale sono state spiegate analiticamente le motivazioni del rincaro che è previsto per la durata di cinque anni e che è finalizzato «alla sopravvivenza dei nostri rifugi».

Il risultato? Più che positivo. Nonostante questo forte rincaro della quota, la sezione di Bergamo del 1995 ha fatto registrare un aumento del numero dei soci passando da 12.555 a 12.610. Su queste cifre è necessario riflettere in modo approfondito. Sono certo che l'attuale presidente della Sezione, Fretti, sia a disposizione di tutti i dirigenti sezionale per dare informazioni sul «miracolo».

Per concludere (e ringraziano i lettori che ci hanno seguiti fin qui), ricordiamo l'impegno per reperire fondi attraverso il contributo della cartolina per i non soci.

Nei giorni scorsi la Commissione centrale rifugi ha fatto pervenire al Comitato di Presidenza una propria risoluzione che verrà discussa dal Consiglio centrale. Ne riferiremo sul prossimo Scarpone.

Chiudiamo con quanto ci ha scritto Anna Piccolo (Sez. di Padova). Dopo aver proposto «un'aggiunta minima su ogni consumazione, rileva che «si spendono montagne di soldi per capi di abbigliamento firmati o altre cose futili». E conclude: «Comunque qualsiasi cosa facciate, sarò con voi perché amo troppo la montagna e un piccolo sacrificio lo farò volentieri».

Teresio Valsesia

"Era una corsa contro il tempo ma ce l'abbiamo fatta, grazie alla perfetta organizzazione del Soccorso

Alpino e al mio pastore tedesco. Quando ho visto che Maurizio respirava ancora, ho provato una felicità immensa». Di testimonianze come questa di Virgilio Dalle Vedove, gardenese, è costellata la luminosa storia delle Unità cinofile da valanga del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Trent'anni di successi, tante vite strappate alla morte bianca. Se n'è parlato a Santa Caterina Valfurva dove alla fine di gennaio l'importante anniversario è stato celebrato alla presenza dei «padri storici» delle Unità cinofile arrivati da Solda dove la scuola è stata fondata nel '66.

Con Fritz Reinstadler ed Hermann Pircher, è stato un piacere rivedere don Joseph Hurton, l'amatissimo «padre soccorso», parroco della località ai piedi dell'Ortles, che ha celebrato una messa in un clima di grande partecipazione e commozione. Dopo undici giorni di lezioni, addestramenti e prove «sul campo» ed esami con accompagnatori e «figuranti» per la concessione degli agognati brevetti, nella moderna sala consiliare di Santa Caterina, il 27 gennaio era arrivato il momento dei discorsi ufficiali.

«Oggi grazie agli elicotteri, cani e conduttori arrivano in pochi minuti sul luogo dell'incidente, perfettamente riposati. Quando iniziammo i cani arrivavano sulla valanga dopo ore di marcia, affaticati, e solo il mio Bell riusciva a fare il suo lavoro», racconta Reinstadler. «Per me prima viene il cane e poi la moglie», scherza ma non troppo Pircher, «e mia moglie lo sa. Cane e conduttore devono essere un'unità inscindibile». Don Hurton, al quale Lo Scarpone dedicò la copertina il 16 aprile '89, quando fu insignito della Targa d'argento per la solidarietà alpina, ricorda i suoi cinque pastori tedeschi, e le tante missioni partite proprio dalla canonica dove appare la targa della Delegazione Alto Adige del Soccorso alpino: «Più il rapporto è stretto, più i cani lavorano con entusiasmo, badando però bene a mettere in chiaro da subito quando si gioca e quando invece si fanno le cose sul serio».

Trentenne, ma con un invidiabile bagaglio di esperienze, Markus Reinstadler, albergatore di Solda, è l'erede diretto di questi padri storici altoatesini. E con pieno diritto: di vite il suo Canto ne ha salvate due. Ma una cosa bisogna chiarire. Non è questo genere di contabilità a privilegiare un'unità piuttosto che un'altra. Partecipare a una missione di soccorso è già un premio. Ma nulla esclude che per nove anni, quanto può durare in ser-

Lo staff della scuola davanti all'immanicabile torta per il trentennale dei corsi, dopo 11 giorni di lezioni e prove «sul campo». Dieci le unità brevettate e 15 i promossi al corso successivo.



VALFURVA: FESTA DI COMPLEANNO PER LE UNITÀ CINOFILICHE, MODELLI DI ADDESTRAMENTO E DI DEDIZIONE

vizio un pastore tedesco o un Labrador, il telefono taccia, e che l'attesa si consumi inutilmente.

E un'altra cosa va ricordata. Il successo di una missione può essere il risultato di molte, troppe circostanze. Non tutti i sepolti hanno la fortuna di essere ghermiti in extremis da Robby, un angelo custode a quattro zampe, come è successo al giovane bolognese Maurizio Mignani, coinvolto in un incauto fuoripista in Val di Fassa nel '94. Peccato che Robby, il magnifico pastore di Dalle Vedove (che a Santa Caterina appariva giustificatamente sconvolto) poche settimane fa abbia deciso di attraversare improvvidamente la strada e sia stato travolto da una macchina.

Quanti sprazzi di luce, grazie a questi cani, in mezzo alla cronaca nera! L'osservazione è del presidente generale del CAI Roberto De Martin nella prefazione del patinato fascicolo di 112 pagine con la riproduzione di una splendida litografia di Giorgio Gajer edito per l'occasione con il coordinamento di Alessio Fabbriatore, con un intervento di Reinhold Messner e le brillanti cronache di Mauro Fattor. «Tra Solda e Santa Caterina ci sono montagne splendide che per certi versi sembrano invalicabili. Ma il nostro ritrovarci qui in Valfurva è il segno del

forte legame che unisce tutti i volontari ai quali va la gratitudine della comunità», ha detto De Martin, preceduto dal presidente del CNSAS Armando Poli che ha sottolineato come la scuola impieghi due anni a formare un'unità cinofila la cui validità viene verificata annualmente. Di sicuro l'impegno del Corpo nazionale anche in questo settore, con 108 Unità cinofile, non sembra avere altri riscontri nell'affollato mondo del soccorso alpino dove i finanziamenti a pioggia provocherebbero un certo deplorabile spontaneismo.

Sull'importanza assunta dal cane nei soccorsi, soprattutto considerando che il 42% degli infortunati praticano sci fuoripista, si è soffermato Otmar Prinoth, illustre guida alpina gardenese. Mentre dal veterinario Corrado Sgarbi è appreso che «il cane è passato da strumento da soccorso in valanga a compagno per il soccorso che usa mezzi che noi non possediamo».

«Tra le novità di questi ultimi dieci anni», osserva a sua volta il direttore dei corsi Andrea Benazzo al quale il presidente della giunta regionale Morandi ha conferito un ambito riconoscimento, «va indicata l'attuazione di un percorso di neve e valanghe: dove si cura l'aspetto per così dire alpinistico dell'unità cinofila, che negli anni precedenti si dava ingiustamente per scontato».

Il sole è tornato a splendere dopo una fitta nevicata quando per onorare questi uomini (e questi amici dell'uomo) è arrivato a Santa Caterina un mito dell'alpinismo, il sommo Riccardo Cassin accompagnato dalla moglie Irma e da Daniele Chiappa, uno dei tecnici più apprezzati del nostro Soccorso. A dargli il benvenuto c'erano il sindaco di Valfurva Gianluigi Bertolina, e naturalmente lo staff del CNSAS con il capo del Soccorso in Valfurva Ruggero Deicas, il capo della Delegazione valtelinese Dante Vitalini, il vice presidente del Soccorso alpino in Lombardia Danilo Barbisotti e tanti amici cinofili e figuranti che al taglio della rituale torta di compleanno hanno intonato bellissimi cori. □



Riccardo Cassin accanto a Fritz Reinstadler, un altro illustre veterano: è stato tra i fondatori a Solda del soccorso con i cani da valanga.

Il Camminaitalia non si è fermato. La grande esperienza attuata l'anno scorso con il coinvolgimento di oltre 5 mila escursionisti proseguirà anche quest'anno con una serie di proposte dovute ad alcune sezioni, ai Convegni e alle Commissioni regionali di escursionismo che organizzano delle escursioni e dei trekking sull'itinerario aperto l'anno scorso con la traversata completa dell'Italia. In questo modo sarà possibile conoscere a fondo diverse zone alpine e appenniniche. L'idea di «parcellizzare» il Camminaitalia è stata discussa e approvata anche al recente congresso degli accompagnatori di escursionismo tenuto a Firenze il 27 e 28 gennaio a cura della Commissione centrale. L'organizzazione e la scelta degli itinerari intendono valorizzare gli aspetti ambientali e culturali del territorio secondo la filosofia del «camminare per conoscere». E il Camminaitalia '96 rappresenterà un'opportunità in più per conoscere e apprezzare tanti ambiti nascosti delle montagne italiane, guidati tassello per tassello da «uomini del territorio» del CAI, preparati e motivati per promuovere un escursionismo di qualità.

Seguendo il mosaico di escursioni si potrà individuare il filo rosso del sentierismo italiano, il Sentiero Italia appunto, e le reti ad esso collegate, dando seguito al grande lavoro svolto nel 1995 da Teresio Valsesia e compagni.

Le escursioni sono aperte a tutti. Naturalmente è necessaria l'iscrizione preventiva secondo le modalità richieste da ogni nucleo organizzatore. Il cartellone definitivo, con l'elenco e il calendario di tutte le manifestazioni escursionistiche che andranno a comporre il Camminaitalia '96, sarà presentato in anteprima nel corso di un incontro pubblico organizzato dalla Commissione centrale per l'escursionismo a Parma sabato 30 marzo, alla *Fiera Quota/Verde Turismo - Salone dell'agriturismo, turismo rurale e turismo verde*. Il programma verrà inoltre pubblicato in sintesi sul prossimo numero dello Scarpone e integralmente sul periodico Sentiero Italia. Buon Camminaitalia '96 a tutti!

CAMMINAOSSOLA

Dopo il successo del Camminaitalia '95, le Sezioni Est Monte Rosa ripropongono l'occasione per conoscere le valli dell'Ossola e del Verbano seguendo l'itinerario del Sentiero Italia, ricco di natura (parchi naturali, camosci, stambecchi, marmotte, una grande varietà di vegetazione) e cultura (musei, minoranze etniche, arte e architettura alpina). Il trekking è previsto in otto giorni da Macugnaga al Lago Maggiore. Sabato 27 luglio ritrovo nel pomeriggio a Macugnaga, escursione nella riserva faunistica del Monte Rosa, visita al museo e al Dorf. Domenica 28:

IL CAMMINAITALIA ORA FA SCUOLA: SI MOLTIPLICANO NEL '96 LE INIZIATIVE PER CAMMINARE L'ITALIA

trasferimento da Macugnaga a Molini di Calasca (Bassa Valle Anzasca), traversata ad Antronapiana per la Colma di Castiglione, pernottamento al rif. Città di Novara a Cheggio. Lunedì 29: traversata in Val Bognanco attraverso il Passo della Preja, pernott. a San Bernardo. Martedì 30: San Bernardo-Varzo-Rifugio Città di Arona all'Alpe Veglia (Parco nazionale). Mercoledì 31: Alpe Veglia-rif. Castiglioni all'Alpe Devero. Giovedì 1 agosto: Alpe Devero-Formazza attraverso la Scatta Minoja e il rif. Margaroli alla diga del Vannino. Trasferimento in valle Vigezzo. Venerdì 2: escursione nel Parco nazionale della Val Grande (l'area wilderness più vasta d'Italia). Sabato 3: Finero (Valle Cannobina)-Gurro-Falmen-

Fattori): 1) Serravalle-Pieia, 2) Pieia-Pianello per Campo d'Aio, 3) Pianello-Cagli per il M. Pietrano, 4) Cagli-Chiaserna, 5) Chiaserna-Fonte Avellana. Per questo e per il precedente trekking lungo il Sentiero Italia contattare Luigi Perugini, presidente del CAI Pesaro, tel 0721/34805.

CAMMINABRUZZO

Escursioni intersezionali della Commissione Regionale Escursionismo Abruzzo: 19 maggio: in collab. con la Sezione di Guardiagrele (CH): Bocca di Valle-Valle Favorana-Fonte Carlese-Piana delle Mele - Bocca di Valle (info: Antonio Adorante, 0871/83510); 9 giugno (con la Sez. di L'Aquila, 0862/24342): Castiglione-Monte Cava-Fonte La Rocca (Sergio del Grande, 0862/26827); 30 giugno (con la Sez. di Teramo, 0862/245262): Fioli-Ceppo-Colle Lungo-Fioli (Marco Pirocchi, 085/4211916); 14 luglio (con la Sez. di Civitella Roveto, Fabio Bussi 0863/977578): Rendingara-Vallone del Rio-Monte Pizzo Deta; 28 luglio (con la Sez. di Ortona, Francesco Sulpizio, 085/9064232): Pretoro-Piana Pagliarone-Grotta Fammuca-Asinara-Colle dell'Angelo; 8 settembre (con le sez. di Pescara e Castel di Sangro, Salvatore Musili 0864/88125): Pietransieri-Case della Madonna-Fonte Pietre Cernaie-Fonte Santamico-Pietrapensieri; 22 settembre (Sezioni di Fara San Martino, Antonio Di Marino): Fara San Martino-Bocca dei Valloni, Valle Serviera-Grotta dei Callarelli-Colle Bandiera-Fara San Martino.

Trekking aprutino. Dal 23 luglio al 3 agosto un affascinante itinerario da Le Ripe a Castelli attraverso il territorio teramano del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Accompagnatori Gennaro e Marco Pirocchi. Iscrizioni e informazioni presso la sede del CAI di Teramo, via Fedele Romani 5, tel 0861/245262, oppure presso Marco Pirocchi (085/4211916) o Filippo Di Donato (0861/328451).

Parco Nazionale d'Abruzzo. Dal 28 al 29 settembre Montagna Spaccata - Monte Greco - Vallone Rosso - Barrea - Roccaraso (Sezione di Pescara, Gianni D'Attilio 085/4214114).

PASQUA IN ASPROMONTE

Dal 5 al 9 aprile nel Parco Nazionale dell'Aspromonte con la Sezione di Salerno (via Porta di Mare 26, 84121 Salerno,

A Parma il 30 marzo, in occasione della Fiera Quota, viene presentato il programma completo delle nuove proposte escursionistiche del CAI che anticipiamo in queste pagine

ta-Crealla (paese senza strada). Nel primo pomeriggio trasferimento a Cannobio, Verbania e alla stazione ferroviaria di Fondotoce.

Numero massimo di partecipanti: 20. Iscrizione indispensabile. Per informazioni: Teresio Valsesia, via Cartiera 14, 28052 Cannobio (VB), tel 0323/71430.

UMBRIA

LE DUE TAPPE UMBRE di Città di Castello (intersezionale) sono in programma il 13 e 14 maggio. 1) Bocca Trabaria-Bocca Serriola, 2) Bocca Serriola-Serravalle di Carda. Auto proprie, accompagnatori a cura della Sezione Città di Castello.

LE 5 TAPPE DELL'APP. PESARESE

(intersezionale con CAI Città di Castello) del Sentiero Italia vengono percorse dal 15 al 19 maggio (accompagnatori Fodde-

martedì e venerdì ore 20-22, tel 089/252788). Pernottamenti in case senza famiglie a Bivongi e Caraffa di Bianco, con visita alle località di Stilo, Natile, S. Luca, Gerace e Samo (info Anna Maria Martorano, 089/227696).

PARCO DEL POLLINO

Con le Sezioni di Salerno e Frosinone il 25 e 26 maggio da Colle Impiso alla Cima del Pollino (2248 m). Info: Sabatino Landi, 089/878018-955668. □

Alcuni pannelli della mostra dedicata al Camminaitalia.



VA A RUBA IL VOLUME MENTRE PARTE LA MOSTRA CON CENTO FOTOGRAFIE SUL TREKKING PIÙ LUNGO

Note liete anche dal mondo dell'editoria. Al suo primo apparire si può dire che sia andato a ruba **Camminaitalia**, il volume di Riccardo Carnovallini, Giancarlo Corbellini e Teresio Valsesia con le tappe e gli itinerari del Sentiero Italia dalla Sardegna alle Alpi. Il libro di 320 pagine in grande formato, edito da Giorgio Mondadori con il patrocinio del CAI, costa 80 mila lire (50 mila in fase di promozione: vedere il box qui sotto). Come già annunciato, viene organizzata in varie località la Mostra Fotografica del Camminaitalia: si tratta di 21 pannelli premontati con 100 fotografie a colori di grande formato e articolate per temi che illustrano gli aspetti più significativi dell'iniziativa. Per informazioni rivolgersi a Giancarlo Corbellini, via A. Wildt 18, 20131 Milano, tel 02/2871296, fax 26141395, che è a disposizione anche per una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata sulla manifestazione di cui è stato uno degli artefici. Un'altra iniziativa collegata al Camminaitalia riguarda la sentieristica nelle Aree protette. Una richiesta al Ministero dell'ambiente è stata inoltrata dal CAI per l'adozione dello standard di segnaletica CAI in tutti i Parchi e Riserve o Aree protette italiani. Ciò anche in considerazione della positiva esperienza del Camminaitalia. Lungo gli oltre seimila chilometri di trekking sono stati infatti applicati, in tutta la Penisola e nelle isole, l'esperienza e il know how del CAI maturati in decenni di attività sui sentieri.

Il Sentiero Italia lungo il quale si è sviluppata l'iniziativa, sarà anche il filo conduttore del Trekking Master organizzato dalla Rivista del Trekking (tel e fax 0521/834754): uno speciale diploma riservato al «popolo dei camminatori» impegnati in 50 tappe tra le più suggestive del grande sentiero nazionale. L'iniziativa è stata presentata alla fine di febbraio alla BIT, la Borsa del Turismo di Milano con un suggestivo mini percorso di trekking.

• Le Sezioni di Frosinone e di Alatri hanno organizzato a metà febbraio una serie di proiezioni nelle scuole medie e medie superiori per presen-

tare, attraverso l'esperienza del Camminaitalia, l'«escursionismo intelligente». Grazie all'impegno dei dirigenti delle due sezioni e in particolare degli accompagnatori di alpinismo giovanile sono state coinvolte complessivamente alcune centinaia di studenti. Inoltre la camminata è stata oggetto di proiezioni pubbliche nelle due località laziali che, lo scorso maggio, avevano dato il loro apporto organizzativo per la realizzazione della manifestazione. Per l'occasione la Sezione di Frosinone ha anche ospitato una seduta della Delegazione laziale presieduta da Giuseppe Marsella con la presenza di undici sezioni. E' stata comunicata la costituzione della nuova Sezione di Amatrice che si affianca a quella di Colferro, pure di recente istituzione. Approvati il consuntivo '95 e il preventivo '96 e nominata la Commissione alpinismo giovanile, sono state stabilite quattro escursioni regionali per il Lazio: il 28 aprile sui Lepini (organizzata da Sezze), il 12 maggio sugli Ernici (Roma), il 16 giugno alle Mainarde (Val Comino) e il 6 ottobre agli Aurunci (Esperia).

• **Grazie a Falcone** la tappa siciliana. Come tutti gli instant book, anche il volume del Camminaitalia non poteva non incorrere in qualche dimenticanza. E' stato scritto «con i piedi», cioè cammin facendo, giorno per giorno, dopo lunghe camminate. Era anche impossibile sottolineare la disponibilità e l'ospitalità ricevuta in moltissimi posti-tappa. Fra quelli passati involontariamente sotto silenzio c'è stato il comune di Falcone, in Sicilia. Ce lo fa rilevare uno dei camminatori, Salvatore Torre (residente in Svizzera ma originario del centro turistico sulla costa del Tirreno), che aveva propiziato la preziosa collaborazione dell'amministrazione locale, degli esercenti e degli albergatori così larghi di ospitalità verso i partecipanti al trekking. Nel seconda edizione del volume si riparerà. Analogamente è risultato incompleto anche l'elenco dei nominativi dei partecipanti. Almeno cinquemila escursionisti! Qualche dimenticanza c'è e ci spiace. Alle «vittime» l'invito a segnalare il nome e la regione di percorrenza. Con tante scuse (t.v.).

LE PRENOTAZIONI DEL LIBRO E DELLE VIDEOCASSETTE

La Giorgio Mondadori, editore della guida del Camminaitalia, si scusa con i soci che non hanno ancora ricevuto sollecitamente quanto richiesto. Il numero di prenotazioni ha infatti superato ogni aspettativa e ha ritardato i tempi della spedizione. Già alla fine di gennaio, inoltre, il libro era esaurito per cui è stato necessario ristampare con urgenza una seconda edizione. Si comunica infine a quanti hanno scelto il pagamento con carta di credito che la somma di lire 80.000 per il libro e 32.500 per la videocassetta (35.000 -IVA), sono riportate sulla bolla solo per ragioni fiscali. Agli acquirenti verrà ovviamente addebitato il costo previsto dalla promozione speciale (50.000 per il libro e 35.000 per la videocassetta).

INCONTRI & SERATE

• **ERHARD LORETAN**, l'alpinista elvetico che ha scalato, terzo uomo al mondo dopo Reinhold Messner e Jerzy Kukuczka, tutti i 14 ottomila, sarà ospite il 28 marzo a Lecco del Gruppo Gamma e della Sezione UOEI (tel 0341/494772): la serata si terrà alle ore 21 presso il Cenacolo Francese, sponsorizzata da Sector No Limits, Camp e Longoni Sport.

• **ECO-HIMAL**, l'associazione per la cooperazione Alpi-Himalaya (Lo Scarpone di dicembre, pag. 25), propone una conferenza con diapositive per far conoscere alcune realtà dei paesi tibetani e per trovare un aiuto concreto per la sopravvivenza di quella cultura. La conferenza è a cura di Hildegard Diemberger, Maria Antonia Sironi e con la partecipazione di Tinley Namgyal, capo dell'ufficio programmi del Tibet Development Fund di Lhasa. Informazioni: Eco-Himal, via Crispi 134, 21100 Varese, tel 0332/227245, fax 212518.

• **AL CENTRO ASTERIA** di Milano (tel 02/8460919) proseguono gli incontri dedicati al «mondo della montagna». Marcello Cominetti presenta il 4 marzo «Esperienze di una guida di montagna», mentre Gianfranco Bracci e Stefano Luppi parleranno il 25 del «Tibet sopravvissuto in Mustang e Dolpo».

• **OLIVIERO GIANLORENZI**, socio della Sezione di Jesi, propone *Il sentiero dei sogni*, audio-multivisione in dissolvenza su viaggi, avventure e spedizioni alpinistiche in quattro continenti. Inoltre racconti con immagini su luoghi, folclori, usi e costumi in Himalaya, Karakorum, Africa, Ande, India, Amazonia, America e le grandi traversate dei deserti del Sahara e del Teneré. Informazioni, tel 0731/704196.

• **UNA TAVOLA ROTONDA** con i rappresentanti delle redazioni di periodici di escursionismo e di montagna si terrà giovedì 14 marzo alla Biblioteca Civica Popolare di via Giussani, a Nova Milanese (tel 0362/43498), nell'ambito della mostra *Splendide Orobie*.

• **LA MONTAGNA BRESCIANA** è il tema di una serie di conversazioni naturalistiche organizzate dalla Provincia, dalla Regione e dal Club Alpino Italiano con il patrocinio del Comune e del Museo Civico di Scienze Naturali. Tre le serate in marzo: sono a cura del botanico Fabrizio Martini (giovedì 7, Museo di scienze naturali, ore 20.30), dell'alpinista Franco Ragni (giovedì 21, idem), dell'alpinista e fotografo Franco Solina (giovedì 28, Camera di Commercio, 20.30).

• **MANILIO PRIGNANO** di Nettuno (Roma), tel 06/9854856, mette a disposizione delle sezioni CAI un audiovisivo di 50' intitolato *Boschi di faggio, mari di neve, luccichii d'argento*, realizzato sui Monti della Laga.

PERSONE

• **PIETRO GIGLIO** succede dal mese di marzo a Roberto Mantovani alla direzione della *Rivista della Montagna*. Valdostano, guida alpina, giornalista e fotografo professionista, Giglio è autore di numerosi libri e guide di montagna e ha svolto vari incarichi come consulente per la Regione Valle d'Aosta. Al neodirettore vivissimi auguri di buon lavoro.

• **MAURICE BRANDT**, che in trent'anni di infaticabile e appassionato lavoro ha dato vita a 28 guide sul versante elvetico delle Alpi, è stato nominato socio onorario del Club Alpino Svizzero.

• **MICHELANGELO ANTONIONI**, tra i «padri» del cinema italiano, è anche un pitto-

re squisito. I suoi quadri dedicati alle «Montagne incantate» sono conservati al Museo Michelangelo Antonioni della natia Ferrara (corso Ercole d'Este 17). A quest'attività (finora al più ignota) di Antonioni ha dedicato un approfondito saggio Lorenzo Bersezio nel numero di febbraio del mensile *Alp*.

CORI

• **IL CORO DELLA SAT** si esibirà il 27/4 alla Chiesa Collegiata S. Vittore di Cannobio nell'ambito della Rassegna Nazionale del Lago Maggiore. informazioni, tel 0323/71281 (Mauro) e 71142 (Irene).

CORSI

• **IL CREA** (Centro Ricerche di Ecologia Applicata) di Torino organizza corsi dedicati allo studio della fauna selvatica e degli ambienti naturali. Dieci sono i corsi proposti dal 3 maggio al 15 settembre con alloggio in baita, cascina o casa alpina. Informazioni: Sandro Bertolino, via Oslavia 9, 10153 Torino, tel 011/8981366, fax 720205.

PERSI E RITROVATI

• **UN BASTONCINO** telescopico Leki-Makalu è stato smarrito in febbraio sulla discesa della cascata di Forzo (la Manera) da Sabahi Farshad, socio della sezione di Alessandria (0131/266371).

• **UN ROLEX** in acciaio è stato smarrito da Danilo Bottini di Genova (0185/393775) il 10/12 durante la discesa dal monte Verruga (SP).

RIFUGI

• **IL RIFUGIO PONTESE** (Gran Paradiso) dispone di una segreteria telefonica collegata con il numero 0124/85905 presso la Sede del Club Alpino Pontese. Un responsabile del club risponderà direttamente alle chiamate ogni venerdì dalle 21 alle 22.

OFFRO, CERCO...

• **RIVISTE CAI** dal '64 a oggi sono offerte da Carlo Bianchi di Abbiategrasso (02/94968022) ad associazioni o privati.

• **MARIO MANICA**, accademico CAI, cerca arretrati Rivista del CAI, Lo Scarpone e riviste estere per completare la propria biblioteca. Tel e fax 0462/232364 oppure scrivergli in via Bivio 9/A, 38038 Carano di Cavalese (TN).

PIANETA NEVE

• **IL GRUPPO EDELWEISS**, di Milano (02/6468754-55191581), organizza in marzo e aprile due raid in sci: in Bulgaria, sui Monti Balcani del Parco Nazionale del M. Pirin (4-11) e in Islanda (dal 31 al 7 aprile).

• **IL 7° RADUNO INTERNAZIONALE** di sci alpinismo Ortles-Cevedale si terrà dal 25 al 28 aprile a Santa Caterina Valfurva. Informazioni: Luciano Bertolina, tel 0342/945510, Hotel Sport 0342/925100-925051.

• **A TUTTO TELEMAR**. Tra le manifestazioni all'insegna del telemark segnaliamo che Livigno ospiterà dal 23 al 30 marzo «La Skieda», una settimana di escursionismo, sci alpinismo «a tallone libero», fuori pista, feste, mostre. Comitato organizzatore, tel 0039/342/996301, Casella Postale N. 109 - 23030 Livigno, Sondrio. A Pinzolo (Trento) si tiene dal 24 al 31 marzo la settima edizione della settimana bianca *Cross Country Ski*. Il programma va richiesto a: Sci Club Crosski, 38086 Pinzolo, tel 0465/502758, fax 502311.

• **MALGA POSCH**, rinnovata e ampliata con 25 posti letto, offre con partenza dalla Val Ridanna o dalla Val Passiria la possibilità di splendidi itinerari scialpinistici. E' aperta e gestita da Hermann Vantsch di Racines, custode del Rifugio al Bicchiere, il più alto dell'Alto Adige (tel 0472/756884).

• **IL RIFUGIO LONGONI** in Alta Val Malenco è aperto nelle vacanze di Pasqua (5-9/4) agli escursionisti e sci alpinisti. Informazioni: guida alpina Ella Negrini, tel/fax 0342/556402.

• **6 SCI/CAMPIONATO DELLE FAMIGLIE** si svolgerà anche quest'anno, il 23 e 24 marzo, sulle nevi della Paganella. In gara, tra gli altri Alberto Tomba con la sorella Alessia e Deborah Compagnoni con il fratello Juri.

SENTIERI

• **TREKKING ITALIA TOSCANA** ha iniziato la sua attività in gennaio quale rappresentante dell'omonima associazione lombarda. Ha sede in via Oriuolo 17 a Firenze, tel e fax 055/2341040.

• **UNO STUDIO** per il recupero della viabilità storica in bassa Valtellina e in Val Chiavenna è stato presentato alla Giunta Provinciale di Sondrio. Prevede un collegamento con i sentieri storici della Svizzera sulle tracce di un'antica direttrice commerciale, dal passo San Marco allo Spluga. La Provincia si è dichiarata disponibile con l'appoggio delle Comunità Montane.

• **VISITE GUIDATE** nel Parco delle Alpi Liguri sono organizzate ogni terza domenica del mese dall'associazione «Liguria da scoprire». Appuntamento alla stazione di Arma di Taggia o al nuovo rifugio Allavena. Informazioni 0183/290213, fax 272759.

• **UN SOFTWARE** consente di «consultare» i principali sentieri toscani e costituisce la base per arrivare a mettere a punto un vero e proprio catasto. Fa parte di un pacchetto denominato *Turismo, natura, Toscana* realizzato dalla Regione con la collaborazione del CAI e l'apporto finanziario di Monte dei Paschi, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Toscana e Casse Toscane. Informazioni: 055/211512-4382841.

• **LA BOSCAGLIA**, associazione naturalistica, propone il programma *Viaggi nella natura 1996* comprendente un Corso di immersione totale nella natura. Informazioni: Ca' di Camillo, 6 - 42301 Levizzano di Balso (RE).

• **INTERVENTI DI RECUPERO** per il sentiero CAI delle Cinque Terre che parte dall'abitato di Porto Venere sono iniziati in gennaio.

• **A MONCALIERI (TO)** il 12 aprile la Sezione del CAI (011/6812727) ospita una serata di Giancarlo Corbellini sul Camminaitalia al Teatro Matteotti (ore 21). Sabato 13 nella Sala dei Cento presentazione del trekking collinare ideato dalla sezione.

GRUPPO RHM

• **IL MEETING** annuale del Gruppo RHM (alpinismo femminile) si svolgerà dal 20 al 27 luglio in Val Canali (Dolomiti). Informazioni e prenotazioni entro il 15 marzo: Paola Gigliotti, via 2 giugno 11/A, 06065 Passignano (PG), tel 075/829282-31169, oppure 0336/635357.

LE AZIENDE INFORMANO

• **LE PELLI DI FOCA** e gli attacchi da sci alpinismo «Emery» sono distribuiti in Italia da Amorini s.r.l., via Lorenzini 8/m, 06123 Perugia, tel 075/45662.

ATTENETEVI PURE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ESPERTI, MA RICORDATE: LE VALANGHE SONO COME... LE PERE

Mettiamoci davanti a un albero di pere (o di mele, se le pere non vi piacciono) e cerchiamo di determinare il livello di maturazione dei frutti dall'osservazione della colorazione della buccia; forse possiamo determinare se il frutto è ancora acerbo o se è maturo, ma nonostante la nostra buona volontà dobbiamo ammettere la possibilità di un certo margine di errore nel nostro giudizio. Per ridurre il margine d'errore dovremmo effettuare qualche prova, come, ad esempio, la palpazione del frutto, ma non ci arrischiereamo a mangiarle perché vogliamo evitare il mal di pancia. Poniamoci ora davanti a un versante innevato e cerchiamo di determinare se il manto nevoso è stabile o presenta dei punti di instabilità e l'eventuale livello di instabilità di questi punti. In questo caso cerchiamo di determinare se la valanga è *matura*. Anche in questo caso possiamo effettuare delle verifiche (stratigrafia del manto nevoso, test del cuneo di slittamento...), ma non ci avventureremo sul versante perché vogliamo evitare l'incidente. In entrambi i casi possiamo richiedere il parere di un esperto: il contadino, con la sua esperienza, può effettuare con maggiore rapidità e precisione di noi la stessa valutazione mentre un esperto nivologo può esprimere una valutazione. Il giudizio di un esperto può essere più affidabile della nostra.

Indipendentemente dal nostro giudizio, proviamo a restare in attesa degli eventi: le pere mature, prima o poi cadranno da sole; noi sappiamo per certo che l'evento si verificherà, possiamo anche giungere a dire che è molto prossimo, ma non possiamo dire con esattezza *quando* si verificherà. Lo stesso accade nel caso di una previsione di pericolo di valanghe: sappiamo che sono mature le condizioni perché si verifichi il fenomeno, ma non siamo in grado di dire il momento in cui si verificherà. L'unica differenza consiste nel fatto che la maturazione delle pere è un fatto irreversibile che porta alla loro caduta dall'albero, mentre le condizioni di instabilità del manto nevoso possono mutare prima che si verifichi il distacco ed il pendio può tornare ad essere sicuro.

Poiché né il contadino né il nivologo possono prendere in esame tutte le pere o tutte le valanghe, il loro giudizio deve essere inteso come un giudizio di carattere generale ed anche se le pere sono acer-

be o se i versanti sono sicuri, può accadere che una sola pera si matura o che un solo sito valanghivo sia in condizioni critiche. La difficoltà della previsione del pericolo di valanghe si colloca proprio in questo margine di indeterminatezza e nella possibilità di inversione della situazione. Nel caso delle pere può intervenire la mano del contadino che le raccoglie, nel caso della valanga può essere determinante un fattore esterno volontario (distacco con esplosivo) od involontario (transito di uno sciatore), per accelerare i tempi della caduta. Il recente episodio della valanga provocata da uno scalatore spagnolo nella zona della Cresta di Youla, a Courmayeur conferma quanto detto sopra: il previsione aveva giudicato mature le condizioni per il verificarsi del fenomeno ed il responsabile delle piste aveva provveduto a chiudere gli accessi, ma un fatto esterno ha accelerato i tempi dell'evento. Non siamo stati testimoni diretti del fatto e quindi il nostro giudizio si basa su quanto abbiamo saputo dagli organi di informazione: la causa sembra debba essere attribuita esclusivamente all'imprudenza, se non si vuol parlare di irresponsabilità.

Fatti come questo sono purtroppo abbastanza frequenti durante la stagione invernale e, da almeno una decina di anni, le statistiche confermano che gli incidenti da valanga sono provocati dagli stessi scalatori che sono coinvolti. Che cosa deve fare il frequentatore della montagna invernale per evitare il pericolo? Due cose essenziali:

- considerare con attenzione il giudizio dell'esperto, e qui non mi riferisco al solito *esperto locale*, ma all'ascolto del messaggio di avvertimento o *bollettino valanghe* emesso dai servizi regionali;
- aggiungere a questo le osservazioni personali da effettuare in loco.

A favore dell'esperto gioca il fatto che il suo giudizio si basa su una ampia serie di elementi raccolti con continuità da una rete di stazioni di osservazione distribuite su di un ampio territorio; a favore delle osservazioni personali gioca il fatto che le informazioni sulle condizioni del manto nevoso sono assunte proprio sul pendio che si vuole percorrere.

Con il giudizio dell'esperto gioca il fatto che si tratta di un giudizio di carattere globale, che informa sulla situazione generale; anche nelle situazioni più rassicuranti

può sfuggirgli la possibilità di riconoscere un fenomeno localizzato. Contro il giudizio personale gioca il fatto che si ha la pretesa di attribuire a tutto il versante il risultato di una prova condotta in un punto che, per necessità di cose, non può essere il più pericoloso del pendio.

Il processo decisionale che conduce alla conclusione *vado - non vado* deve dunque essere conseguente ad una corretta interpretazione del bollettino e delle condizioni locali, cioè di quegli indizi e segnali che potrebbero condurre ad un giudizio anche diverso, in meglio od in peggio, da quello annunciato dal bollettino.

Nel dubbio, adottiamo sempre un comportamento prudentiale: optiamo per la previsione meno permissiva, altrimenti qualche pera già matura potrebbe caderci in testa.



IL BOLLETTINO DELLE VALANGHE

Per molti anni, dall'Inverno 1969/70 sino agli inizi degli anni 80, lo SVI, cioè il Servizio Valanghe Italiano del CAI ha emesso, con cadenza settimanale, il Bollettino delle Valanghe.

Si è trattato di un enorme sforzo sia sul piano formativo (creare i tecnici addetti al servizio) che organizzativo (si è giunti alla gestione di ben 160 stazioni di osservazione) per non parlare dell'importanza che questa attività ha assunto nei confronti della massa dei frequentatori la montagna invernale sul piano di formazione della coscienza di fronte al fenomeno valanghivo.

Col tempo le Regioni alpine hanno provveduto a sostituirsi allo SVI nella gestione della rete nivometrica e nell'emissione del bollettino o messaggio di avvertimento, ma molti tecnici formati a suo tempo dallo SVI collaborano tutt'ora alla raccolta dei dati nivometrici ed all'emissione del bollettino. Il caso di maggior evidenza si verifica in Val d'Ossola, dove da alcuni anni è in atto una collaborazione tra il Servizio Nivometrico della Regione Piemonte e la Comunità Montana Valle Ossola, che raccoglie i dati nivometrici rilevati dalle stazioni ossolane ed emette un Bollettino valido per il territorio di competenza. La gestione di alcune stazioni di osservazione è tutt'ora affidata a personale formato dallo SVI, mentre la redazione del Bollettino è affidata ad Esperti dello SVI.

Renato Cresta

LA NOSTRA FAMIGLIA CRESCE: ORA SIAMO 311.455 CONTRO I 302.435 SOCI DI UN ANNO FA

Un altro grosso balzo in avanti. Nel 1995 l'incremento del numero di soci del CAI è stato di 9.041 unità. A fine anno siamo arrivati a 311.455 contro i 302.435 del '94. Questo il dettaglio del corpo sociale riferito ai singoli Convegni. Lombardo: 96.317 (+2.064, pari al 2,19%), Ligure-Piemontese-Valdostano: 70.032 (+997, pari all'1,44%), Veneto-Friulano-Giuliano: 65.378 (+3.285, pari al 5,29%), Tosco-Emiliano-Romagnolo: 30.215 (+799, pari al 2,72%), Trentino-Alto Adige: 26.887 (+644, pari al 2,45%), Centro-Meridionale-Insulare: 21.044 (+1.252, pari al 6,33%). In leggero calo invece i soci delle due Sezioni delle guide alpine e degli accademici, scese da 1.603 a 1.582.

Rimane invariato il numero dei consiglieri centrali attribuiti ai Convegni: 6 lombardi, 5 LPV, 4 VFG, 2 TER e uno ciascuno per il TAA e il CMI. Come si vede, l'aumento maggiore in termini globali è stato quello del «Biveneto», mentre percentualmente l'avanzata delle sezioni del Centro Sud occupa il primo posto confermando un trend consolidato in questi ultimi anni.

Con 133 anni di vita il Club Alpino Italiano è l'associazione nazionale più anziana d'Italia e continua a occupare uno dei primi posti per la consistenza degli associati. Il costante incremento del corpo sociale attesta la validità e l'attualità del nostro messaggio e dei valori di cui siamo portatori. E conferma ancora una volta l'impegno delle Sezioni e di tutti i settori del Club, ma soprattutto dell'eccezionale opera del nostro volontariato, diffuso capillarmente in tutta la Penisola e nelle due isole maggiori. Una tensione operativa che deve continuare. Con un grazie a tutti i dirigenti e ai tanti soci «attivi». Nella fiduciosa speranza che anche quelli «in sonno» assumano un maggiore impegno e una più concreta partecipazione alla vita associativa.

t. v.

DUE MOSTRE A CUNEO IN CONCOMITANZA CON L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI '96

Organizzata dalla sezione di Cuneo e dalle Sezioni della Provincia riunite nell'Associazione denominata «Alpi del sole» (Alba, Barge, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Garessio, Mondovì, Ormea, Peveragno, Racconigi, Saluzzo, Savignano) si terrà il 12 maggio a Cuneo l'Assemblea dei delegati '96. Per quanto riguarda i delegati di ciascuna sezione, fa testo la circolare in questo Scarpone (pagine 34 e 35). La prenotazione degli alber-

ghi dovrà essere fatta esclusivamente al Consorzio Imprenditori Turistici del Cuneese (tel 0171/698749-696206, fax 634181) dal lunedì al venerdì (9-12 e 14-17). Dovrà inoltre essere trasmessa entro il 25 marzo la scheda di prenotazione pubblicata in questa pagina al seguente indirizzo: Sezione CAI di Cuneo, corso IV Novembre 14, 12100 Cuneo. La Sezione ha una propria struttura ricettiva con 25 posti a S. Anna di Valdieri (30 km dalla città): chi desidera usufruirne deve telefonare allo 0171/977835, fax 0121/91878. L'assemblea si tiene dalle 9 di domenica 12 maggio nell'ex Chiesa di S. Francesco, un solenne edificio gotico cortesemente messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Le navate laterali ospiteranno l'allestimento, a cura del Museo della Montagna di Torino, della Mostra del manifesto di montagna nel cinema (vedere Lo Scarpone di febbraio). L'attiguo chiostro ospiterà invece una mostra di fotografie, manifesti e bandiere del Camminaitalia.

SABATO 16 MARZO A FIRENZE IL 96° CONGRESSO NAZIONALE

«Il CAI, il volontariato, la protezione civile» è, come annunciato sullo Scarpone in gennaio e febbraio (assieme al programma completo con il dettaglio dei relatori), il tema del 96° Congresso nazionale del CAI in programma sabato 16 marzo a Firenze. I lavori si tengono, lo ripetiamo, nel Salone dei convegni della Cassa di Risparmio (via Folco Portinari 5). Il Congresso si pone l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto, di analisi e di proposte su questo fondamentale e delicato tema: è un'occasione per riflettere e decidere rivolta a sezioni, organi tecnici e più in generale a tutti coloro che desiderano contribuire a un più marcato impegno associativo e sociale del CAI. I lavori si apriranno alle ore 10 di sabato 16 marzo. Presiede Remo Romei, presidente della Sezione di Firenze del Club alpino. Le conclusioni sono affidate al presidente del Club Alpino Italiano Roberto De Martin. La Segreteria organizzativa del 96° Congresso è tenuta dalla Sezione di Firenze (via dello Studio, Casella post. 2285 Firenze ferr., aperta tutti i giorni feriali dalle 18 alle 19.30, telefono 055/2398580). Chi intende pernottare a Firenze e dintorni può farsi prenotare la camera presso alberghi della categoria prescelta, grazie alla collaborazione fornita dalla Agenzia Amici del Turismo, via Cavour 36/R, tel 055/2382753-218413, fax 2398529.

PAOLA GIGLIOTTI SUCCEDE ALLA METZELTIN QUALE DELEGATA DEL CAI PRESSO L'UIAA

Dopo le dimissioni di Silvia Metzeltin alla quale il Consiglio centrale ha rivolto un caloroso saluto e un ringraziamento nella riunione del 3 febbraio a Milano, l'incarico di rappresentare il Club alpino presso l'Unione Internazionale delle Associazioni Alpinistiche è passato a un'altra notevolissima alpinista, Paola Gigliotti. Socia della sezione di Perugia dove risiede con il marito Francesco Coscia, come lei medico, e con il figlio Michele, la Gigliotti ha un ragguardevole curriculum nel campo scientifico: specialista in Anestesia e Rianimazione, pratica ricerche sulla Fisiologia dell'Esercizio, ha scritto oltre 25 pubblicazioni di Medicina dello Sport e due monografie, ha organizzato due congressi medico sportivi curandone la pubblicazione degli atti e ha collaborato per una ricerca di Fisiologia dell'Esercizio con gli atleti del Soccorso Alpino Guardia di Finanza. È inoltre assistente alla Cattedra di Fisiologia Umana applicata all'Esercizio Fisico presso l'ISEF di Perugia. Notevole anche il suo curriculum associativo: nell'86 rappresentò il

ASSEMBLEA DEI DELEGATI '96

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

La Sezione di _____

partecipa all'Assemblea dei delegati con numero _____ persone
di cui _____ delegati all'Assemblea e numero _____ accompagnatori.

Numero _____ delegati e accompagnatori parteciperanno al tour della Provincia nella giornata di sabato 11 maggio con partenza alle ore 9 da Cuneo e rientro alle ore 16 con un costo di L. 35.000 per persona comprensivo di viaggio e pasto.

Numero _____ accompagnatori parteciperanno alla visita gratuita al Parco Naturale delle Alpi Marittime nella mattinata di domenica 12 maggio.

Numero _____ delegati partecipanti all'assemblea e n. _____ accompagnatori al rientro dalla visita del Parco partecipano al pranzo-buffet della domenica a un costo di L. 35.000 per persona.

SPEDIRE ENTRO IL 25 MARZO A: SEZIONE CAI DI CUNEO,
CORSO IV NOVEMBRE, 114 - 12100 CUNEO

CAI a Chamonix per il Bicentenario del Monte Bianco, ha moderato tavole rotonde, tenuto lezioni a vari corsi e messo sovente la propria esperienza di medico a disposizione delle sezioni. Lo Scarpone si onora poi di averla tra i suoi più prestigiosi collaboratori. La sua attività alpinistica risale all'età di 18 anni, quando esordì assieme al marito Massimo Marchini, deceduto nel '90. Negli Appennini ha compiuto una sistematica esplorazione dei Monti Sibillini. Numerose le spedizioni extraeuropee e oltre un centinaio le vie aperte. Infine Paola Gigliotti, alla quale rivolgiamo vivissimi auguri di buon lavoro, è delegata per l'Italia del Rendez-Vous Haute Montagnes.

**IL CAI ALLA FIERA «QUOTA»
IN PROGRAMMA A PARMA DAL 28 AL 31**

In occasione della Fiera Quota in programma a Parma dal 28 al 31 marzo, verrà presentato sabato 30 il Camminaitalia '96 di cui Lo Scarpone anticipa in questo numero i punti essenziali. Anche quest'anno il CAI Val d'Enza organizza per domenica 31 marzo l'ormai famosa gita in treno a vapore. Lasciata la Val d'Enza gli escursionisti andranno a scoprire i luoghi cari a Peppone e Don Camillo, la Bassa Padana. Il ritrovo è alle 8.30 alla stazione di Parma. A Brescello, la meta dell'escursione, si potrà visitare lo storico museo dedicato ai due eroi di Guareschi e verrà offerto ai partecipanti un rinfresco in piazza. Il ritorno è previsto alle 16-17, sempre con il treno a vapore. La quota di 30 mila lire comprende viaggio, ristoro e documentazione. Iscrizioni previo versamento dell'intera quota a CAI VAL D'ENZA, viale Piave 9, CP 12, 42049 S. Ilario d'Enza e conferma dei nominativi via fax 0522/371030. Informazioni: Mauro Ferrarini (0522/577049) e Mino Barberis (0522/577861).

**DUE INTERVENTI DEL CAI MANTOVA
NEL TRENTINO E NELLE PICCOLE DOLOMITI**

La Sezione di Mantova si è assunta l'impegno di due interventi in Trentino. Il primo, nei pressi dell'abitato di Obra al Monte Bante (o Jocole) ha l'obiettivo di dare una maggiore sicurezza agli escursionisti, ripristinando la parte alta, di raccordo, di un sentiero cancellato dal terreno per circa 300 metri di dislivello su 875 complessivi. Il secondo intervento mira alla salvaguardia, al recupero e alla completa agibilità di una testimonianza bellica, un tratto di trincea nelle Piccole Dolomiti dove si snoda un sentiero che verrà allo scopo deviato.

**UN MONUMENTO PER RICORDARE
I CADUTI DEL MONTE ROSA**

Dal Soccorso alpino di Macugnaga diretto da Carlo Lanti viene l'idea di un monumento per ricordare i caduti del Monte Rosa. Il «memorial», un blocco di granito raffigurante la parete Est del Rosa, sarà collocato nel cimitero della località alpina e permetterà di riunire le molte lapidi sparse in montagna. Inoltre si intende evitare la proliferazione di altri «segni», concentrandoli invece nel cimitero che è il luogo deputato per conservare la memoria anche di coloro che sono morti in montagna. Oltre tutto molte lapidi sono poste in luoghi lontani e pericolosi: in questo modo, anche per i parenti e per gli amici dei defunti sarà più facile recarvisi per la commemorazione. Le sezioni del CAI e tutti coloro che hanno avuto morti nella zona di Macugnaga possono rivolgersi per informazioni a Carlo Lanti, frazione Borca, 28030 Macugnaga (VB), tel 0324/65291. E' stata anche aperta una sottoscrizione per i finanziamenti dell'opera. L'inaugurazione è prevista per il mese di giugno.

**«CARI SOCI, SCALIAMO INSIEME
LE 772 VETTE DELLA NOSTRA VALTELLINA»**

Singolare proposta della Sezione Valtellinese che quest'anno festeggia 125 anni con varie iniziative culturali, una spedizione in Canada e con un volume retrospettivo affidato alle mani

- **«ALPI CARNICHE 2»**, nuovo volume delle Guide dei Monti d'Italia (CAI-Touring) a cura di Attilio De Rovere e Mario Di Gallo (60 mila lire, 42 mila per i soci) è stato presentato il 15 febbraio a Tolmezzo. Se ne riferirà più ampiamente in queste pagine.
- **AL CAMOSCIO D'ABRUZZO** è dedicata la mostra che si è inaugurata a cura della Sezione di Teramo (0861/245262) il 17 febbraio nella Sala Conciliare della Provincia. E' costituita da dieci pannelli formato 50x70: un valido strumento didattico nelle scuole e naturalistico per la fruizione turistica della montagna.
- **INDUSTRIATURISMO**, rivista di Federturismo Confindustria, ospita nel fascicolo 3/95 un articolo del Presidente generale del CAI Roberto De Martin sul Camminaitalia come importante momento di rilancio del turismo a piedi. «Anche in Italia», scrive De Martin, «sul modello di altri paesi europei sono sempre più numerosi i fruitori - molti gli stranieri - che percorrono sentieri per conoscere da vicino, con quel dettaglio che solo il "passo dopo passo" può offrire, gli scampoli dell'italico Stivale. Il CAI in questa promozione è in prima fila».
- **RETTIFICA**. Nell'elenco degli operatori TAM pubblicato sul numero 11/95 dello Scarpone, non è risultato inserito il nominativo di Claudio Grazzini (CAI Viareggio). Scusandosi per l'involontaria omissione, la Commissione Centrale TAM conferma la nomina conferita in data 8 luglio 1995, a conclusione del corso nazionale TAM «Orobic '95».
- **UNA VIDEOCASSETTA** intitolata I sentieri dell'amicizia che documenta tutte le escursioni sezionali del '95 è stata prodotta dalla Sezione di Mantova. Un'ottima idea anche per altre sezioni. Tutta l'attività della Sezione programmata nel '96 è stata raccolta in un pratico vademecum tascabile.
- **IL CAI...LENDARIO 1996** è stato pubblicato anche quest'anno dalla Sezione di Teramo (tel 0861/328451). Le pagine mensili di questo caleidoscopio delle molteplici iniziative del CAI sono un invito alla frequentazione della montagna. In evidenza la proposta nazionale del Sentiero Italia. Dal '96 il CAI Teramo si è assunto, tra l'altro, l'impegno della manutenzione della via ferrata Brizio e del sentiero attrezzato Ventricini.
- **LA SEZIONE DI PIAZZA BREMBANA (BG)** ha indetto un bando di concorso per la gestione del proprio rifugio Benigni (2.222 m) in comune di Ornica. Informazioni, tel 0345/81241.
- **IL CAI MILANO RICERCA CUSTODE** cui affidare per il 1996, la conduzione e gestione dei rifugi "GIOVANNI PORRO" alla Forcella di Neves in comune di Campo Tures - BZ e "CITTA' DI MILANO" alla Vedretta di Solda in comune di Stelvio - BZ. Le richieste corredate da particolareggiato curriculum vanno mandate a mezzo raccomandata A/R o in facsimile a: Presidenza Commissione Rifugi del Club Alpino Italiano - Sezione di Milano - via Silvio Pellico, 6 - 20121 Milano - MI; Facsimile: 02/86463516.
- **LA SEZIONE DI BARLASSINA** (e non, come in un primo tempo annunciato sullo Scarpone di febbraio, quella di Bovisio Masciago) organizza il 14 aprile il Convegno primaverile delle Sezioni Lombarde presso la Sala congressi «G. Sanvito», in via Cristoforo Colombo.
- **LUTTO**. A Latina, il CAI piange la scomparsa di Ettore Troccoli, consigliere della Sottosezione di Sezze. Ettore amava organizzare escursioni nelle riserve naturali. Tutti ricordano i due giorni trascorsi nella Valle dell'Orfento nel Gruppo della Maiella, le belle escursioni con lui sui Monti Lepini e sul Monte Sempresiva. Il male lo ha portato via nel giro di qualche mese. Aveva 48 anni.
- **A FROSINONE**, la sezione CAI ha allestito un'interessante mostra illustrativa delle diverse attività organizzate localmente. Ne è emerso un panorama operativo pressoché completo che dimostra la vitalità della sezione, perfettamente inserita nel tessuto cittadino. Molti i giovani coinvolti, grazie all'allestimento di una piccola palestra artificiale di arrampicata. Importante anche l'impatto dell'alpinismo extraeuropeo che vede Frosinone particolarmente attiva da alcuni anni con spedizioni che prevedono quest'anno il «clou» con un ottomila. Auguri!
- **150 SOCI** hanno partecipato a metà febbraio alla cena sociale della Sezione di Latina. L'elevato grado di aggregazione sezionale è confermato dall'ottimo successo delle escursioni e dall'attività che viene organizzata nel corso dell'anno. Nell'occasione è stata presentata una

esperte di Giuseppe Miotti, guida alpina, che da anni conduce fruttuose esplorazioni in ogni anfratto della sua valle. Nell'arco dell'anno, i soci sono invitati a salire tutte le 772 vette della provincia di Sondrio, elencate minuziosamente in un rapporto di Celio Gatti e Angelo Libera che è possibile richiedere alla sezione stessa (via Trieste 27, 23100 Sondrio, tel/fax 0342/214300) assieme all'esauriente opuscolo sull'attività '96. Le cime sono suddivise per aree in modo da facilitarne la localizzazione: tutte sono contrassegnate con E se adatte agli escursionisti, A se sono alpinistiche, SA se scialpinistiche. Naturalmente molte presentano più di un contrassegno perché si prestano a diversi modi di salita.

CINETECA CENTRALE: IN AUMENTO LA DOMANDA DI VIDEO E PELLICOLE

Notevole e significativo è l'incremento dell'attività della Commissione Cinematografica Centrale per quanto riguarda il noleggio delle pellicole in 16 mm e delle videocassette VHS. Nel '95 i noleggi sono stati 214 contro i 172 dell'anno precedente con un incremento percentuale del 24,42%. In totale sono stati noleggiati 394 titoli equamente ripartiti tra pellicole e videocassette. In particolare, nel secondo semestre il numero dei noleggi è salito a 145 con una media mensile di oltre 24 titoli. Tale aumento della domanda coincide con l'invio a sezioni e sottosezioni del nuovo catalogo della Cineteca. Molte e continue le richieste di titoli nuovi, in particolare le pellicole premiate al festival di Trento: *Sea to summit* dell'australiano Dillon è stato ed è tuttora oggetto di continue richieste.

LA COMMISSIONE SCUOLE A PROPOSITO DELLE «TAVOLE DI COURMAYEUR»

Sul dibattito argomento del codice di autodisciplina conosciuto come Le tavole di Courmayeur (Lo Scarpone n. 9 e 12/95, 1/96), ecco il parere della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci alpinismo del CAI:

«Una decisa sensibilizzazione in materia di etica e di morale nei comportamenti di coloro che frequentano in particolare l'alta montagna, è un'azione indubbiamente auspicabile. Per attuare una procedura d'ordine vanno peraltro tenute in giusta considerazione tutte le molteplici motivazioni, soprattutto quelle di carattere psicologico, che determinano la pratica di qualsiasi attività in quota. Riteniamo pertanto che per l'alpinista e lo sci alpinista debba essere raggiunto un giusto equilibrio fra una conoscenza seria e convinta di come tutelare e rispettare l'ambiente e una libertà sensata e responsabile di movimento e di azione. Consideriamo comunque più proficua una valida educazione formativa piuttosto che rigide proibizioni, oltretutto di difficile applicazione; quest'ultima linea appare forse più appropriata per la bassa e la media montagna. Regole di condotta stilate con buon senso, al

cui testo si possa far riferimento, accettate e attuate in sede internazionale, ci appaiono pertanto gli interventi più costruttivi da mettere in atto. Le considerazioni e i principi sopra accennati del resto costituiscono già un nostro costante impegno nell'insegnamento, che pratichiamo da oltre 50 anni. Molte delle indicazioni manifestate nel Convegno di Courmayeur che ci riguardano sono da noi condivise; citiamo fra le altre la limitazione delle competizioni sci alpinistiche, come già espresso a suo tempo, la salvaguardia e il mantenimento dell'ambiente nelle sue caratteristiche naturali, il divieto di installazione di bivacchi in località inutili. Peraltro per poterci esprimere in termini di maggior particolarità su certi aspetti tecnici sentiamo la necessità di affrontare l'argomento in una discussione più aperta e più approfondita, per la quale ci dichiariamo sin d'ora disponibili».

MONITORAGGIO IDROMETEOROLOGICO DELLE AREE CARSICHE A COSTACCIARO

Dal 15 al 17 marzo lo Speleo Club CAI Gubbio su incarico della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI organizza al Borgo didattico di Costacciaro (tel e fax 075/9170601) un corso nazionale di specializzazione su *Monitoraggio idrometeorologico delle aree carsiche*. L'obiettivo è di presentare gli aspetti del monitoraggio legati soprattutto all'idrogeologia carsica e al clima delle grotte facendo sperimentare direttamente ai partecipanti l'uso di nuovi strumenti elettronici che permettono di carpire molti dei segreti che le grotte custodiscono e aumentare notevolmente le conoscenze e il campo d'azione nel mondo sotterraneo. Il corso è diretto da Marco Menichetti (INS dello Speleo Club di Gubbio) che offrirà informazioni al tel 075/927639.

L'UOMO E LA MONTAGNA: QUINDICI INCONTRI A CURA DELLA SEZIONE LIGURE

Anche quest'anno la Sezione Ligure (tel 010/310584) propone, d'intesa con l'assessorato «Promozione della città e qualità della vita» del Comune di Genova, una rassegna culturale di conferenze, proiezioni e mostre relative a studi, scoperte, esplorazioni, scalate negli ambienti montani. Il ciclo, denominato *L'uomo e la montagna*, prevede incontri presso il Centro Civico Buranello (via N. D'Aste 8A, Sampierdarena) ogni secondo martedì del mese e presso la sede della Sottosezione Bolzaneto (via C. Reta 16) ogni ultimo martedì del mese con inizio alle ore 21. Una conferenza di Annibale Salsa su *Escursionismo, opzione culturale* ha aperto il ciclo il 30 gennaio. Prossimi appuntamenti: *Le valanghe: come comportarsi, come proteggersi* (12/3), *Tra gli orsi, i buoi muschiati e i cacciatori eschimesi del Canada* (26/3), *Montagna scuola di vita con l'accademico Armando Aste* (16/4), *Materiali e tecniche* (14/5), *I Camuni* (28/5), *Genesi ed evoluzione geologica della Liguria* (11/6), *Nuove frontiere dell'avventura* (25/6), *40 anni di foto d'ambiente* (24/9), *La parete nord delle Grandes Jorasses a cura dell'accademico Euro Montagna* (8/10), *Alpinismo a cura dell'accademico Fulvio scotto* (29/10), *Meteorologia in montagna a cura di Gian Carlo Nardi* (12/11) a *L'Antartide* (26/11).

LE MANIFESTAZIONI SCI ALPINISTICHE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Da vari anni nel territorio carnico e nelle limitrofe regioni del Pordenonese, della Carinzia e della Slovenia vengono organizzate nel periodo primaverile a opera di Società sportive, circoli culturali sezioni del CAI e del Soccorso alpino, manifestazioni di carattere sci alpinistico per scoprire zone e scenari sempre nuovi e affascinanti. Un calendario viene definito da un comitato che riunisce i responsabili delle varie società organizzatrici. Ecco i prossimi appuntamenti: 10 marzo Monte Tamai, Sutrio (info tel 0433/778306), 17 marzo Monte Verzegnis, Udine (0433/47994), 31 marzo Monte Pradut, Claut (0427/878331-0434/652770), 14 aprile amici della Marinelli in Comune di Forni Avoltri

PROFILI

ANTONIO SALVI, MEZZO SECOLO AL SERVIZIO DEL CAI

Eletto consigliere centrale l'anno scorso, Antonio Salvi sta per passare sotto lo striscione di un importante traguardo: le nozze d'oro con il nostro Club. Fu nel '46, quando studiava Economia e commercio alla Bocconi, che Salvi si iscrisse alla Sezione di Bergamo, sua città natale. Quelle «sue» Orobie non si limitò a contemplarle nelle frequenti escursioni. La Sezione gli diede subito l'occasione di mettere a frutto il suo dinamismo e l'innato talento organizzativo. Del CAI Bergamo è stato prima consigliere, poi vicepresidente e infine presidente. Per vent'anni, tra l'altro, ne ha curato il prestigioso annuario. Finché l'organizzazione centrale lo ha «catturato» per nominarlo consigliere e vice presidente generale. Dopo sette anni alla guida del Convegno delle sezioni lombarde, Salvi ha spiccato il volo (è storia più recente) verso nuove cariche: consigliere del Filmfestival di Trento (rappresenta il CAI nell'Azienda di promozione turistica di Bergamo), ha ora ripreso il suo posto nel Consiglio centrale accanto ad altri due nuovi, giovani consiglieri che Lo Scarpone incontrerà prossimamente: Eriberto Gallorini e Vincenzo Torti. «L'essere stato fin dall'inizio intruppato fra i dirigenti», dice, «mi ha forse tolto il piacere di "godere" il CAI dalla base. Ma il destino ha voluto così. E alla mia età la mia aspirazione resta quella di continuare a lavorare per il nostro Club in sintonia con i tanti amici che ne fanno parte». Per il Consigliere centrale Salvi ciò che conta, nel nostro Club, è che non si perdano quei valori culturali lasciati in eredità dai soci fondatori 133 anni or sono. E perché ciò avvenga, il volontariato dovrà essere quello di sempre, pronto a rimboccarsi le maniche e ad agire. Anche quando le difficoltà di ordine legale e burocratico potranno ad alcuni sembrare un impaccio intollerabile.



(0433/720339), 21 aprile Monte Zermula, Paularo (0433/70397), 12 maggio Monte Bivera, Forni di Sopra (0433/88115).

IL CONCORSO TRA LE SEZIONI LOMBARDE PER LA SALVAGUARDIA DELLA MONTAGNA

Il secondo e il terzo premio del concorso «Montagna viva» per attività di tutela ambientale nel periodo '94-'95 sono stati assegnati ed equamente divisi tra le sezioni di Rovato e la sottosezione di Nave (BS). Il primo premio non è stato assegnato, a causa dell'«insufficiente significatività e attinenza tematica delle opere concorrenti». Il concorso viene riproposto in collaborazione con il Coordinamento delle Sezioni lombarde con un monte premi di sei milioni ripartiti secondo la significatività delle attività realizzate in uno o più dei seguenti settori d'intervento: 1) opere destinate a eliminare o attenuare le ripercussioni ambientali negative dei rifugi, con particolare attenzione al corretto smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti e alla loro riduzione. 2) Operazioni di sistemazione e recupero ambientale di montagna (zone deturpate da discariche di rifiuti o compromesse da strade e fabbricati, rimboschimenti, stabilizzazione di sentieri e pendii, protezione e riutilizzazione ecocompatibile di aree e fabbricati). 3) Interventi contro illeciti, abusi o danni verso l'ambiente montano. 4) Pubblicazioni e notiziari sezionali tendenti a divulgare argomenti di ricerca, didattica, informazione e illustrazione riguardanti la tutela ambientale e l'educazione ambientale in genere. 5) Iniziative culturali finalizzate ad accrescere l'educazione ambientale e la consapevolezza dei problemi ambientali. Le candidature, corredate da adeguata documentazione, vanno inviate alla Commissione TAM Lombarda, via Marsala 2, 20030 Seveso (MI) entro il 31 dicembre.

IL CAI E LA REGIONE ABRUZZO IN BAVIERA AL 25° «TREKKER TREFFEN»

Migliaia di escursionisti tedeschi hanno partecipato al «Trekker Treffen» che si tiene da 25 anni a Berchtesgaden (Baviera) ed è la più importante rassegna del mondo nel suo genere. Come sempre il «Summit Club» (agenzia turistica del Club alpino tedesco) ha presentato il catalogo delle escursioni e delle spedizioni in programma quest'anno. Uno stand è stato dedicato al Sentiero Italia con particolare riferimento all'Abruzzo. Questa regione, presente con una delegazione guidata dall'assessore Borrelli, ha offerto una serie di apprezzatissimi prodotti gastronomici particolarmente «gettonati» dalla maggior parte dei presenti. Parole di elogio sono state espresse dal direttore del «Summit Club», Gunter Sturm, che ha elogiato pubblicamente il CAI e la guida Mithra Gorter, responsabile del settore Italia dell'agenzia. Il direttore dell'ENIT di Monaco, dottor Antognoni, ha comunicato che l'interesse dei tedeschi per l'escursionismo sul Sentiero Italia è in netto crescendo. Il catalogo del Summit Club vi dedica diverse pagine con numerosi trekking in Sardegna, Calabria, Abruzzo e Piemonte.

I CINQUANT'ANNI DI UNA SEZIONE CHE SUI SENTIERI... DETTA LEGGE

Tra le sezioni del CAI che quest'anno festeggiano le nozze d'oro, Maresca costituisce un importante punto di riferimento. Nell'ambito delle sezioni toscane emiliane, particolare è la sua collocazione geografica sullo spartiacque Tirreno-Adriatico, confine geografico fra Toscana ed Emilia. I soci fondatori hanno poi dato via a diverse iniziative che hanno lasciato il segno. Grande impegno venne profuso, per esempio, nella ricostruzione dei locali forestali Casetta dei Pulledrari. Ma la sezione rimane famosa per aver dato il nome alle Norme di Maresca che costituiscono il cardine della moderna sentieristica: il codice redatto in occasione di un convegno fissa in particolare le caratteristiche cui dovrebbe attenersi per ragioni di omogeneità la segnaletica dei nostri sentieri.

L'IMPORTANZA DELLA STAMPA SEZIONALE IN UN SIGNIFICATIVO EDITORIALE

Vent'anni di puntuali pubblicazioni del Notiziario: è questa una fra le tante note di merito della Sezione di Carpi che nel '95 ha celebrato il cinquantenario. «Un dato positivo è da ascrivere alla puntualità e alla tempestività: il Notiziario», è scritto nell'editoriale del numero di gennaio, «è uscito tutti i mesi nel corso dei quattro lustri e ha relazionato su avvenimenti "di giornata" anticipando di giorni e di settimane l'annuncio di tali notizie sulla stampa ufficiale (Lo Scarpone e La Rivista del CAI). Anche il bilancio economico è stato soddisfacente: fino a qualche anno fa il Notiziario chiudeva in pareggio o addirittura con un avanzo, ora gli aumenti vertiginosi della carta e della lavorazione producono un deficit. Ma il passivo è di gran lunga inferiore a quello che si dovrebbe sopportare nel caso che si dovessero inviare le notizie con lettere e ciclostile». E' da quel dì che la stampa «ufficiale» (ma forse sarebbe meglio definirla «centrale») sostiene la necessità di incoraggiare con ogni mezzo le pubblicazioni «periferiche», e non soltanto per il loro ruolo insostituibile nel farsi portavoce del patrimonio culturale che ogni sezione conserva e divulga. I compiti e i criteri informativi sono evidentemente differenti al livello centrale e a quello periferico e non sempre è opportuno rimescolarli. Un'esauriente stampa sezionale offre od offrirebbe, tra l'altro, il vantaggio di decongestionare le pubblicazioni centrali ad alta tiratura e a larghissima diffusione dove l'informazione locale richiede un tributo esorbitante: montagne e montagne di carta costose e preziosissime. Proprio dalle pagine dello Scarpone e da una sua rubrica partì l'idea di un convegno nazionale della stampa periodica denominato «CAI, si stampi!» che si tenne il 7 aprile 1990 a Parma e che si accompagnò a un'approfondita indagine della Commissione pubblicazioni. Dopo sei anni non sarà forse giunto il momento di analizzare di nuovo l'argomento, magari semplicemente riunendosi intorno a un tavolo? (R.S.)

OTP

. AAG LOMBARDA. A nome di tutti gli Accompagnatori lombardi di AG, la Commissione Regionale Lombarda porge il benvenuto ai nuovi AAG: Valeria Balzaro, Massimo Gualzetti e Franca Pradi (CAI di Ponte Valtellina), Giuseppe Bonetti e Celestino Marcoli (Desenzano), Abbondio Bordoli (Menaggio), Lino Borghesi (Mantova), Maurizio Brambilla e Andrea Cattoretti (Casorate Semipione), Tiziana Brambilla e Nadia Colnago (Sulbiate), Marco Brivio, Carlo Carlini e Teodora Iacomella (Milano), Laura Brogna (Asso), Sergio Butti e Giuseppe Cortinovis (Calolziocorte), Antonio Capozzolo e Davide Facetti (Cusano), Ausilio Castelnuovo e Giuliano Galli (Suello), Paolo Civera (Valtellinese), Ermelinda Colombo (Cisano Bergamasco), Francesco Cominardi (Chiari), Marco Conti (Cernusco S/N), Alberto Crippa (Barzano), Guido Del Miglio (Cantù), Dario Ferrandi e Mario Maré (Treviglio), Pierantonio Fraré (Seveso), Giovanni Frigerio (Besana), Renato Frigerio (Desio), Massimo Garavaglia (Boffalora), Matteo Ghezzi (Monza), Cesare Gianotti (Lecco), Simona Lanfranchi e Claudio Vidoletti (Valle d'Intelvi), Giorgio Mazzoleni (Valmadrera),

Notizie dagli Organi Tecnici Periferici

Sergio Melzi, Giovanni Pozzi e Ilaria Pozzoli (Giussano), Alessandra Meroni, Diego Molteni e Marco Sanvito (Sesto S. Giovanni), Ernesto Mozzanica (Calco), Angelo Norbis (Coccaglio), Lorenzo Pedron (Melegnano), Luigi Ratotti (Oggiono), Giorgio Sabbioni e Luigi Verderio (Vimercate), Luigi Santambrogio e Samuele Striatio (Paina), Carlo Simoncini (Lovere), Laura Turpini (Pavia), Pierluigi Zanetti (Varese).

. COMMISSIONE AG LPV. Nel '95 sono stati realizzati 24 corsi per i giovani (13 di base, 5 di perfezionamento, 6 monografici) da 17 sezioni e sottosezioni, mentre il notiziario L'Aquilotto ha rafforzato la sua funzione di indispensabile strumento per il contatto con la base passando da 24 a 40 pagine. Nella relazione dell'attività ('95) numerosi gli appuntamenti e le iniziative: dall'ascensione del Monviso all'aggiornamento culturale nel Parco del Pesio, dalla partecipazione al Camminaitalia, alla collaborazione all'allestimento dello stand del CAI allo Show Mont torinese.

IL RICONOSCIMENTO «PAOLO CONSIGLIO»: LE ORIGINI, GLI SCOPI, L'ATTUAZIONE

L'impegno del Club Alpino Accademico per l'alpinismo extra-europeo risale ai primi anni '30, a quella «proposta De Pollitzer Pollenghi», presentata al Presidente Generale (Balestrieri) da questo socio del sottogruppo triestino che nel 1929 era stato sulle montagne del Caucaso, per la costituzione di un comitato con il compito di «*creare una mentalità ed un interessamento per l'alpinismo extraeuropeo, recensire le pubblicazioni e dare notizia delle spedizioni effettuate, stringere rapporti con i principali istituti italiani ed esteri che si occupano dell'alpinismo esplorativo extra-europeo...*» (R.M. 1933, 52). È facile riconoscere in questa proposta, che fu trasmessa alla Presidenza del CAI ma non ebbe seguito, il germe della futura Commissione Centrale Spedizioni Extra-europee, che il Presidente Generale Chabod istituì nel 1968 affidandone la gestione all'Accademico, e del futuro Centro di studio e documentazione CISDAE creato nel 1967 per iniziativa dell'accademico Mario Fantin, e ricostituito come attività istituzionale del CAI dopo la sua morte.

Durante la presidenza Vallepiana, regolamento e funzionamento della Commissione furono oggetto di critiche. Quella più ricorrente era che essa si limitasse a distribuire un fondo, per di più esiguo, tra molte spedizioni (per accontentare il maggior numero possibile di candidati), venendo meno alla funzione di promuovere un certo tipo di alpinismo extra-europeo, e che non assistesse con informazioni e suggerimenti gli alpinisti che preparavano una spedizione senza adeguata esperienza.

Quando Chabod divenne Presidente Generale dell'Accademico (1975), rimise in discussione il regolamento della Commissione, e propose che tutto il fondo venisse devoluto ogni anno a una sola spedizione, organizzata per iniziativa di uno dei Gruppi dell'Accademico a turno. La proposta suscitò discussioni, anche all'interno del CAAI, e fu approvata dal Consiglio Centrale in forma emendata.

In seguito alla modifica del regolamento, la Commissione si orientò verso la selezione di un piccolo numero di spedizioni meritevoli di essere appoggiate per l'interesse alpinistico dell'obiettivo e per lo stile dell'impresa progettata. Le funzioni informative vennero giudicate al di fuori delle possibilità pratiche della Commissione, e demandate alla collaborazione del CISDAE, nel frattempo riorganizzato e curato dall'accademico Luciano Ghigo.

Un'interpretazione indubbiamente riduttiva dei compiti della Commissione da parte della dirigenza del CAI, che intendeva affidarle solo l'accertamento dell'idoneità delle spedizioni al patrocinio del CAI ai fini assicurativi, ne provocò le dimissioni in blocco e successivamente la soppressione (seconda commissione «alpinistica» soppressa dopo quella «Guida Monti d'Italia»). La Presidenza Generale del CAI (Bramanti) chiese direttamente a quella del CAAI (Osio) proposte per un'iniziativa di sostegno dell'alpinismo extra-europeo. Ne nacque il progetto di *stages di alpinismo himalayano*, messo a punto dal CAAI in collaborazione con la Commissione Scuole di Alpinismo, progetto grandioso, di evidente interesse, ma di altrettanto evidenti difficoltà di realizzazione, che il Consiglio Centrale approvò ma non dotò dei fondi necessari. Constatata l'impossibilità di reperirli senza ricorrere a massicce sponsorizzazioni in contraddizione con lo stile dell'alpinismo che si voleva proporre, il Consiglio Generale dell'Accademico decise di accantonarlo e mise in discussione un progetto alternativo. Esso costituì il tema del Convegno nazionale CAAI 1992 (Valmadrera), che ascoltò e discusse una fondamentale relazione di Fausto De Stefani, e ne trasse i concetti sui quali doveva essere basato l'impegno futuro: è «*l'intransigente preservazione della wilderness montana che dona (o sottrae) significato ad ogni avventura alpinistica*», quindi si doveva innanzi tutto promuovere un alpinismo extra europeo con intenti esplorativi, da realizzare mediante spedizioni leggere, non condizionate da sponsorizzazioni, in stile alpino (ossia con minimo impiego di campi intermedi e di corde fisse), e scrupoloso ripristino delle condizioni originarie dei luoghi visitati.

L'iniziativa si tradusse in un documento presentato dalla Presidenza Generale dell'Accademico (Rossi) al Consiglio Centrale del CAI in data 27 febbraio 1993, nel quale - richiamandosi all'esperienza degli

ultimi decenni e ai moderni concetti di protezione ambientale - si sottolineava la responsabilità di chi favorisca, più o meno direttamente, il proliferare delle spedizioni alpinistiche extra-europee senza dare chiari orientamenti, né correggere le deviazioni. Il Consiglio Generale del CAAI offriva pertanto la sua collaborazione al fine di incoraggiare un tipo di alpinismo extraeuropeo che risultasse esemplare nell'ambito del Club Alpino.

In concreto, la proposta era quella di offrire un supporto tecnico-economico a un solo progetto di spedizione, scelto tra quelli presentati all'organizzazione centrale per ottenere il patrocinio ai fini assicurativi. La scelta doveva essere fatta da un gruppo di esperti (soci CAAI e consulenti «esterni») sotto la responsabilità del Consiglio Generale CAAI, in base a un regolamento in cui dovevano essere fissati criteri di selezione e modalità di assistenza.

Nella riunione dell'8 maggio 1993, il Consiglio Centrale accoglieva in linea di massima l'offerta di collaborazione dell'Accademico, riconoscendo quindi la validità delle motivazioni, e chiedeva una proposta concreta. Essa doveva attenersi alla preferenza espressa ufficialmente dalla Presidenza Generale del CAI (De Martin) per un'assistenza gratuita di carattere informativo ed eventualmente amministrativo in fase preparatoria (tramite il CISDAE), un riconoscimento simbolico e uno economico (una specie di rimborso spese), da

accordare in base ai risultati *al rientro della spedizione*. Questa proposta concreta si tradusse nel Regolamento del Riconoscimento Paolo Consiglio, approvato dal Consiglio Centrale nella riunione del 27 novembre 1993, e nella costituzione di una commissione per l'alpinismo extra-europeo funzionante con proprio regolamento all'interno del CAAI (composta da due rappresentanti per ogni Gruppo).

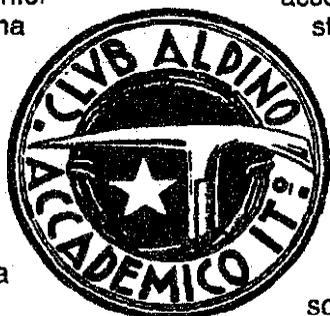
In pratica, l'esperienza della prima edizione del Riconoscimento non ha posto problemi di selezione preliminare (dato il piccolo numero di candidature la commissione non ha ritenuto di dover applicare criteri rigorosi nella verifica della conformità dei progetti allo spirito del regolamento). È stato approvato un modulo-questionario che è a disposizione delle spedizioni che intendono candidarsi. Le spedizioni candidate si sono messe in contatto con il CISDAE, l'assistenza richiesta non ha creato particolari problemi, e vi è ampia disponibilità a renderla più efficace in futuro.

In fase di esame delle relazioni pervenute, sono stati discussi i criteri di valutazione da adottare. Sono stati distinti tre aspetti: ambientalistico, alpinistico-tecnico, alpinistico-esplorativo e si è deciso di dare a tutti e tre lo stesso peso. Si sono così stabilite tre graduatorie, dalle quali si è ricavata quella finale per semplice addizione dei punteggi. È ovvio che si è trattato di un primo approccio, che potrà essere riesaminato anche sulla base di osservazioni che la commissione sarà lieta di prendere in considerazione. Ma è indispensabile ribadire quello che dovrebbe risultare chiaro da tutto il contesto, ossia che *il Riconoscimento non è stato ideato per «premiare» grandi exploit alpinistici (salita di montagne famose per itinerari classici, o concatenamenti), ma per incoraggiare un certo modo di fare dell'alpinismo extra-europeo, accessibile a qualunque alpinista serio e preparato*. Nell'attribuzione del Riconoscimento il CAAI, tramite la commissione e il Consiglio Generale, svolge essenzialmente funzioni di consulenza per il Consiglio Centrale del CAI a cui spetta ogni decisione.

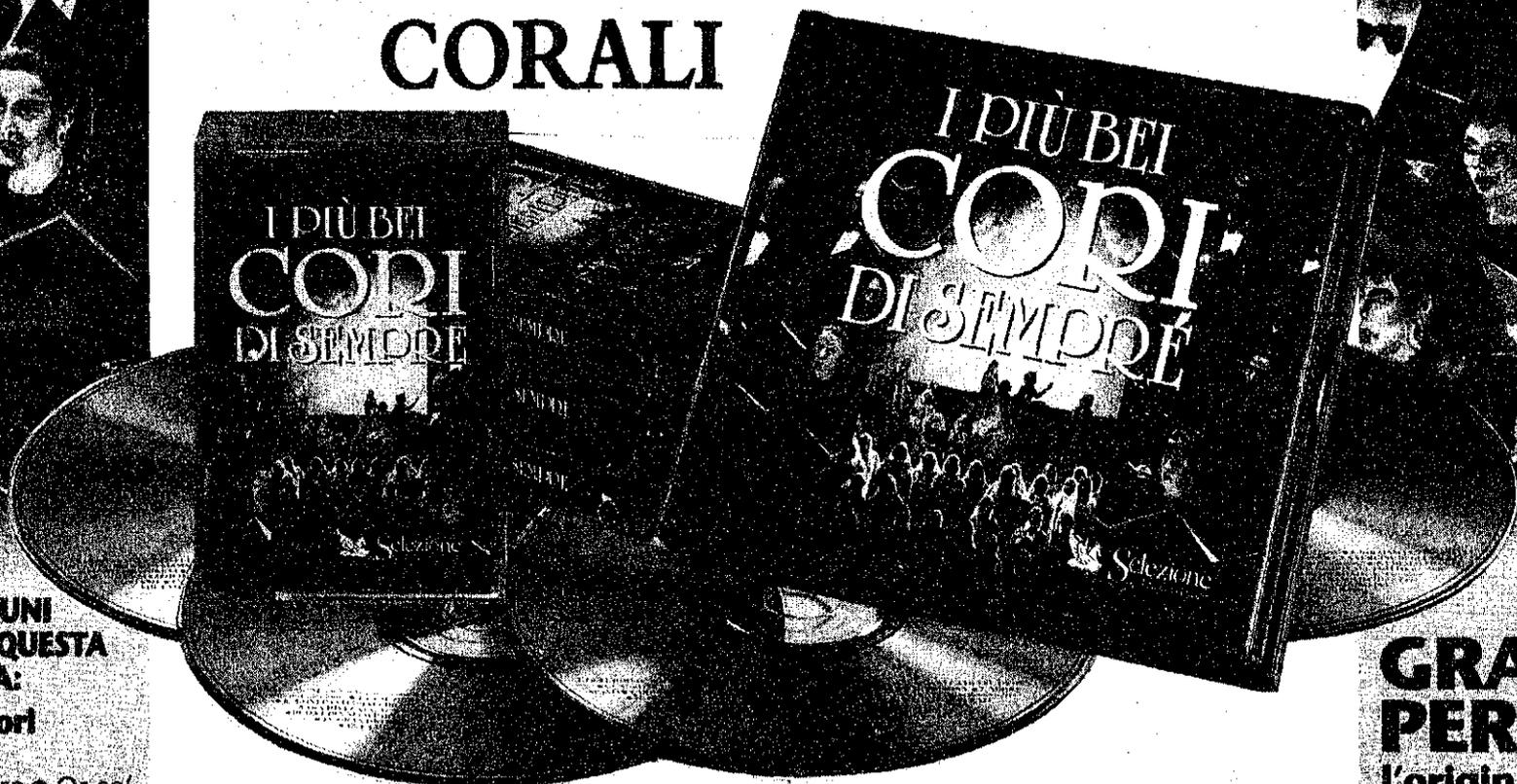
Un'ultima precisazione, suggerita da alcune richieste di informazione pervenute, riguarda le cosiddette *spedizioni scientifiche*. La presenza di aspetti scientifici nel progetto di spedizione e nella relazione finale può costituire un importante elemento complementare di giudizio, la cui valutazione è di competenza del Comitato Scientifico del CAI, ma deve essere chiaro che il Riconoscimento non riguarda spedizioni con intenti esclusivamente scientifici: *è essenziale che la spedizione abbia una (seria) meta di carattere alpinistico-esplorativo*.

I membri in carica della commissione alpinismo extra-europeo del CAAI sono: Luciano Ghigo e Costantino Piazza (Gruppo Occidentale), Floriano Castelnuovo e Sergio Della Longa (Gruppo Centrale), Gianluigi Quarti e Pietro Radin (Gruppo Orientale).

A cura della Presidenza
Generale CAAI



ASCOLTI LA MAGIA, LA POTENZA, L'ARMONIA DEI PIÙ BEI CANTI CORALI



ECCO ALCUNI TITOLI DI QUESTA RACCOLTA:

I grandi cori verdiani

● Va pensiero ● Or co-
dadi ● La Vergine degli
angeli...

Grandi cori, grandi emozioni

● Coro a bocca chiusa da
"Madama Butterfly" di
Puccini ● Coro dei con-
trabbandieri da "Carmen"
di Bizet ● Inno alla gioia
dalla "Sinfonia N. 9 Corale"
di Beethoven...

Grandi cori spirituali

● Gloria dalla "Messa del-
l'Incoronazione" di Mozart
● Alleluia da "Il Messia" di
Haendel ● Dies Irae di
Mozart...

Sinfonia alpina

● Sul cappello ● Da Udin
siam partiti ● Gran Dio
del cielo...

Il grande coro Alexandrov

● Oci Ciornie ● Katiusha
● Addio slavo ● Canzone
del Dnepr...

Montagne di casa nostra

● Il testamento del capi-
tano ● Addio mia bella
addio ● La montanara

Cori di casa nostra

● La monferrina ● La Ma-
rianna la va in campagna
● La domenica andando
alla Messa ● La villanella...

Dalle Alpi alla Sicilia l'Italia in coro

● Vitti na crozza ● Quel
mazzolin di fiori ● Ma se
ghe penso ● Scuri Scuri...

A CASA SUA 80 FAMOSISSIMI BRANI DI MUSICA CORALE

In 4 ore di entusiasmante ascolto lei potrà riscoprire i cori tratti dalle più famose opere di Beethoven, Verdi, Puccini... potrà lasciarsi trasportare dalle sublimi armonie dei cori spirituali... potrà rivivere l'allegria dei canti alpini e delle più belle canzoni popolari.

Se ama il fascino delle melodie asiatiche, il coro Alexandrov dell'Armata Rossa canterà per lei i più noti canti popolari russi!

UN'ESECUZIONE IMPECCABILE E PRESTIGIOSA

Con I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE ascolterà i complessi coristici più famosi del mondo, come il Coro e l'Orchestra Royal Philharmonic di Londra e quello dell'Opera di Stato di Vienna... insieme alle migliori formazioni italiane: il Coro ANA di Milano, il Coro SAT, il Coro Monte Cauriol...

Voci d'eccezione che sapranno darle emozioni uniche nelle serate con gli amici o nei momenti di relax. Spedisca oggi stesso il tagliando: riceverà una raccolta prestigiosa che non può mancare a casa sua.

PREZZO VANTAGGIOSO

Lei può avere la raccolta I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE coperta da Garanzia di Qualità e Soddisfazione, con tutte le agevolazioni del sistema di pagamento rateale senza formalità. Per la versione in 4 compact disc potrà versare 6 rate mensili di L. 21.650 l'una oppure un totale di L. 129.900 in contanti. Per la versione in musicassette verserà L. 18.300 al mese per 6 mesi oppure il totale di L. 109.800 in contanti. Per entrambe le versioni lei verserà L. 7.950 per spese postali e di spedizione. Nessun addebito per interessi o spese bancarie.

GARANZIA DI QUALITÀ E SODDISFAZIONE

I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE è una raccolta davve-

ro unica, realizzata con ogni cura, rispettando l'alta qualità di tutte le incisioni di Selezione dal Reader's Digest. Se dovesse pervenirle danneggiata le garantiamo la sua sostituzione. Se non dovesse corrispondere alle sue aspettative, lei ha la possibilità di restituirla.

Informazioni sull'offerta

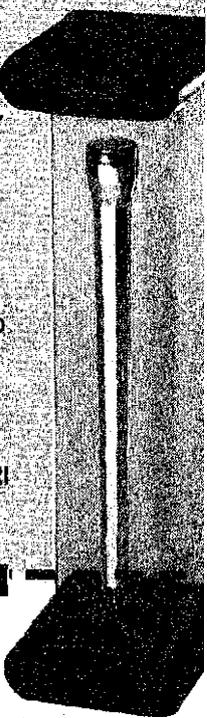
- **Diritto di recesso:** qualora il prodotto non fosse di suo gradimento, lo restituisca per posta entro 10 giorni a Selezione, alla quale non dovrà pagare nulla (D. Lg. 50/92).
- **Regalo:** riceverà gratis insieme al prodotto il regalo, che resterà suo comunque anche se restituirà il prodotto.



Selezione
dal Reader's Digest

GRATIS PER LEI l'originalissima Magnetic Pen

È insieme penna sfera, orologio con datario e, grazie a un ingegnoso sistema di calamite, diventa un oggetto originalissimo per la sua scrivania. Lo riceverà in regalo con I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE!



SPEDISCA SUBITO - NON INVII DENARO

Sì, inviatemi la raccolta I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE alle vantaggiose condizioni di questa offerta con Garanzia di Qualità e Soddisfazione: (Diritto di recesso D.Lg 50/92) (Indicare con una x la versione scelta)

4 compact disc **68856 0** 4 musicassette **68855 2**

Per la versione CD pagherò 6 comode rate mensili di L. 21.650 l'una o un totale di L. 129.900 in contanti. Per la versione musicassette verserò 6 rate mensili di L. 18.300 l'una o il totale di L. 109.800. Per entrambe le versioni pagherò L. 7.950 per spese postali e di spedizione. Non ci sono addebiti per interessi o spese bancarie.

Assieme alla raccolta riceverò la **Magnetic Pen** che resterà mia in ogni caso, anche se dovessi restituire il prodotto. (Si prega di scrivere in stampatello)

Cognome _____

Nome _____ Sesso M F

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Prov. _____

Tel. _____ / _____ Firma _____

Per richiedere I PIÙ BEI CORI DI SEMPRE compili e spedisca questo tagliando in busta chiusa o incollato su cartolina postale a:

SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - Via Alserio, 10 - 20173 MILANO
Salvo accettazione della Casa - Condizioni valide solo per l'Italia **RX9672-A**

MILANO

Via Silvio Pellico, 6
 Telefono 86463516 - 8056971
 Fax 86463516
 dal lunedì al venerdì ore 9-13
 e 15-19; martedì sera ore 21-22,30.

RINNOVA LA TUA ADESIONE '96 ALLA SEZIONE ENTRO IL 31 MARZO!

Dopo questa data infatti vengono meno sia la copertura assicurativa per gli interventi di soccorso alpino che le numerose agevolazioni riservate ai soci. Le quote sociali 1996 sono:

Socio ordinario	£it. 55.000
Socio familiare	£it. 30.000
Socio giovane	£it. 18.000

La quota può essere versata dal lunedì al venerdì in sede; in posta utilizzando il CCP 28482206 intestato a CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MILANO - via S. Pellico, 6 - 20121 Milano aggiungendo, in questo caso £it. 3.000 quale rimborso spese per l'invio del bollino e della ricevuta. Tutti i soci ordinari riceveranno il nuovo volume "i Rifugi della Sezione di Milano del CAI".

ELEZIONI SOCIALI 1996.

Nei giorni di martedì e mercoledì 5 e 6 marzo 1996 dalle ore 17 alle 18,30 e dalle ore 21 alle 22 si svolgeranno le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio, del Collegio dei Revisori e dei Delegati alla Sede Centrale.

TREK ALPINISTICO AL CAMPO BASE DELL'EVEREST. La Sezione organizzerà per il prossimo mese di ottobre questa iniziativa. Per maggiori informazioni rivolgersi in Segreteria.

GITE SOCIALI: ESCURSIONISMO E ALPINISMO IN GRUPPO.

17/3 VARIGOTTI - CAPO NOLI - Riviera di Ponente, Appennino Ligure; 24/3 MONTE CORNIZZOLO (m 1241) - Prealpi Lombarde; 31/3 MONTE NUDO (m 1235) - PIZZONI DI LAVENO - Prealpi Lombarde; 14/4 BRIC DEL DENTE (m 1107) - Appennino Ligure; 21/4 MONTE MINISFREDDO (m 1042) - Prealpi Lombarde; 28/4 MONTE ALBEN (m 2019) - Prealpi Bergamasche.

GRUPPO ANZIANI.

20/3 RIFUGIO VINCINO (m 1200) - Monti del Lario; 3/4 MONTE ISOLA (m 600) - Lago d'Isèo; 18/4 COLLE COU (m 1370) - Valle d'Aosta;

ALPINISMO GIOVANILE.

24/3 LUNGO IL TORRENTE

ERA - Gruppo delle Grigne; 21/4 CACCIA AL TESORO; 19/5 MONTE GRONA (m 1736) - Prealpi Lombarde.

SCI-ALPINISMO CON LA RIGHINI.

Gite giornaliere: 10/3 CIMA LITEGOSA; 23-24/3 ENCESTRAIE; 13-14/4 GRAN PARADISO. Il programma è suscettibile di cambiamenti in funzione delle condizioni meteo e dei partecipanti.

GRUPPO FONDISTI.

10/3 VAL DI FEX; 17/3 LA MAGDELEINE - CHAMOIS; 23/3 LENZERHEIDE; 23-24/3 PINZOLO; 30-31/3 ALPE DI SIUSI; 31/3 VALLE DI RHEMES.

SCI DI DISCESA.

Gite giornaliere: 16/3 FOPPOLO; 17/3 PASSO TONALE/PARADISO; 24/3 PILA; 30/3 CERVINIA; 31/3 BARDONECCHIA; 14/4 COURMAYEUR.

SOTTOSEZIONI

EDELWEISS

Via Perugia 13/15
 Tel. 6468754-39311620-5453106; Fax 55191581.
 Lunedì ore 18-20 e mercoledì ore 18-22,30.

SCI DI FONDO.

15/17 PASSO LAVAZZE; 16-17/3 GOMS; 17 CHAMPOLUC; 22-24/3 ALPE DI SIUSI; 24/3 VAL DI RHEMES; 29-31/3 VAL RIDANNA; 31/3 VAL ROSEG; 5-8/4 ALTA VAL COMELICO; 14/4 VAL DI FEX; 19-21/4 PASSO ROLLE.

SCI-ALPINISMO.

17/3 PIZ BEVERIN (m 2997); 31/3 VAL BEDRETTO - RIF. CRISTALLINA; 13-14/4 DIAVOLEZZA - PIZ PALU (m 2882).

PROIEZIONI IN SEDE.

In sede alle ore 20,50: 13/3 NAMIBIA: DESERTO CHE VIVE; 27/3 NEPAL: TREKKING NELLA VALLE DEL LANGTANG.

RAID CON GLI SCI DA FONDO.

17-24/3 SCI ESCURSIONISMO IN PIEMONTE; 14-21/4 SCI ESCURSIONISMO E TELEMARK IN ISLANDA.

GESA

Via E. Kant, 8
 Telefono 38008342-38008844
 Martedì ore 21-23

SCI.

16/3 ST. MORITZ.

I VENERDI' DEL CAI MILANO

incontri, proiezioni, conferenze

venerdì, 15 marzo
FRANCESCO BERLUCCHI
 presenta
ASPRMONTE
 - trek della Fiumare -

venerdì, 29 marzo
ECUADOR, DALLE NEVI ALLE SELVE EQUATORIALI
 - trekking ed escursionismo a cavallo dell'Equatore -

venerdì, 17 maggio
ALBERTO CAMPANILE
 presenta
IN GIRO PER IL MONDO ARRAMPICANDO

venerdì, 31 maggio
PAOLO GROSALLENZ, GIULIO FRANGIONI, MARCO M. FORTIS
 presentano
ALPI LEPONTINE TRA PASSATO E PRESENTE
 - escursioni ed ascensioni in Val Formazza e nei parchi naturali di Veglia e Devero -

venerdì, 14 giugno
GIGI BORSANI
 presenta
LATITUDINE 90°, LONGITUDINE 0°

Sala Grande della Sezione di Milano del CAI
 inizio ore 21 - Ingresso libero

ESCURSIONISMO.
 31/3 MONTE CARMO (m 1388)
 - Appennino Ligure.

ASSEMBLEA ORDINARIA GESA.
 L'appuntamento è per il 12/3 alle ore 21.

GAM

Via G.C. Merlo, 3
 Telefono 799178
 Fax 76022402
 Martedì e giovedì ore 21-23;
 mercoledì ore 15-17.

SCI DI DISCESA.
 9-16/3 SETTIMANA BIANCA A ST. JOHANN IN TIROL; 23/3 SANTA CATERINA VALFURVA - VALLE DI REZZALO.

SCI-ALPINISMO.
 16-17/3 ALPI OROBIE CON BASE AL RIF. ALBANI; 30-31/3 PUNTA GALISIA (m 3346) Disl. m 1061 - Dif. BSA.

ESCURSIONISMO.
 17/3 SENTIERO DEL VIAN DANTE - da Varenna a Dervio; 31/3 CANTO ALTO.

CORSO D'ALPINISMO.
 Un corso d'alpinismo - roccia e ghiaccio - sotto la direzione tecnica didattica di ALPITEAM si

svolgerà dal 24 al 31 agosto presso la Casa GAM di Planpincieux. Per informazioni rivolgersi in sede.

FALC

Via Fratelli Induno, 12
 Telefono 3452057
 Giovedì ore 21,30-23

SCI-ALPINISMO.
 16-17/3 RIFUGIO BEZZI - VALGRISANGE - TRUC BLANC.

CORSO AVANZATO DI SCI-ALPINISMO.
 Sono aperte le iscrizioni al corso che inizierà il 28 marzo. Programma in sede.

MONTEDISON

Via Taramelli, 22
 Telefono 62707778-63337778
 Dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 13-17

SCI DI DISCESA.
 16/3 ST.MORITZ; 22-24/3 CRANS MONTANA; 5-9/4 CAPRILE.

«PUNTO MONTAGNA»
 della Libreria Internazionale - già SEI - propone a tutti i soci del CAI Milano per tutto il mese di febbraio e con uno sconto eccezionale del 20% su tutte le prestigiose edizioni **FERRARI e JUNIOR**

La Libreria Internazionale - già SEI - è in via Cappellari, 3 vicino al Duomo

APERTURA PRIMAVERILE 1996 DEI RIFUGI DEL CAI MILANO

Denominaz. e altitud.	Telefono	Custode	Apertura
«Gerli» e «Porto» m 1985	0342/451404	L.Lenatti - 0342/451597	dal 15/04 - S e D
«Zoja» m 2021	0342/451405	S. Dell'Andrino - 0342/452263	16/03 - 28/05
«Pizzini - Frattola» m 2706	0342/935513	C. Compagnoni - 0342/945618	16/03 - 28/05
«Casati» e «Guasti» m 3254	0342/935507	R. Alberti - 0342/945759	16/03 - 28/05
«Branca» m 2493	0342/935501	E. Alberti - 0342/935350	16/03 - 28/05
«Città di Milano» m 2581	0473/613002	J.Klockner - 0473/742088	fino al 01/05
«Serristori» m 2721	0473/613115	W.Reinstadler - 0473/613005	16/03 - 25/04
«Corsi» m 2265	0473/730485	G.Hafele - 0473/742218	25/02 - 12/05

SEM

Società Escursionisti Milanesi
Via Ugo Foscolo, 3
20121 Milano
Telefono 02/86463070
Martedì e giovedì ore 21-23
Segreteria: giovedì 21-22,30
Biblioteca: giovedì 21-22,30

■ AVVISO

Sino ad aprile sarà possibile rinnovare la quota per il 1996 tutti i martedì e i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. Dal mese di maggio sarà possibile solo al Giovedì.

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Giovedì 28 marzo in sede.

■ SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO «SILVIO SAGLIO»

Mercoledì 13 marzo iscrizioni e presentazione del XLIII Corso di Roccia. Il corso è composto da 10 lezioni teoriche in sede e da 8 giornate sul terreno, in un periodo compreso tra aprile e luglio. Mercoledì 17 aprile iscrizioni e presentazione del XXIII Corso di Ghiaccio il corso è composto da 8 lezioni teoriche in sede o nei rifugi di appoggio e da 6 giornate sul terreno, in un periodo compreso tra giugno e luglio.

SERATA CULTURALE

Giovedì 21 marzo alle ore 21,30, Alberto Buzio del «Gruppo Grotte Milano» ci intratterrà con una proiezione di diapositive su:

ESPERIENZE DI VIAGGIO E SPELEOLOGIA NELLE FILIPPINE

■ GRUPPO SCI

3 marzo: Passo del Tonale F, D (Gara sociale di Slalom Gigante); 9-10 marzo: Raduno Regionale E; 17-24 marzo: Raduno Nazionale E; 24 marzo: Escursione E; 24-31 marzo: Cross Country Ski a Pinzolo. Legenda: D = discesa; E = fondo escursionistico; F = Fondo.

■ GITE SOCIALI

24 marzo: M. Canto Alto (Parco dei colli di Bergamo) (A. Foglia); 31 marzo: Mandello - S. Maria. Gita tra le valli Meira e d'Era ai piadi della Grigna Settentrionale (versante N.O.) (S. Franzetti); 14 aprile: Airuno (Sentieri del S. Genesio) (S. Franzetti); 21 aprile: Anello del Monte Magnodeno (T. Lozza); 25-29 aprile: Escursionismo nell'Appennino Tosco-Romagnolo Alto Mugello - Valle del Lamone: Serie di gite con base a Marradi (Casa Colechio) Informazioni in sede. Direzione M. Curioni (tel. 3313512 casa) & A. Tuveri.

CARATE BRIANZA

Via Cusani, 2
20048 Carate Brianza (MI)
Telefono 0362/992364
Martedì e venerdì ore 21

■ ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 15 marzo alle ore 21,15 in seconda convocazione è indetta l'annuale assemblea generale dei soci della sezione,

presso la sede alla Torre Civica: ODG: Relazione del Presidente, Determinazione quote sociali, Approvazione Bilancio Consuntivo e Preventivo, Varie.

■ GRUPPO AMICI DEL CANTO

Martedì 5 e 19 ore 21,15 in sede.

■ ESCURSIONI DOMENICALI

3: Sci Alpino a Bormio; 10: Sci Alpinismo al Passo del Guglia; 10: Sci Alpino a Lizzola; 25: Sci Nordico in Val Ferret; 17: Sci Alpino a La Thuille; 31: Sci Alpinismo al Passo Spluga.

■ CONSIGLIO DIRETTIVO

Lunedì 11 ore 21,15.

CORSICO

Portici Piazza Petrarca, 3
20094 Corsico
Telefono 02/45101500
Giovedì ore 21-23

■ PROGRAMMA SOCIALE

2-3 marzo: Champoluc (Val d'Ayas). Week-end polivalente per le discipline sciistiche. Escursioni di fondo: Pian di Verra, Vallone di Nana, Crest-St. Jacques/ Mezzi propri. Ventura (89121346); 10 marzo - Montespluga (Valle Spluga). Anelli di fondo ed escursione tra il Passo Spluga, la Val Loga e gli Andossi di Madesimo. Mezzi propri. Casano (4406061); 17 marzo: Andermatt (Gottardo). Discesa, fondo (piste fino a Realp), escursione nella Unteralp. Pullman. Pedrotti (4582443); 31 marzo: Piramidi di Zone (Lago Iseo). Nel comune di Cislano visita alle strutture terrose erosive ed escursione nei dintorni. Mezzi propri. Fornaroli (90849271); 14 aprile: Isola Palmaria (Liguria). Da Portovenere 'sbarco' sull'isola ed escursione nell'interno. Pullman. Barbieri (4400541); 21 aprile: Zucco di Sileggio (Prealpi Lecchese). Da Mandello Lario a Somana, indi in vetta per la ripida cresta sud (tratti attrezzati). Discesa per via normale. Treno. Casano (4406061); 25-28 aprile: Liguria Medievale (valle Argentina). Con pernottamenti al Rifugio Allavena e Triora (il paese delle 'streghe') escursioni al M. Pietravecchia (m. 2040), C.me de Marte (m. 2138 - Francia), M. Saccarello (m. 2200) e visite a Pigna, Apricale, Baiardo, Realdo, Verdeggia. Mezzi propri. Concardi (4474661).

■ I VENERI' DEL CAI. Ore 21 in Sede. Proiezione diapositive. 8/3 - Arrampicate su granito (Nerini); 22/3 - Marka Valley (Greppe); 29/3 - Le Terre degli Incas (Concardi).

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Venerdì 15 marzo ore 21 in Sede - Ordine del giorno: 1. Nomina Presidente Assemblea e collegio Elettorale; 2. Relazione Presidente Sezione; 3. Bilancio Consuntivo '95 e Preventivo '96; 4. Rinnovo 1/3 Consiglio Direttivo e 1/3 Collegio Revisori dei Conti; 5. Dibattito; 6. Varie ed eventuali.

■ RASSEGNA PRIMAVERILE

Venerdì 12/4 "Sentiero del centenario al ghiacciaio dei Forni" di

C. Smiraglia. Martedì 16/4: 'Il Camminaitalia' di G.C. Corbellini. Venerdì 3/5: Coro Stella Alpina di Rho. Teatro San Luigi Via Dante 3, Corsico, Ore 21, in collaborazione con G.A. 'El Ciod Rugin'.

CINISELLO B.

Via Marconi, 50
20092 Cinisello Balsamo
Mercoledì e venerdì 21-23

■ ESCURSIONISMO

10/3: Traversata 5 Terre; 31/3: Rifugio Il Giovo; 14/4: Monte Due Mani; 28/4: Grignetta.

2° MEMORIAL FRANCESCO SALA

Venerdì 22 marzo ore 21 presso il Teatro Pax parteciperanno: il Coro CAI UGET di Torino e il Coro CAI Cinisello Balsamo Ingresso libero

■ SCIALPINISMO

3/3: Marscholhorn; 10/3: Pizzo Tambò; 31/3: Pizzo Cristallina.

■ SCI ALPINO

5° TROFEO SCI CITTÀ DI CINISELLO CHAMPOLUC
Domenica 17 marzo

■ SCUOLA DI ALPINISMO «BRUNO PATERNO»

Sono aperte le iscrizioni al 19° Corso di Roccia (AR1) dal 28/3 al 12/5 articolato in 4 lezioni teoriche in sede, 2 lezioni teorico-pratiche in palestra artificiale e 4 uscite pratiche in montagna (sabato e domenica). Informazioni presso la sede.

■ ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI. Venerdì 19 aprile presso la sede.

DESIO

Corso Italia, 74
20033 Desio (MI)
Mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 22.30

■ QUOTE SOCIALI

È in corso il tesseramento. Si invitano i soci a rinnovare per tempo la quota associativa e comunque non oltre il 31 MARZO per non interrompere la copertura assicurativa e l'invio delle pubblicazioni del CAI. Le quote deliberate dall'assemblea del 25 ottobre u.s. sono le seguenti: Soci Ordinari £. 50.000; familiari 22.000; giovani 13.000. Per esigenze di segreteria le operazioni si svolgono, presso la sede sociale, nella sola serata di mercoledì.

■ PROGRAMMA GARE SCI

17 febbraio: Courmayeur. Trofeo Franza, slalom parallelo; 17 marzo: Bormio Campionato Desiano di sci; 31 marzo: S. Caterina Valfurva memorial "Dino Galimberti".

■ GRUPPO "MALTRAINSEM"

Il ritrovo è fissato ogni martedì alle ore 17 presso la sede socia-

le. Gite: 6 marzo: traversata bassa Grigna; 13 marzo: Monte S. Primo; 20 marzo: Monte Due Mani; 27 marzo: Artavaggio Cima Piazzzi; 3 aprile: S. Calimero, Pialeral; 10 aprile: Monte Trezzo; 17 aprile: Pizzi di Parlascio; 24 aprile: Alpe Calivazzo

ERBA

Via Diaz, 7
22036 Erba (CO)
Tel. 031/643552
Martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30

■ PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO

Domenica 3: Valli orientali del Lario, Salita al Monte Muggio m. 1.800 da Oro (fraz. di Bellano), dislivello m. 1.522. Inconsueto belvedere sul Legnone, la Valsassina e le Grigne (responsabili V. Sacchi - L. Foletti). Domenica 10: Courmayeur - Escursione con gli sci di fondo in Val Ferret (Resp. Gruppo Fondisti). Lecchese: Escursione in mountain bike nel Parco del Curone (Resp. Gruppo alpen Bike). Domenica 17: Val Veddasca (VA). Facile passeggiata a Monteviasco, m. 930, bel paesino al confine con la Svizzera ed il Lago Maggiore, oggi popolato da pochi abitanti. (Resp. Soldat G. - Luisetti F.). Domenica 31: Val della Mera (SO) - Salita al Monte Bassetta m. 1.746 da S. Fedele di Verceia - dislivello m. 1.500 c. Panoramico punto d'incontro tra la Valtellina e la Val Chiavenna con un eccezionale panorama sul lago di Como ed il Pian di Spagna. (Resp. Sacchi S. - Sirtori P. - Tagliabue F.).

COLICO

Via Campione
22050 Colico (Co)
Venerdì dalle 20.30 alle 22.30

■ TREKKING IN NEPAL

20 ottobre 11 novembre: la sezione organizza un trekking in Nepal di tre settimane guidato dalla Guida Alpina Giulio Beggio. Chi volesse aderire a questa iniziativa potrà avere maggiori informazioni presso la sede o telefonando al 940019.

MARIANO C.

Via Kennedy - Presso Centro San Rocco
Mercoledì e venerdì dalle 21

■ QUOTE SOCIALI 1996

Ordinari £. 50.000, Familiari 25.000, Giovani 15.000. I rinnovi vanno effettuati non oltre il 31 marzo.

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Si terrà venerdì 15 marzo alle ore 21 presso il saloncino del Centro San Rocco.

■ CORSO ROCCIA

In collaborazione con l'Alpitem, a partire dal mese di aprile. Informazioni e iscrizioni presso la sede ogni mercoledì.

BERGAMO

Via Ghislanzoni, 15
24122 Bergamo
Telefono 035/244273-237233
Fax 035/236862
Giorni feriali ore 9-12,15 e 14,30-20
Biblioteca: martedì 21-22,30 e venerdì 21-23
Palestra di arrampicata artificiale: sede presso l'Istituto Tecnico Statale per geometri «G. Quarenghi» di via Europa 7 a Bergamo (zona Esperia).
Orario di apertura: lunedì, mercoledì e giovedì ore 19-22,15. Ingresso con abbonamenti o tesserini. Consulenza Corpo Istruttori Scuola Sezionale «Leone Pelliccioli».

■ DALLA RIUNIONE CONSIGLIARE DEL 19 DICEMBRE 1995

Comunicazioni del Comitato di Presidenza:

- Il giorno 12 dicembre si è tenuta una riunione della Commissione Sentieri alla quale sono stati invitati sia i rappresentanti delle nostre Sottosezioni che delle altre Sezioni Bergamasche: è stata l'occasione per ribadire la nostra volontà di collegamento con tutti loro, ma nello stesso tempo abbiamo comunicato che non è nostra intenzione accollarci l'onere della fornitura gratuita della segnaletica a coloro che ce l'hanno richiesta (Clusone e Piazza Brembana) o che la richiederanno.

- I responsabili della nuova Sezione di Piazza Brembana hanno chiesto un incontro con la nostra Presidenza per la definizione di alcune questioni connesse alla trasformazione della loro Sottosezione in Sezione.

- Il 15 dicembre u.s., presso il Centro Congressi è stata presentata la seconda videocassetta sulle Orobie edita dalla Ferrari Grafiche di Clusone con la partecipazione della nostra Sezione.

Iniziativa pulizia scalette di Bergamo.

Il Presidente Fretti, dopo aver ricordato come era nata l'idea della collaborazione con il Comune di Bergamo per la pulizia delle scalette e, ritenendola ancora valida, sostiene che dovrebbe essere una Commissione Sezionale, e non la Presi-

denza come è stato invece in questi ultimi tempi, ad occuparsene ed organizzare gli interventi. Malanchini afferma che la Commissione T.A.M. ha sempre partecipato in modo puramente volontario, ora però nella prossima riunione della Commissione chiederà ai suoi membri se intendono portare avanti questa iniziativa. Capitanio informa che la Commissione per l'Impegno Sociale è favorevole alla continuazione e coordinamento dell'iniziativa. Dopo breve discussione, il Consiglio decide di continuare nell'iniziativa, invitando però le diverse Commissioni Sezionali a collaborare attivamente con la Commissione per l'Impegno Sociale nella prosecuzione dell'impegno a suo tempo assunto.

Sconto Soci C.A.I. Bergamo sulle consumazioni nei Rifugi di proprietà della Sezione
Silvio Calvi sottolinea che questa condizione, oltre a non essere in linea con le direttive della Commissione Centrale Rifugi, mette a disagio i rifugiati all'atto della stesura dei conti ai clienti quando questi si presentano in gruppi eterogenei relativamente all'appartenenza al C.A.I., propone pertanto di abolire il maggiore sconto e fissarlo al 10% per tutti i soci indistintamente. Segue un'animata discussione nella quale emergono varie proposte, tra le altre un'assegnazione ai Soci della nostra Sezione di un bonus sul pernottamento o di uno sconto sul solo pernottamento. Alla fine il Consiglio decide di rinviare ogni decisione a dopo la riunione che la Commissione Rifugi terrà prossimamente con i rifugiati. Pertanto al momento lo sconto per i Soci del C.A.I. Bergamo resta invariato.

Comunicazione della Commissione Sottosezioni:

Nel mese di marzo u.s. la Scuola di Alpinismo e Sci-Alpinismo Valle Seriana ha chiesto alla Sezione un contributo per la sostituzione di materiali in dotazione. Le Sottosezioni che hanno costituito questa scuola hanno appoggiato tale richiesta ma, dato che la Commissione non ha facoltà di decisione sul merito, la richiesta viene girata al Consiglio Sezionale. Dopo discussione, considerato che tra

le promotrici di questa scuola vi sono anche le Sezioni di Clusone e di Romano di Lombardia, viene deciso che:

a) le eventuali future richieste di contributo rientreranno nelle competenze della Commissione Sottosezioni che dovrà accertarsi, come nel presente caso, che le altre Sezioni abbiano elargito un contributo adeguato.

b) Per quanto riguarda il contributo richiesto quest'anno, la scuola dovrà presentare un rendiconto economico dell'attività svolta negli ultimi due anni, poi si riesaminerà la richiesta.

Ratifiche Consiglieri
Dopo le dimissioni di Paolo Valoti da Consigliere e conseguentemente da referente presso la Commissione Gite Alpinistiche, il Consiglio ratifica la nomina di Chiara Carisconi come referente presso tale Commissione.

■ DALLA RIUNIONE CONSIGLIARE DEL 9 GENNAIO 1996

Comunicazioni del Comitato di Presidenza:

- La Edizioni Junior, rispettando l'impegno assunto quando ha ottenuto dalla Sezione il patrocinio per le pubblicazioni "38 itinerari per lo sci escursionismo" e "33 escursioni sci alpinistiche ad anello sulle Orobie", ha omaggiato la Sezione di alcune copie delle due pubblicazioni che saranno distribuite alle nostre Sottosezioni per le loro biblioteche.

- I dirigenti della Sezione di Piazza Brembana hanno chiesto alcuni chiarimenti relativi al Rifugio Benigni e al suo passaggio di proprietà. Il Consiglio, data la necessità di seguire da vicino e con competenza la pratica e accertata la disponibilità degli interpellati, delega Silvio Calvi e Alberto Corti ad interessarsi e seguire la questione.

Comunicazione della Commissione Sottosezioni:

In relazione allo sconto suppletivo riservato ai Soci della Sezione e delle Sottosezioni nei rifugi di sua proprietà, la Commissione propone di mantenerlo anche per quest'anno impegnandosi a presentare più avanti nuove proposte.

■ ALPINISMO GIOVANILE

Domenica 31 marzo, presso la Sala Bolivia della Casa del Giovane in via Gavazzeni 13, la Commissione Alpinismo Giovanile organizza un incontro con i giovani per presentare il programma 1996. Verranno proiettate diapositive per rivivere i più bei momenti che i giovani del C.A.I. di Bergamo hanno trascorso in montagna lo scorso anno. Ragazzi e genitori sono invitati.

ATTIVITÀ SCIISTICA

■ SCI CAI BERGAMO

Fondo Escursionistico
23 - 24/03 Tonale; 31/03 Septimerpass (CH); 6 - 14/04 Pasqua in Norvegia

VENERDI 22 MARZO, ORE 20,45

Centro Congressi
"Giovanni XXIII" - Bergamo
Presentazione ufficiale
attività estiva 1996

Interverrà GIANNI PASINETTI
con il reportage
"Il Magico mondo del trekking"

Nel corso della serata,
curata dalla
Commissione Escursionismo,
saranno distribuiti
premi a sorteggio.

Sci-Alpinismo

24/03 Monte Toro; 30 - 31/03 Monte Adamello; 6 - 7 - 8/04 Greishorn, Basodino, Helgenhorn (CH); 13 - 14/04 Gran Serra; 6 - 14/04 Pasqua in Norvegia

Sci Alpino

29 - 30 - 31/03 Canazei, Sella Ronda; 14/04 Cervinia; 25 - 28/04 Les Deux Alpes

SOTTOSEZIONI

ALBINO

23 - 24/03 Mont Gelè; 6 - 7 - 8/04 Pasqua Valle Lunga in Val Venosta; 14/04 Piz Tambi

ALTA VALLE SERIANA

31/03 Monte Vigna Vaga

ALZANO LOMBARDO

23 - 24/03 Rif. Curl, Passo di Caronella, Carona di Valtellina; 30 - 31/03 Palla Binca; 14/04 Cervinia

BRIGNANO

31/03 St. Moritz (CH)

CISANO

24/03 Chamonix (F); 13 - 14/04 Cima D'Entrelor

GAZZANIGA

30 - 31/03 Cima Sternai; 13 - 14/04 Hoghall (Anterselva)

NEMBRO

24/03 Colere - Val Sedornia

OLTRE IL COLLE

24/03 St. Jacques; 14/04 Passo Venezia - Discesa Pisgana

TRESCORE

31/03 Pizzo di Dosdè (CH)

URGNANO

30 - 31/03 Rhemes di Notre Dame

VALGANDINO

23 - 24/03 Pizzo Redorta; 31/03 St. Moritz; 14/04 Punta Indren, Punta Giordani

VALLE DI SCALVE

6 - 7/04 Pizzo Redorta

VALLE IMAGNA

23 - 24/03 Pizzo Tresero; 7/04 Piz Lagrev (CH)

VAPRIO D'ADDA

24/03 Torgnon, Chantomet (Valle d'Aosta); 14/04 Trenino dei Ghiacciai, Tirano - Pontresina

VILLA D'ALME'

31/03 Cima di Timogno; 23 - 24/03 Pizzo Redorta; 14/04 Piz Lagrev (CH)

ZOGNO

7/04 Piz Scalotta (CH); 7/04 Altopiano di Asiago.

RINNOVO QUOTE SOCIALI

Si ricorda che il rinnovo della quota annuale d'iscrizione deve essere effettuato entro il 31 marzo per non interrompere l'invio della stampa sociale.

Le quote per il 1996 sono le seguenti:

Socio Ordinario L. 60.000.

Socio Familiare L. 35.000.

Socio Giovane L. 20.000.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'annuale Assemblea dei Soci della Sezione di Bergamo si terrà venerdì 29 Marzo p.v. alle ore 20,00 in seconda convocazione presso l'Auditorium della Casa del Giovane in Via Gavazzeni a Bergamo.

COMO

Via Volta, 56-58
22100 Como
Tel. 031/264177

■ SCUOLA NAZIONALE DI SCI ALPINISMO "PIETRO GILARDONI"

Sono aperte le iscrizioni del 26° Corso di sci alpinismo che si svolgerà nei mesi febbraio/maggio 96, così articolato:

Corso avanzato riservato a coloro che hanno frequentato il corso base da almeno 1 anno.

Il Corso si effettuerà nei mesi di APRILE, MAGGIO, GIUGNO. Le iscrizioni si ricevono fino all'esaurimento dei posti disponibili dalla segreteria della scuola, presso la sede del Cai.

Programma del corso di formazione alpinistica. Serata di presentazione venerdì 22 marzo ore 21 Sala della Biblioteca comunale.

Lezioni teoriche: 29/3 apertura del corso; equipaggiamento e materiali da roccia. 3/4 uso della corda, nodi ed assicurazioni. 9/4 uso della corda, nodi ed assicurazioni. 12/4 tecnica di arrampicata. 16/4 preparazione fisica. 19/4 storia dell'alpinismo e scala delle difficoltà. 23/4 pronto soccorso. 30/4 alimentazione. 3/5 topografia ed orientamento. 7/5 equipaggiamento e materiali da ghiaccio. 10/5 tecnica di progressione su ghiaccio. 14/5 geologia e glaciologia - ferrate. 23/5 materiali e pericoli della montagna. 30/5 verifica. Lezioni pratiche: 13/4 Sasso d'Erba. 14/4 Bellinzona. 21/4 Denti della Vecchia. 5/5 Grignetta. 12/5 Monteratsch. 25-26/5 Ghiacciaio Ventina/Campo Moro: 1-2/6 rifugio Pizzini.

CASSANO D'ADDA

Piazza Matteotti 20062 Cassano
Tel. 0363/63644
Martedì e giovedì ore 21-23.30

■ SCI ALPINISMO

10 marzo, Gruppo del Brenta - Cima Sella, 2917 m. Partenza da Madonna di Campiglio, Esposizione Nord Ovest.

5° Corso SAI - Quarta lezione pratica domenica 3 marzo, Valle Gran San Bernardo Mont Flassin 2772 m. Partenza da Flassin 1400 m. Dislivello 1372 m. esposizione Est/Nord. 16/17 marzo Monte Pasquale 3550 m. (Valfurva) partenza da Forni.

■ LEZIONI TEORICHE

Ultima lezione mercoledì 13 marzo ore 21 in sede: Nodi e autosoccorso. 21/3 Ore 21 in sede chiusura del corso e consegna dei diplomi.

■ GITA SCIISTICA (discesa)

Domenica 10/3 Courmayeur, partenza col pullman ore 5 dal centro sportivo Soci £. 20.000 non soci £. 25.000.

■ ALPINISMO GIOVANILE

Domenica 31/3 la prima uscita del programma 1996. Località San Tommaso (Val Madrera - Lecco). Percorso facile, tempo di salita ore 1,30.

SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO E SCIALPINISMO «VALLE DEL SEVESO»

La Commissione Intersezionale (Sezioni di Barlassina, Bovisio Masciago, Cabiato, Desio, Lissone, Montevicchia, Paderno Dugnano, Rho, Sesto San Giovanni, Seveso, Cesano Maderno) organizza il

12° CORSO DI ALPINISMO

ISCRIZIONI: entro il 27/3. Quota di partecipazione: lire 250.000. Il corso è destinato ai soci del CAI, anche principianti, che desiderino frequentare l'ambiente alpino con la maggiore sicurezza possibile.

PROGRAMMA: 12 lezioni teoriche (dal 10 aprile al 3 luglio) presso le sedi delle Sezioni della Commissione, con inizio alle ore 21,15. L'apertura del Corso si terrà presso la Sezione di Bovisio, il 10/4. Nove lezioni teorico-pratiche dal 28 aprile al 23 giugno.

■ ESCURSIONISMO

Trekking - Alpi Apuane (25-26-27-28 aprile). Si rammenta che causa il limitato numero di posti, è necessario prenotarsi al più presto.

■ GRUPPO FONDISTI

Venerdì 22 marzo ore 21 in sede riunione annuale del gruppo, anche in vista dell'Assemblea Generale dei soci.

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 28 marzo alle ore 20 in prima convocazione, e alle ore 21 in seconda in sede.

Hanno diritto di intervenire tutti i soci in regola col tesseramento 1996. Premiazione soci ventinquennali.

■ RETTIFICA PROGRAMMA 1996 ESCURSIONISMO:

A pag. 16 dell'opuscolo la data della prima uscita la Monte Carmo (SV), è quella del 14/4 e non del 7/4.

ROMANO DI L.

Via Schivardi, 26
Telefono 0363/902616
Martedì e venerdì dalle 21

■ GITE SCI ALPINISTICHE

10 marzo: Rally sociale di sci-alpinismo 1996.

■ VENERDÌ 22 MARZO:

Assemblea di soci Bilancio Consuntivo 1996

■ Presso la sede sono disponibili i bollini per il rinnovo 1996.

VIMERCATE

Via Terraggio Pace, 7
Telefono 039/6854119
Mercoledì e venerdì ore 21-23

■ GITE ESCURSIONISTICHE

10 marzo: Val Perlana. Un itinerario breve su tracce medievali nei monti di Tremezzo; 24 marzo: Monte di Portofino. Con presentazione di fiori e piante di particolare interesse.

■ GITE SCIISTICHE

24 marzo: Champoluc; 24 aprile: La Thuile.

■ WEEK-END SULLA NEVE

8-9-10 marzo: Varena di Fiemme (Cavalese).

■ GITE SCI-ALPINISTICHE

3 marzo: Seehorn (zona passo Sempione); 24 marzo: col

Champillon (Valpelline).

■ DIVISA CAI

È in visione presso la sede la divisa costituita da giacca a vento ed eventuale pantavento imbottito. Prenotazioni entro il mese di maggio. È possibile acquistare giacca o pantavento anche separatamente.

SOTTOSEZIONE BURAGO MOLGORA

Piazza Matteotti
Apertura: Lunedì ore 21

■ GITE ESCURSIONISTICHE

17 marzo: Monte Grona; 21 aprile: Monte Guglielmo.

MELZO

Via Monte Rosa, 7
Telefono 02/95711803
Martedì e venerdì ore 21-23

■ FIERA DELLE PALME

Dal 30/3 al 1/4 a Melzo (Galleria Via Matteotti) mostra-documentario «Camminaitalia» e palestra di arrampicata aperta al pubblico; lunedì pomeriggio giochi per ragazzi. 31/3 allo stadio di Via Buozi manifestazione «Sport e Montagna». Ingresso libero.

INVERUNO

Via Grandi, 6
Giovedì dalle 21 alle 23

■ ASSEMBLEA GENERALE

È fissata al 22 marzo presso la sede di Via Grandi in prima convocazione alle h. 21 e, in seconda convocazione alle 21,30.

■ PROSEGUE LA CAMPAGNA TESSERAMENTO 1996.

■ Da gennaio la Signora Carla Zanzottera, occupa, nel Consiglio direttivo, il posto lasciato vacante dal signor Giorgio Semprini. Per incompatibilità di incarico, la signora, lascia la carica di revisore dei conti ad Ivano Lovati, primo dei non eletti.

■ Prosegue il programma invernale con la gita a Salice D'Ulzio, il 10 marzo; il 24 a Gressoney, per concludersi in aprile, con la Traversata del Monte Bianco (inf. in sede).

Il 14 aprile inizieremo il programma estivo con l'escursione da Levanto a Monterosso.

■ Anche per quest'anno, Corso di Alpinismo Giovanile. Iscrizioni al più presto in Sede.

SONDRIO

Sezione Valtellinese
Via Trieste, 27
Tel. 0342/214300
Lunedì 15-17; martedì e venerdì 21-22,30

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Venerdì 29/3 alle ore 20 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda convocazione presso la sede sociale.

■ GITE ESCURSIONISTICHE

31/3: Torre di signame; 14/4: Resegone; 5/5: Moregallo/Corni di Canzo.

■ GITE DIDATTICHE

30/6: V. Belviso.

■ SCI-ALPINISMO

Corso base iniziato domenica 28/1 prevede 5 uscite. Il corso avanzato inizia l'8 marzo. Sono previste 4 uscite di cui 3 di due giorni e 5 lezioni teoriche.

■ GITE SCI-ALPINISTICHE

3/3: Monte Pedruna (m 2539) Val Grosina; 24/3: Monte Lschardurella (m 3003) Passo del Forno. Aprile: gita sociale al Rif. Benevolo-Punta Calabre (m 3445) nel Parco del Gran Paradiso. Raduno Sci-Alpinistico alla Marinelli: 20-21/4.

■ ALPINISMO GIOVANILE

Corso base: previste 6 uscite a partire dal 14/4.

■ SICUREZZA IN MONTAGNA 3 serate in aprile e 2 in maggio.

■ CONOSCERE E VIVERE L'AMBIENTE

5 serate in aprile, per tema il territorio, flora e fauna alpina, etologia, gli aspetti medici, l'escursionismo e l'alpinismo.

■ AVVISO

È stata annullata la spedizione a mezzo posta dell'annuario. I soci sono invitati a ritirare l'annuario 1995 in sede.

GALLARATE

Via Cesare Battisti, 1
21013 Gallarate
Tel. 0331/797564

■ GESTIONE RIFUGIO

Si è resa disponibile la gestione del Rifugio «Pietro Crosta» all'Alpe Solcio. Le candidature vanno mandate a mezzo lettera raccomandata alla Sezione di Gallarate.

■ ANNUARIO

È a disposizione dei Soci, in sede, l'annuario elaborato dalla Scuola di Alpinismo Colibrì composto da cronache di salite, descrizioni di arrampicate, sci alpinismo, corsi e attività, considerazioni e commenti dai più rappresentativi elementi dello organico.

■ APPUNTAMENTI

15/3: In sede «Tibet» e «Lugano» diaproiezioni in dissolvenza e presentazione dei due libri dal noto fotografo varesino Carlo

Meazza con M. Antonia Sironi e Hildegard Diemberger. 29/3: Escursionismo giovanile - Tombolata per ragazzi e presentazione della attività sezionale. 21/4: Noli, Capo Noli, Varigotti, Finale Ligure, Gite in pullman con accompagnatori G. Benecchi e L. Vernocchi (per giovani).

■ CORSO DI ESCURSION.

Dal 15 inizierà il 1° Corso di Escursionismo con lezioni pratiche e teoriche. Per informazioni G. Benecchi - A. Esc.

PIAZZA BREMBANA

Via Locatelli, 9
Tel. 0345/87247
Venerdì ore 20,30

■ CHI SIAMO

Fa il suo ingresso con questo numero de «Lo Scarpone» la

nostra neonata Sezione. Dopo 20 anni di attività come Sottosezione di Bergamo, abbiamo realizzato quello stimolo di cambiamento che è tipico delle realtà in crescita. La nostra nuova autonomia mantiene tutti i contatti già stabiliti, e si propone di ampliarli, approfittando di questo spazio, presentandosi a tutte le altre Sezioni, con cui ci auguriamo di aprire frequenti e utili occasioni di contatto. La Sezione raccoglie oltre 500 Soci, nel comprensorio della Media e Alta Valle Brembana. È proprietaria del Rifugio Benigni e copre la parte occidentale dell'areale montano delle Orobie Bergamasche, fra Valsassina, Bassa Valtellina e Alta Val Seriana. È parte attiva della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo «OROBICA», con Sede a S. Pellegrino Terme (BG). Quote per il 1996: - Ordinari 50.000 - Fami-

SCUOLA ALPINISMO "ALTA BRIANZA"

Sede: CAI Caslino d'Erba (CO) con la collaborazione delle sezioni di: Caslino d'Erba, Inverigo, Merone, Molteno, Erba, Besana Brianza, Arosio, Figino Serenza, Barzano, presenta

Il 36° Corso di Alpinismo (ARGI)

Martedì 2 aprile: apertura del corso

Uscite pratiche nelle seguenti località: Sasso d'Erba - Falesie del Lecchese - Grigna Meridionale - Valle Maggia - Val di Mello - Rif. Gerli Porro, ghiacciaio del Ventina - Rif. Vittorio Emanuele, Gran Paradiso - Rif. Albigna in Val Bregaglia.

Lezioni teoriche in sede, durante la settimana.

Domenica 2 giugno, chiusura. Allievi ammessi: 25 - obbligatoria l'iscrizione al CAI.

Quota di iscrizione £. 350.000, comprensiva di: assicurazione, uso del materiale della scuola, nuovi manuali editi dalla CNSASA. Tecnica di roccia e Tecnica di ghiaccio.

Direttore del corso: Mariano Galbusera (IA) Direttore della scuola: Vanni Santambrogio (INA)

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi al segretario Enzo Masciadri, via Castello, 10 - 22033 Asso - Tel. 031/681590

gliari 30.000 - Giovani 15.000.

■ GITE SCIALPINISTICHE

10/3 Pizzo Scalino 3323 m; 24/3 Pizzo Tre Signori 2554 m; 21/4 Pizzo Redorta 3050 m; 24/4 e 25/4 Monte Disgrazia 3678 m; 1/5 Pizzo Tambò 3279 m; 1/6 e 2/6 Mont Velan 3739 m.

MELEGNANO

Via Crocetta, 6
20077 Melegnano
Tel. fax 02/9835059

Martedì e giovedì ore 21-23;
Dom. ore 10.30-12

■ ATTIVITÀ INVERNALI

10/3: Sestriere (capigita G. Morosini, L. Zanoni); 14/4: Cervinia (capigita A. Possenti, L. Zanoni). Da quest'anno, nelle gite sciistiche si pratica anche il fondo (responsabile M. Peccenati). 17/3: ultima uscita corso sci a S. Simone.

■ ESCURSIONISMO

24/3: Anello Monte Beigua (Riviera Ligure di Ponente), L. Brambilla, V. Ostagoli.

■ INIZIATIVE PUBBLICHE

1/4: «Un anno di vita sezionale», proiezione dia, Melegnano Sala Viale Predabissi ore 21; 19/4: G. Corbellini e T. Valsesia sul tema Camminaitalia, Melegnano Sala Viale Predabissi ore 21.

■ TESSERAMENTO

Si ricorda che per usufruire dell'assicurazione occorre rinnovare entro il 31 marzo.

MONZA

Via Longhi, 2
Telefono 039/361485
Martedì e venerdì ore 21-23

■ ASSEMBLEA ORDINARIA

Venerdì 22 marzo 1996 si terrà, nell'Auditorium della Casa della Cultura, in prima convocazione alle ore 20.30 e in seconda convocazione alle ore 21.

■ ALPINISMO GIOVANILE

21/4 Al rifugio Rosalba per il Sentiero delle Foppe o per i più in forma dalla Direttissima.

■ GITE SOCIALI

17/3: val Cavallina Monte Tor-

rezzo. 21/4: Sentiero Verdeazzurro Moneglia - Deiva - Framura - Bonassola.

SOTTOSEZIONE DI BELLUSCO

Via Manzoni, 22
Tel. 623023

■ **ALPINISMO GIOVANILE:** 24/3: Val Comera - Campo dei Boi «Gruppo del Resegone».

■ **GITE SOCIALI:** 28/4: Introbio - Passo di Foppa Bona «Pizzo dei Tre Signori».

■ **ATTIVITÀ SOCIALI:** 2a° marcia competitiva cronometro a coppie di 26,6 Km Bellusco - Madonna del Bosco - Bellusco.

CALCO

Via S. Carlo, 5
Tel. 039/9910791 (segr. tel.)
Martedì e venerdì ore 21-23

■ **ESCURSIONI:** 10 marzo: traversata VARENNA-ABBADIA lungo il Sentiero del Viandante. 21 aprile: Pedalata sociale al lago di Garda (trasporto biciclette sul luogo). 1 maggio: Traversata Portovenere - Riomaggiore con possibilità di ritorno in treno o in battello; 19 maggio: Traversata del Monte Baldo.

■ **TESSERAMENTO 1996.** I soci che non avessero ancora rinnovato l'iscrizione al 31 marzo non godranno dei vantaggi a loro riservati, pertanto li invitiamo a provvedere al più presto in merito.

SOTTOSEZIONE DI AIRUNO

Via S. Francesco, 20
Martedì e venerdì ore 21-23

■ **SCI:** 3 marzo DAVOS

■ **ESCURSIONI:** 6-7-8 aprile: Pasqua in Val Codera al Rif. Brasca; 21 aprile: Traversata bassa del Resegone; 5 maggio: S. Pietro al Monte (Festa degli anziani); 12 maggio: gita speleologica; 26 maggio: anello del M.te Generoso.

■ In sede prosegue la raccolta di beni umanitari destinati alle popolazioni della Croazia.



ADAMELLO 1933: FATALE FU QUELL' «ECESSO DI BALDANZA»?

Quale segreto nasconde l'Adamello dal 2 settembre 1933? La Valcamonica è terra di avventure alpinistiche e le guide locali tante ne hanno viste e vissute. E, purtroppo, tante vittime hanno dovuto recuperare. Ma c'è un drammatico episodio il cui ricordo tormenta ancor oggi la guida e soccorritore Italo Melchiorre Zani: riguarda la tragica cordata di quel lontano settembre sulla parete nord di due seminaristi, il bresciano Luigi Armanti e il suo compagno Pietro Campana. Quel giorno i due partirono, con l'entusiasmo dei vent'anni, e probabilmente con una certa avventatezza, per realizzare il loro sogno. Erano carichi di un pesante fardello: cinquanta chiodi da roccia appena acquistati. L'impresa che si accingevano a compiere era di sicuro temeraria, privi com'erano di un'esperienza alpinistica adeguata.

I due si trovarono la sera del 1° settembre al rifugio Garibaldi. Qui incontrarono Zani. Anche la guida era diretta con il collega Sperandio verso la nord, avevano cinque clienti da accompagnare.

A Zani non sfuggì l'aria inesperta, forse smarrita dei due ragazzi: «Mi dissero che volevano fare la parete nord», ricorda, «e noi, vedendoli così giovani, cercammo di dissuaderli dicendo che non era la stagione adatta per farlo e che il tempo non sarebbe stato buono. Alchè essi ci rivolsero una strana domanda: "Ci raccoglierete col cavagno?"».

C'era un tragico presentimento in quella colorita espressione? E perché il loro pensiero correva al cavagno, il cesto che i montanari usano per la raccolta? Il giorno dopo la fatale arrampicata, furono proprio le due guide a recuperare le salme dei due ragazzi dalla base della parete e a riportare a spalle, con le rudimentali barelle dell'epoca, quei due miseri fagotti fino a Temù. La testimonianza dello Zani è recente, del '92. L'hanno raccolta amici del Soccorso alpino per affidarla a queste pagine. Particolare importante. La disgrazia venne imputata dalle cronache dell'epoca a un eccesso di «baldanza giovanile». Oggi sul muro a sud della chiesetta del rifugio Garibaldi una lapide ricorda il sacrificio di Pietro e Luigi. Nell'eccezionale documento d'epoca che pubblichiamo per gentile concessione di Melchiorre Zani, ecco il pietoso recupero delle salme in cui sono stati impegnati ben 25 uomini.

BOSCOCHIESAN.

Sezione di Lessinia
 Piazza della Chiesa, 34
 37021 Bosco Chiesanuova.
 Segreteria
 Piazza della Chiesa, 3
 Venerdì dalle 20,30 alle 22.

■ **TESSERAMENTO 1996**
 Soci Ordinari £. 48.000; Familiari 22.000; Giovani 13.000. Quota ammissione nuovi soci 5.500. Provvedere entro fine marzo presso la segreteria.

■ **ATTIVITÀ SOCIALE**
 23-24 marzo: Uscita conclusiva del corso di sci Alpinismo di Base; 20-21 aprile: Presanella m. 3558 dalla Val di Sole (Sci Alp. BSA-NSA Zanoni Silvano tel. 551153); 4-5 maggio Punta Gnifetti m. 4559 (Sci Alp. BSA-NSA Zanoni Silvano); 5 maggio: Incontro dei gruppi al.c.i.v.s.i sulla dorsale delle frazioni (Carmelo Melotti tel. 7050119).

■ **SCUOLA DI ALPINISMO**
 Maggio-giugno 16° Corso Rocca: Claudio Sponda 6780240.

UDINE

Società Alpina Friulana
 Via Beato Odorico, 3
 Tel. 0432/504290
 Dal lunedì al sabato 17-19,30

■ **ASSEMBLEA ORDINARIA**
 Si terrà il 29/3 alle ore 20 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda. Dopo la relazione del Presidente uscente G. Perotti, la esposizione dei bilanci e la discussione, ci sarà la votazione per la elezione di quattro Consiglieri e del Presidente per il prossimo triennio. I candidati sono: Giuseppe Perotti alla Presidenza; si ricandidano i Consiglieri G. Duratti e P. Bizzarro, i nuovi candidati sono G. Aviani, R. Missio, Cisilino e Devoti. Dopo tre anni di vicepresidenza C. Borghi non rinnova la sua candidatura. Così G. Casarotto dopo lunghissima attività partecipazione.

■ **COMMISS. CULTURALE**
 Con la 12a «Rassegna del film della montagna» si propongono le migliori opere viste al «Filmfestival Città di Trento» nel 1995. Avrà inizio il 7/3 e per 5 giovedì consecutivi si terrà presso la Sala Cine del Dopolavoro Ferroviario in via Cernaia, 2; l'ultima serata invece presso l'Auditorium «G. Menossi» a S. Osvaldo. Il calendario è il seguente: 7/3: «Il segreto del bosco vecchio» di E. Olmi; 14/3: «Barnabò delle montagne» di M. Brenta; 21/3: «Film stranieri»; 28/3 «Rio la Venta» di T. Bernabei; 4/4: «Avventura senza frontiere» di Maurer, Gabrielli e Stauber; 12/4: «L'uomo di legno» di F. Mariani. Alle proiezioni presenzieranno Tullio Bernabei il 28/3 e M. Corona il 12/4. Inizio ore 21, ingresso libero.

■ **COMMISSIONE TAM**
 Mercoledì 6 marzo alle ore 18 presso la Sede Sociale la Com-

missione si riunisce per programmare le attività da svolgere nel 1996. Gradita la presenza di Soci con suggerimenti o consigli.

■ **BIBLIOTECA SOCIALE**
 È a disposizione dei Soci ogni martedì dalle 17 alle 19,30, ogni giovedì dalle 21 alle 23. Quest'anno sono disponibili numerose cassette VHS di film e documentari sulla montagna.

S. PIETRO IN C.

Via Campostrini, 56 Pedemonte
 San Pietro in Carlano (VR)
 Tel. 6801299
 Giovedì dalle ore 21

■ **ASSEMBLEA DEI SOCI.** È indetta per giovedì 21/6 alle ore 21, con elezione per il nuovo consiglio direttivo si invitano i soci a candidarsi.

■ **TESSERAMENTO.** Termine ultimo per essere in regola il 31 marzo.

■ **SCI FONDO.** 10/3 Lavazè - Pietralba

■ **SCI ALPINISMO.** 10/3 Monte Bruffione Val di Caffaro, 24/3 Wilde Dreuzpitze in Val di Vizze; 13-14 aprile Zapporthorn (3132 m) in Val Mezzolina.

■ **ESCURSIONI.** 8/4 Cà Verde-Solane, 15/4 Giornata ecologica sul sentiero salute, 27-28/4 Portofino Liguria.

■ **ALPINISMO GIOVANILE.** 25 aprile Mont'Isola lago d'Iseo per ragazzi e adulti

■ **IN SEDE.** Sabato 30 marzo giornata di lavoro per sistemazione sede CAI. Giovedì 4 aprile, serata culturale «I Parchi d'America».

S. DONA DI PIAVE

Via Guerrato, 3
 Martedì e venerdì ore 19-20
 Giovedì 21-22

■ **SCUOLA SCI ESCURSIONI-**
S.MO. 30-31/3 Raduno Regionale di Telemark al Passo Pordoi.

■ **SCI ESCURSIONI GUIDATE**
 14/4 Ju de Limo - XII Raduno regionale

■ **GITE SOCIALI! ISCRIVETEVI.** 17/3 fondo a Gares; 24/3 Discesatino - Passo Rolle.

■ **ASSEMBLEA ORDINARIA.** 27/3 mercoledì, ore 20,30 presso la Sede Sociale è convocata l'Assemblea Ordinaria. Si ricorda il diritto/dovere che ha ogni Socio a partecipare ad un momento così basilare nella e per la vita della Sezione. NB Hanno diritto al voto i Soci regolarmente tesserati nel '96.

MIRANO

Sezione «Alberto Azzolini»
 Via Bastia Fuori, 54
 30035 Mirano - c.p. 56
 Giovedì 21-22,30

■ **TESSERAMENTO 1996**
 Soci Ordinari £. 48.000; Familiari £. 23.000; Giovani £. 13.000.

CORSI

Sono aperte le iscrizioni per il corso sezionale di Rocca e di Alpinismo, di Ghiaccio e di Escursionismo.

■ **SERATE CULTURALI**
 Sabato 9 marzo Sergio Martini presenta: *Himalaya - dimora delle nevi*, Sabato 29 marzo Hildegard Diemberger e Maria Antonia Sironi presentano: *Shegar - il Cristallo Bianco*, ore 20,45 presso il Teatro Villa dei Leoni di Mira; Venerdì 12 aprile - Giuseppe Perini presenta: *Antelao il Re delle Dolomiti*, ore 20,45 Auditorium di Villa Errera.

■ **ASSEMBLEA**
 Giov. 28/3, c/o l'Auditorium di villa Errera, Ore 20 p.c e 21 s.c.

■ **FIOCO ROSA**
 È nata Ester di Elena e Marco Berti; ora è la socia più giovane. A papà e mamma tante congratulazioni ed Ester un affettuoso Benvenuto.

■ **SPEDIZIONE**
 Sono iniziati gli allenamenti per la Spedizione Himalaya del 1997. La partecipazione è aperta a tutti per informazioni tel. 041/5701866.

CITTADELLA

35013 Cittadella (Padova)
 Borgo Bassano, 35
 Mercoledì ore 21-23

■ **MESE DI MARZO.** Domenica 3: Valle di Stavoli (Friuli - Moggi Udinese), escursionismo «E». Domenica 17: Traversata delle Pale di San Martino, sci alpinismo. Domenica 31: Val Carrara (gruppo del Pasubio), sci alpinismo.

■ **MESE DI APRILE.** Domenica 14: Cima delle Pozzette 2128 m (gruppo M. Baldo - Lago di Garda), escursionismo. Domenica 21: Isola di Pellestrina (Venezia) in bicicletta.

■ **NOTE.** 1) La sede è aperta il mercoledì dalle ore 21 alle 23. 2) Presidente: Brotto Giorgio tel. 049/5973157, segretario: Barin Claudio tel. 049/5973303

DOLO

Piazzetta degli Storti
 30031 Dolo VE - c.p. 87
 Mercoledì ore 21-23

■ **ATTIVITÀ CULTURALI**
 9/3: S. Martini presenta a Mira (VE) una serata di Alpinismo in Himalaya; 29/3: Hildegard Diemberger presenta a Mira (VE) al Teatro di Villa dei Leoni «Shegar. Il Cristallo Bianco»; 27/3: Assemblea generale dei Soci. Programma consuntivo del 1995 e - attenzioni - rinnovo delle cariche sociali.

■ **ALPINISMO**
 La Scuola di Alpinismo, in collaborazione con le altre sezioni veneziane, organizza il IV Corso intersezionale di ghiaccio «G. Visentin, R. Malgarotto» AG1, per approfondire le conoscenze

nella conduzione di salite su neve e ghiaccio di media difficoltà. Iscrizioni in sede.

■ **ESCURSIONISMO**
 Fino al 10 aprile sono aperte le iscrizioni al Corso di Escursionismo, rivolto a persone, anche inesperte, che desiderano praticare l'ambiente alpino in maniera corretta e sicura.

VERONA

Segreteria: martedì 16.30 - 19.30 e 21 - 22.30, mercoledì, giovedì, venerdì 16.30 - 19.30
 Biblioteca: mar. e ven. 21 - 22.30
 Gruppo Spel.: giovedì 21-22.30

■ **TESSERAMENTO**
 Il rinnovo delle tessere deve essere effettuato entro il 29 marzo. Ordinari £ 52.500, Familiari £ 27.000, giovani £ 16.000. È possibile effettuare il rinnovo anche con versamento sul c/c PT n° 14445373 intestato al CAI sezione di Verona, aggiungendo £ 1.500 per recapito del bollino.

■ **ASSEMBLEA GENERALE**
 Si terrà presso la Sede il 22 marzo alle ore 20,30 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda convocazione. L'ordine del giorno è affisso in sede.

■ **ALPINISMO GIOVANILE**
 XVIII CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA MONTAGNA. 1° livello - di base - per ragazzi/e dagli 11 ai 15 anni. 2° livello - di perfezionamento - per ragazzi/e dai 15 ai 18 anni. Iscrizioni in sede dal 26 marzo i martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 17 alle ore 19.

■ **SERATE CULTURALI**
 Lunedì 18 marzo presso l'Auditorium Mons. Chiot (S. Luca) alle ore 21, Paola Gigliotti presenterà «Avventura di vita». Lo sport nella natura con riferimento alle spedizioni nelle Ande, nel Deserto ed in Himalaya.

■ **GITE SOCIALI**
 Domenica 24 marzo: 4 passi di primavera (Ceoletta); 31 marzo: bicicletta (Ottani e Ceoletta); 8 aprile: Pasquetta con il CAI al Lago Santo e Piramidi di Segonzano (Ceoletta e Ceccon); 14 aprile: Burrone Giovanelli - responsabili Zollo e Nuvoli.

■ **SERATE CULTURALI**
 Venerdì 8 marzo: «Soccorso e prevenzione» relatore Ernesto Chesta - CNSAS; venerdì 29 marzo: «Dal mal di montagna alle traumatologie più comuni» - Rel. dott. Giampaolo Angelini e Michele Nardin (sede).

TRIESTE

Società alpina delle Giulie
 Via N. Machiavelli, 17
 31132 Trieste
 Tel. 040/639464 Fax 368550
 Segreteria dalle 16 alle 20 sabato escluso

■ **ASSEMBLEA GENERALE**
 È convocata il giorno 29 marzo 1996 alle ore 18 in prima e alle

ore 20 in seconda convocazione presso la Sala di S.M. Maggiore.

■ ESCURSIONI DI MARZO

3: Capin di Ponente (1735 m) da Camporosso (Giorgio Medeof); 10: Monte Festa (1055 m) da Internepo (257 m) (Lago di Cavazzo) - (Mario Rosolen); 17: Monte Javornik (1240 m) da Podkra (800 m) con discesa a Crni-Vrh (683 m) (Pino Mars); 24: Colle di Sante Maria - Mengore (453 m) (Slovenia) escursione storica sulle Prealpi di Tolmino (Claudio e Furio Scrimali); 31: M. Maggiore (1400 m) da sella Poklon (950 m) e valle delle Meraviglie (Romeo Marsich).

■ SCI DI FONDO ESCURS.

17-24 marzo: Settimana nazionale a Bardonecchia.

■ ALPINISMO GIOVANILE

3/3: Sentiero del Capriolo; 17/3: Sentiero della Cinciallegra; 31/3: Sent. della Salamandra.

■ TUTELA AMBIENTE

1/3: Sala Conferenze S.A.G.: «Risultati delle più recenti ricerche sulla geologia e sulla morfologia del Carso». Fabio Forti (ore 19); 8/3: Sala Conferenze S.A.G.: «Graffiti di guerra sul Carso Monfalconese». Claudio e Furio Scrimali (ore 19); 10/3: Itinerario guidato sui sentieri della Grande Guerra nel Carso Monfalconese. C. e F. Scrimali.

■ SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO EMILIO COMICI

67° Corso di Alpinismo su Rocca: Iscrizioni in sede. Inizio lezioni il 20 marzo.

SALUZZO

Sezione «Monviso»
P.zza Cavour, 12
Palazzo Italia
12037 Saluzzo
Tel. 0175/249370
Venerdì, ore 21

■ ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 22 marzo, ore 21, presso la Saletta del Palazzo Italia in Piazza Cavour 12 - Ordine del giorno: comunicazioni del Presidente; consegna distintivi Soci Cinquantenni e Venticinquantenni della Sezione; esame per l'approvazione del bilancio consuntivo 1995; nomina dei delegati sezionali all'Assemblea Generale; varie ed eventuali.

Hanno diritto di voto i Soci maggiorenni in regola con il tesseramento e ogni socio può rappresentare per delega scritta un solo altro Socio. Al termine verrà proiettato il film «Everest - sea to summit della Cineteca centrale. Massima puntualità.

■ ALPINISMO GIOVANILE

Domenica 3 marzo - visite ai giardini Hambury, passeggiata archeologica al Museo Archeologico dei Balzi Rossi - Mortola, Ventimiglia. Direttore ANAG Anna Mellano. Gruppo Alpinismo Giovanile Gruppo di Venasca. Su delibera del Consiglio Direttivo sezionale il gruppo

organizza dal 2 marzo all'8 settembre il 2° Corso di Base di AG sotto la direzione dell'ANAG Anna Mellano coadiuvata dagli AAG Angelo Brayde e Pietro Franco Orusa. Vasto è il programma di momenti didattici e uscite pratiche sul terreno. Scopo del corso conoscere a fondo la Valle Varaita, in particolare, e il Gruppo del Monviso.

■ COMMISSIONE ESCURSIONISMO SEZIONALE

Ricordiamo, per i ritardatari, che il 29 marzo iniziano i lavori del 1° Corso di Escursionismo (vedi Lo Scarpone di febbraio). Sulle pagine del bollettino sezionale 1/1996 sono pubblicate le date delle escursioni proposte, oltre al corso, in modo molto schematico. Ricordiamo che maggiori e più dettagliate informazioni potrete trovarle sullo Scarpone dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

CHIAVARI

Piazza Matteotti, 22
Telefono 0185/311851
Merc. 15-16,30 - Venerdì 21-23
- Sabato 9,30-11

■ LA NOSTRA BIBLIOTECA

La biblioteca sezionale comprende quasi 500 volumi che spaziano dall'alpinismo all'escursionismo, alla tecnica nonché ad argomenti di carattere naturalistico, fino ad opere di pura narrativa. Particolarmente nutrito è il settore dedicato alle guide (quasi tutti i volumi della collana CAI-TCI, le guide Vallot sul Monte Bianco). De segnalare alcuni libri aventi pure un interesse storico (es.: «La conquista del Cervino» di E. Whimper) e le antiche guide di Vaccarone sulle alpi Occidentali di cui si apprezzano certe descrizioni particolarmente suggestive. È attivato un servizio di prestito (escluse le guide) e presto tutti i volumi verranno definitivamente inseriti in un programma a computer. Per consultazioni e prestiti, rivolgersi ai bibliotecari, in Sede, al Venerdì dalle 21 alle 23. Un caloroso invito alle Sezioni affinché vogliano inviarci le loro pubblicazioni, annuari, ecc.

LANZO

Via Don Bosco, 33
10074 Lanzo
Giovedì ore 21-23
Telefono: 0123/320117

■ ALPINISMO GIOVANILE

Riprende l'attività. Le iscrizioni si riceveranno tutti i Mercoledì dal 6 al 20 marzo, il costo sarà di 25.000 lire ed è obbligatoria l'iscrizione al CAI. È necessario compilare l'apposito modulo ed occorre portare due foto-tessera ed il certificato di buona salute. Prime gite domenica 24 marzo La Blina - Cà Bianca e domenica 31 marzo Margone - Lago di Malciaussia.

■ MARTEDÌ DEL CAI

Nuova edizione della serie di proiezioni che si svolgeranno

presso la sede sociale alle ore 21; martedì 19 marzo Il Camminaitalla e martedì 26 El Capitan.

■ GITE SCIISTICHE

Nutrito programma sempre in collaborazione con lo Sci Club Monasterolo, inform. in sede.

■ CASSETTE VIDEO

Chi desidera noleggiare interessanti video di montagna può rivolgersi in sede.

SOTTOSEZIONE

VALLE DI VIU

Via Roma, 62
10070 Viù (TO)
Sabato dalle ore 21 alle ore 23

■ SERATE

Nel mese di marzo si terrà una serata sul tema «metereologia». Sabato 30 marzo alle ore 21 diapositive sui minerali.

■ TESSERAMENTO

È possibile rinnovare la tessera fino alla fine di marzo.

MONCALIERI

Piazza Marconi, 1
10024 Testona di Moncalieri (To)
Tel. 011/681.27.27
Lunedì 18-19/Mercoledì 21-22,30
Biblioteca Mercoledì 21-23

■ SERATE CULTURALI. Venerdì

12 aprile presso il teatro Matcalieri Giancarlo CORBELLINI presenta una mostra fotografica a proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata sul Camminaitalla. Sabato 13 aprile nella Sala del Centro a Moncalieri alle ore 18 presentazione della cartina della grande traversata della collina.

■ GITE. 14 aprile in collina sui percorsi del G.T.C. dal Colle della Maddalena a Superga.

■ SCI. 17 marzo Sci-discesa: traversata Gressoney - Alagna. Sci fondo: uscita in Val Ferret.

■ SCI ALPINISMO. Domenica 10 marzo Bric Boscetto 2589 m partenza da Chialvetta, difficoltà MS, Direttore di gita Sonci. Domenica 31 marzo Pointe de la Pierre 2653 m partenza da Ozein, difficoltà MS, Direttore di gita Grattarola.

■ A PIEDI IN LIGURIA. Domenica 24 marzo anello di Riomaggiore tempo di percorrenza h. 5,30, direttore di gita Grattarola.

CASTELFRANCO E.

Via Solimel, 19
Tel. 924876
Martedì e venerdì, ore 21

■ CORSO DI ALPINISMO

Inizierà in aprile. Le iscrizioni si riceveranno in sede nelle serate del 22-26-29 marzo.

■ GITE PRIMAVERILI

10 marzo: Capanna Tassoni - Passo di Croce Arcana - Lago Scaffaiolo; 31 marzo: Monte Carone Alpi di Ledro; 14 aprile: Cornetto Tre Cime di Bondone.

■ ASSEMBLEA

Venerdì 1 marzo presso la sede sociale alle ore 21.

■ BOLLINI

Nelle serate di apertura sono disponibili i bollini per il rinnovo della quota sociale 1996.

PARMA

Viale Piacenza, 40
43100 Parma
tel. 0521/984901 fax 0521/985491
CCP: 11481439
Mercoledì 18-19,30, giovedì 18-19,30 - 21-22,30, venerdì 18-19,30, sabato 18-19,30
Biblioteca: mercoledì e giovedì 18-19,30

■ TESSERAMENTO 1996

Ordinari:	£ 55.000
Ordinari 18-21 anni:	£ 45.000
Familiari:	£ 25.000
Giovani:	£ 18.000

I bollini si potranno anche richiedere inviando gli importi corrispondenti tramite conto corrente postale. Tessera FISF £. 30.000.

VENERDÌ 22 MARZO, ORE 21
presso la sede sociale
ASSEMBLEA GENERALE
Nell'occasione si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1996-1998

■ CONFERENZE-PROIEZIONI
Sede sociale, ore 21. Mercoledì 27 marzo: *Sud Est Asiatico*. A cura di O. Ferretti.

■ MOSTRE FOTOGRAFICHE (presso la Sede Sociale)
Dal 26/1 al 19/3 *Seguendo l'acqua intorno a noi* fotografie di Piero Vezzani (WWF Reggio Emilia); dal 20/3 al 21/5: *il marmo, il lavoro l'uomo*, mostra fotografica dedicata alle cave delle A. Apuane.

■ GRUPPO FOTO-NATURA
Riunioni il mercoledì sera. Nel mese di aprile inizierà il 2° Corso di fotografia naturalistica «Fotografare viaggiando».

DOMENICA 10 MARZO
XVIII° TROFEO SCHIAFFINO
di sci alpinismo

■ GITE SOCIALI
Iscrizioni in programma ed informazioni, Segreteria. Iscrizioni anche con vaglia postale. 21 Aprile: Parco naturale dei Sassi di Roccarrastina.

■ RIFUGIO MARIOTTI al Lago Santo P.se (tel. 0521/88.93.34)
Apertura regolare al sabato e domenica e fra la settimana su prenotazione; da giugno a settembre tutti i giorni: chiusura nei mesi di ottobre e novembre. Gestore: Claudio Valenti - Via Mascagni 34 - 43013 Langhirano (PR) - tel. 0521/853733.

SOTTOSEZIONE DI FIDENZA

Sede: Largo Leopardi, 2 (Sala Civica Taddel) - 43036 Fidenza (PR) - Resp.: Mario Padovani
Martedì sera 20,30-22; venerdì 18-19

LUCCA

Cortile Carrara, 6
55100 Lucca
Telefono 0583/582669

QUOTE SOCIALI

Soci Ordinari £. 50.000 (Cinquantamila); Familiari £. 30.000 (Trentamila); Giovani £. 15.000 (Quindicimila).

La quota può essere pagata nei giorni di lunedì, martedì, giovedì presso la sede dalle 19 alle 20 oppure a mezzo vaglia postale intestato alla Sezione.

GITE SOCIALI

17 marzo: Gita sci-alpinistica al Monte Cusna (m. 2120) a cura della Scuola di Alpinismo «La Focolaccia» Dir. Aldo Giovannini - Teo La Rocca - Roberto Cagnacci; 8 aprile: Escursione alle crete senesi da S. Antimo a S. Quirico d'Orcia - Dir. D. Matucci e N. Lombardi; 21 aprile: Speleogita a cura del Gruppo Speleo. Lucchese; 25-28 aprile: Sulle montagne del Sud: Al Parco Nazionale del Pollino - Dir. G. Landucci e N. Mazzarella.

BRUNICO

Sezione del CAI Alto Adige
Brunico (BZ)
Via A. Hofer 2/a
Telefono/fax 0474/555857
Venerdì dalle ore 20 alle 21

ATTIVITÀ SCI-ALPINISTICA

Sasso delle Dieci (m. 3026), da Pederù, salita ore 5 disl. m. 1478, data da destinarsi. Piz Sessenna (m. 3206), in due giorni, con pernottamento in rifugio; gita per BSA, data da destinarsi. Sasso Piatto (m. 2958) salita in circa 4 ore, disl. m. 1288, gita per BSA, data da destinarsi. Informazioni in bacheca o in sede.

ALPINISMO GIOVANILE

10/3: gita del corso di perfezionamento con racchette da neve al Monte Piana. 31/3: gita corso di base alle cascate di Riva e Castel Tures.

TESSERAMENTO 1996

I soci sono pregati di rinnovare il bollino entro il 10 marzo.

ASSEMBLEA CONV. TAA

Avrà luogo a Brunico il 16/3 in mattinata nella Casa Ragen.

BOLZANO

Piazza Erbe, 46
Tel. 0471/978172
Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 11-13/17-19
Biblioteca: lunedì e mercoledì ore 17.30-19

ASSEMBLEA GENERALE

Giovedì 28 marzo - Auditorium di Via Roen ore 20,30.

GITE DI SCI ALPINISMO

3 marzo: Piz Rasass (2941 m) Val Roja; 17 marzo: Zerzerkopf (2955 m) Val Lunga; 31 marzo: Conturines Vallon Bianco, Val Badia; 25-28 aprile: Tour in Val Formazza Alpi Lepontine.

C.SO AV. SCI ALPINISMO

Inizio 5 marzo - 3 fine settimana di uscite pratiche e 10 lezioni teoriche. Si rivolge a coloro che sono già in possesso delle conoscenze di base e che desiderano avviarsi alla pratica autonoma dello sci alpinismo. Ultima uscita il 20 aprile.

33° CORSO DI ROCCIA

Si rivolge a tutti coloro che intendono acquisire quella conoscenza teorico pratica che permette di affrontare con sicurezza l'arrampicata in ambiente alpino e, contemporaneamente, di apprezzarne gli aspetti più interessanti. Iscrizioni dal 18 marzo. Necessari certificato medico, una fotografia formato tessera, il consenso dei genitori per gli allievi di età inferiore ai 18 anni (non sono ammessi quelli di età inferiore ai 16) ed un curriculum dell'attività.

15° CORSO DI ALPINISMO

Si rivolge a tutti coloro che per la prima volta si accostano alla montagna. Le lezioni teoriche saranno comuni al corso roccia. Iscrizioni a partire dal 18 marzo; Stessi documenti del corso roccia salvo il curriculum.

SERATE CULTURALI

1 marzo: John Muir Trail - California - relatori: F. Danese e A. Golin. 7 marzo: Grandi Pareti - Mario Manica Accademico del CAI - Auditorium di via Roen. 15 marzo: Un mondo che sta scomparendo - C. Grenzi - in sede. 22 marzo: Le escursioni del 1996 - in sede.

GITE PRIMAVERILI

8 aprile: Altipiano d'Sciaves (Val d'Isarco). 14 aprile: antichi sentieri nella valle del Sarca (Gruppo del Brento Casale).

ALPINISMO GIOVANILE

10 marzo: Valle della primavera; 14 aprile: Como del Renon; 19 maggio: Lago di Tret; 9 giugno: Gita intersezionale; 28 giugno-luglio: Settimana naturalistica.

ISOLA D'ELBA

Sono aperte le iscrizioni alla gita del 24-27/5 che prevede escursioni e visite storico-culturali.

TESSERAMENTO

Il mancato rinnovo del bollino entro il 31 marzo comporta la scadenza della copertura assicurativa, la sospensione dell'invio delle riviste sociali e ... qualche problema organizzativo.

ROMA

P.zza S. Andrea della Valle, 3
00186 Roma
Telefono 06/6832684-6861011
fax 06/68803424
Da lunedì a venerdì 17-20

ASSEMBLEA ORDINARIA

È convocata in sede venerdì 22 marzo, alle ore 17,30 in prima ed alle ore 18,30 in seconda convocazione. Ordine del giorno: 1) Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; 2) Approvazione del verbale dell'assemblea precedente; 3)

Relazione del presidente della Sezione sull'attività svolta nel 1995; 4) Relazione del presidente del Collegio dei revisori dei conti; 5) Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1995; 6) Nomina dei delegati della Sezione all'Assemblea generale ed al Convegno CMI.

RINNOVO CARICHE

Le candidature (presidente della Sezione, presidente del collegio dei revisori dei conti, consiglieri, revisori dei conti) devono essere presentate al Comitato elettorale entro le ore 20,30 di venerdì 15 marzo utilizzando l'apposito modulo disponibile in segreteria, e dovranno essere sottoscritte da almeno 20 soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale. Le operazioni di voto si terranno in sede dalle ore 17 alle ore 20,30 dei giorni 27, 28, 29 marzo previa presentazione della tessera con bollino CAI.

QUOTE SOCIALI 1996

Il 31 marzo scade il termine per il rinnovo dell'iscrizione. Le quote associative fissate dall'assemblea del 24 novembre '95 per l'anno 1996 sono: £ 80.000 (soci ordinari), £ 30.000 (soci familiari), £ 21.000 (soci giovani), £ 40.000 (soci ordinari di età compresa tra i 19 ed i 25 anni, soci ordinari di età superiore ai 75 anni con almeno 10 anni di iscrizione all'ns. Sezione, soci cinquantennali del CAI).

GITE SOCIALI DI MARZO

2-3: Monti Lattari, Sentiero degli Dei, E. 2-3: Antichi sentieri dell'Appennino Tosco-Emiliano, E. 3: Monte Guadagnolo 1218 m da Pisoniano a Castel S. Pietro, E. 3-10: Monti Balcani (Bulgaria), Gruppo del Monte Rila. Settimana di sci-escursionismo. 10: Traversata da Oricola a Cervara, E. 16-17: Monte Nerone 1525 m (da Urbino), E. 23-24: Monte Altara 2171 m, Monte

Tartaro 2191 m da Barrea, EEA. 23-30: Parco naturale Adamello-Brenta da Pinzolo. Settimana escursionistica, E. 30-31 e 1 aprile: Dal Casentino alla Valdarno, sentieri GEA, E. 30-31: Appennino Parmense, Parco dei Laghi di Sala Baganza, E. 31: Monte Lupone 1378 m da Rocca Massima, E.

GITE SOCIALI DI APRILE

14: Monte Semprevisa 1536 m da Carpineto, E. 20-21: La Valteriana da La Valle a Uno di Sotto, E. 21: Monte Pizzuto 1287 m da Santa Maria di Casperia, E. 25: Pizzo Pellicchia 1327 m da Monte Flavio, E. 25-28: Supramonte di Oliena (Trekking in Sardegna), E. 25-28: Parco del Monte Pollino (Trekking), E. 27-28: Monte Gabbione (Orvieto), E. 28: Monte Sirente 2348 m, canalone Maiori, EEA.

GRUPPO ESCAI

Gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile organizzano le seguenti gite sociali; 10 marzo: Monte Fontecello 1626 m; 21 aprile: Serra di Celano 1923 m.

GRUPPO SCI-CAI

Gite sci-escursionistiche di marzo e aprile: 3 Traversata Campo dell'Osso, Campaegli, Campo Livata; 10: Traversata San Sebastiano - Pescasseroli. 16-17: Week-end alla Maella; 17: Giro del Simbruini. 24: Giro del Monte Bolza. 31: Giro dei Tre Laghetti. 14 aprile: Campo Felice - Rifugio Sebastiani. Attività sci-alpinistica: 24 marzo: Traversata Campo Imperatore - La Providenza. 14 aprile: 3° Trofeo «Franco Alletto», gara sci-alpinistica a squadre.

FONDISTI ESCURSIONISTI

3 marzo: Lago Pantaniello. 10 marzo: Giro dei Tre Laghetti. 17-24 marzo: Alta Valle di Susa, Bardonecchia. 31 marzo: Traversata Passo Godi - San Sebastiano. 6 aprile: Traversata

PROGETTI

MONTAGNE PULITE: MARCO CLERICI E LE ATTIVITÀ DI «BOLOGNA IN QUOTA»

Bologna in Quota è un'associazione volontaria che da diversi anni cerca di proporre un'etica alpinistica in cui l'impegno ambientale e il rispetto degli ecosistemi sia anteposto al risultato sportivo fine a se stesso. In questa ottica l'associazione bolognese, fondata e guidata da Marco Clerici, organizza iniziative di ripristino di ambienti montani che vanno dai nostri Appennini alle Alpi Apuane, alle Dolomiti fino alle più alte montagne nel mondo. «Operazioni magari non particolarmente divertenti», come ammette lo stesso Clerici, «ma che danno grande soddisfazione e riescono ad accomunare in una sintonia di intenti e di speranze genti tanto lontane come i bolognesi e, per esempio, gli Sherpa». In agosto una spedizione in Pakistan prevede ripulitura e ascensione del Masherbrum: è l'operazione conclusiva del progetto «8000 New Run», che a partire dal '92 ha condotto a buon fine spedizioni alpinistico-ecologiche a Kangchenjunga, Lhotse, Annapurna, Makalu, Manaslu. Oltre ad avere aperto tre nuove vie di salita, Clerici e compagni riferiscono di aver rimosso oltre 30 tonnellate di immondizia dalle montagne himalayane. Un'impresa nemmeno immaginabile senza la collaborazione, a quanto pare entusiasta, delle popolazioni locali. Quest'estate, anticipa Clerici, prenderà il via anche il progetto «Cordillera Linda» che prevede ripulitura e ascensione delle principali vette peruviane, mentre in primavera sarà condotta una spedizione esplorativa a Papua. L'adesione a Bologna in Quota è gratuita: chi volesse collaborare può contattare Marco Clerici a Vigo, fraz. Tremonte N.57, 40040 Ponte di Verzuno-Camugnano (BO).

► **Campaegli - Campo dell'Osso.** 14 aprile: Giro del Monte Terminillo. 21 aprile: Traversata bassa del Gran Sasso.

■ **GRUPPO MOUNTAIN BIKE**
I soci si riuniscono in sede l'ultimo venerdì di ogni mese, alle ore 18, per programmare le escursioni del mese successivo.

■ **SCUOLA DI ALPINISMO «PAOLO CONSIGLIO»**

3° Corso di alpinismo «Paolo Camplani», uscite in montagna a tema (da marzo a ottobre).

■ **SCUOLA DI ALPINISMO «LA CROCE DEL SUD»**

Marzo/giugno: Corso di arrampicata su roccia.

■ **DIRETTORI DI GITA**

Elenco ufficiale aggiornato alla data del 12/12/1995: Bellotti Fiorangela, Berniet Walter, Bulgarelli Claudio, Calendi Assunta, Catamo Arnaldo, Cimmino Claudio, Cogoni Aldo, Cucchi Maria Teresa, D'Amore Antonio, Danieli Michele, De Martino Cesare, Di Glionda Matteo, Di Virgilio Luigi, Fanini Domenico, Fante Stefano, Faraone Mario, Fornasari Claudio, Gorelli Paolo, Grolli Mario, Guidi Claudio, Martelli Pasquale, Nucera Claudio, Patelli Paride, Pirone Giampiero, Ponte Angelon Ponti Alessandro Maria, Querclotti Mauro, Rivelli Fabio, Romani Aldo, Ronci Pietro, Savini Sante, Tambara Marco, Teodori Luca, Todaro Francesco.

CATANIA

Via Vecchia Ognina, 169
Giorni dispari 19-21
Tel. 095/387674
Fax 095/7221493

■ **ESCURSIONI**

24 marzo: Passeggiata ecologica lungo fiume Ippari. 3 ore, facile; 31/3: Cavagrande del Cassibile con esplorazione di grotte, facile.

Grande Traversata Etna (Trekking di 5 giorni lungo il Sentiero Italia). Alcune Sezioni hanno già prenotato per i loro gruppi. Restano disponibilità per le partenze del 7 maggio, 4 giugno, 9 luglio, 8 ottobre ed eventuali altre straordinarie da stabilire. Durata media delle tappe: 5/6 ore. Possibilità di estensione con visite a Siracusa, Taormina etc. Le iscrizioni sono possibili sia per Gruppi che per Singoli. Chiedere depliant specifico. **Settimana Azzurra a Marettimo** (Is. Egadi). Programmata per Agosto, posti disponibili 15, si alloggia dai pescatori.

■ **TREKKING INTERSEZ.**

Agosto: viaggio/avventura alla foce del Danubio e Carpazi in 22 giorni, con possibilità di rientro anche dopo 15 gg. Pullmini sociali e tende. Itinerario: Italia, Lago Balaton, Budapest, Maramures (escursioni), Transilvania, Foce del Danubio (navigazione), Bucarest, Sofia, Meteore, Brindisi.

MARCO AVOGADRI (Calolziocorte, Lecco, tel 0341/642061-0360/569171) propone vie di roccia classiche e moderne nel gruppo del Bianco, Alpi Centrali, prealpi lecchesi e Dolomiti. Corsi di roccia.

GIOVANI BASSANINI di Entreves (tel 0165/89297) propone con Vittorio Bigio (0165/843340) stages di arrampicata nel Fiaiese dal 4° all'8° grado. Pernottamento in agriturismo. Con Bassanini arrampicate sulle sette «magnifiche» del Bianco: Walker, Pione del Freney, sud del Fou, Bonatti al Dru, Grand Capucin, nord delle Droites, Divine Providence.

LA CASA DELLE GUIDE DI LECCO, VALSASSINA, OROBIE propone ogni settimana per tutto l'anno, nel gruppo delle Grigne, dei Campelli e del Pizzo dei Tre Signori scuola di roccia e di alpinismo ed escursioni alpinistiche guidate (vie ferrate, alte vie e trekking di più giorni). Informazioni e iscrizioni: Silvia Tenderini, tel 0341/230063.

PAOLO CAVAGNETTO di Biella (tel e fax 015/5718942) sta cercando due persone che si uniscano al gruppo in procinto di effettuare una settimana di scialpinismo esplorativo e turistico sui monti Tauri e in Cappadocia dal 30/3 al 7/4.

MARCELLO COMINETTI (Corvara, tel 0471/836594, fax 836599) organizza in marzo corsi di sci ripido in Dolomiti, fioripista al Monte Ropsa, scialpinismo per principianti a Fanes. Richiedere opuscolo.

MARIOLINO CONTI di Mandello del Lario (0341/735386) propone con Mario Castiglioni di Albavilla (031/629535) e l'Ufficio Guide di Como (031/531005) un corso di fuoripista e sci alpinismo (traversate nel gruppo del Bianco, sci ripido a Chamonix, fuoripista nelle Dolomiti, scialpinismo nel gruppo del Silvretta, ecc.). In aprile, con partenza il 13, Trekking tour in Nepal al Campo base dell'Everest. Ritorno il 4 maggio.

CARLO DELLA LUCIA (Ass. Guide Alpine Agordine), tel 0437/67266, accompagna nel giro dei passi dolomitici (Sella Ronda) e fuori pista in Val de Mesdi. Ricco il programma di sci alpinismo nelle Dolomiti Agordine e dintorni, alle Vedrette di Ries e Valle Aurina e nelle Alpi Venoste e Passirio.

TRISTANO GALLO, guida alpina di Crissolo (CN), tel 0175/940100-94952 propone Pasqua in Persia, scialpinismo al Damavand (5605 m) dall'1 al 5/4, barca a vela e arrampicata nelle Calanques dal 25/4 all'1/5. E inoltre trekking a cavallo. Soggiorni tutto compreso per gruppi e singoli.

ALBERTO GIOVANOLA di Ornavasso VB (0323/837389) propone in marzo la Traversata della Valgrande (17), il Rothorn (24) e la Punta di Saas (31). In aprile traversata Macugnaga-Alagna (6,7,8) e Monte Rosa (Piccolo Crvino, Castore, rif. Sella, Naso del Liskamm, rif. Gnifetti, colle del Lys, Grenzglotcher, Zermatt) dal 25 al 28.

FRANCO GIRODO (via XX Settembre 60, 10051 Avigliana, TO, tel/fax 011/9367419) propone: Scialpinismo tra il Parco della Vanoise e il Gran Paradiso con arrivo e partenza a Boneval (23-27/3), giro del Grossvenediger (16-21/4), giro del Grossglockner (7-12/5). In giugno trekking in Sardegna (15-23), in luglio giro del Grossvenediger (22-27) e anello del Grossglockner (31/7-5/8), in agosto ferrate nelle Dolomiti (26-31) e in ottobre Nepal. Richiedere l'opuscolo Girodo Idee 96.

IDEA MONTAGNA (Gruppo Guide Alpine Toscana, via Torre degli Agli 65, 50127 Firenze, tel 055/431974-2280200-0330/415595) propone un corso di sci su pista e di sci alpinismo abbinato a lezioni di Hatha Yoga dal 24 al 31 marzo a Vallorcine (Monte Bianco). Corso di roccia e yoga in maggio nei week end e salita al Monte Bianco dal 7 al 9 giugno.

GIANNI LANZA (015/352170) e **CARLO GABASIO** (015/540087) propongono dal 24/4 al 1/5 trekking e arrampicata in Giordania. Dal 9 al 24/8 Cordigliera Bianca in Perù con salita al Nevado Alpamayo per la via dei Ragni.

LYSKAMM 4000 Paolo Paglino e Martino Moretti,

tel 0163/25711-0330/510953-0163/431366, propone arampicata e trekking a Yosemite (dal 15/5), Bolivia e Perù (dal 10/6), Campo base K2 (dal 20/7), Dhaulagiri (dal 15/9), Tuc=kuche Peak (dal 15/9), Aconcagua (dal 20/12).

LORENZO MERLO (Victory Project, Milano, tel 02/5693656) propone fuoripista in sci nella Vallée Blanche, in Engadina e a Chamonix.

DONATO NOLE' (via Madonna di Campagna 15, 28048 Verbania) organizza gite e week end scialpinistici alla Pigne d'Arolla (10/3), al Passo Sempione (15-17/3) al Ghiacciaio di Gries (23-24/3), alla Nordend (13 e 14/4), al Gran Lui (20-21/4), alla Jungfrau (25-28/4), al Mont Dolent (4-5/5), al Dom dei Mischabel (11-12/5). Il 30 e 31/3 3° Raduno Sci Alpinistico delle Guide Alpine Val d'Ossola.

PAOLO PAGLINO (Lyskamm 4000, tel 0163/25711-0330/510953): corsi o scite giornaliere di sci fuoripista, scialp., cascate di ghiaccio. Dal 10 giugno viaggio in Bolivia e Perù.

ALBERTO PALEARI di Gravellona Toce (0323/848095) propone un programma assai vario: dalla Punta Grober, un «piccolo 3000», con gli sci (30,31/3) alla traversata a piedi da Finalborgo a Capo Noli (13 e 14/4), dall'Aiguille du Plan (20, 21/4) a quattro giorni di scialpinismo nell'Oberaletsch (25-28/4). In maggio esplorazione nel Delfinato (1-5), Monte Bianco (13-15), Dom dei Mischabel (18-19), Grande Lui e Mont Dolent (24-27).

ALESSANDRO PARODI (Avventura Verticale, Torre Pellice, tel 0121/91221) propone da marzo a giugno Tour del Viso, Tour del Gran Paradiso, Chamonix-Zermatt, Tour del Damastock, i 4000 di Saas Fee, Tour del Bernina, Traversata degli Ecrins. Inoltre sci alpinismo alla carta e, da aprile, un corso di arrampicata su roccia e uno di alpinismo.

SANDRO PASCHETTO (Luserna San Giovanni, tel 0121/909338) oltre alle gite collettive di uno o due giorni propone le seguenti traversate: Nizza Briancon, Prali-Monviso, Tour de la Meije, Giro del Gran Paradiso, Oberland Bernese.

GIANNI PASINETTI (25123 Brescia, viale Venezia 158, tel 030/3366677) propone la seguente serie di conferenze con diapositive: *Il magico mondo del trekking, Montagna momenti e immagini, Groenlandia, India (Himalaya mistico), Angoli delle montagne bresciane*. Tutta l'attrezzatura viene fornita con la proiezione. Il suo «Programma trekking 1996» inizia invece in aprile con una serie di escursioni in Corsica (24/4-1/5). Altre proposte: visita guidata all'Orles-Cevedale (21-23/6), Caucaso (9-26/7), Dolomiti zoldane (2-7/9), Cinque Terre (27-29/9), Buthan (29/10-13/11).

MAURIZIO RIGANELLI di Macerata (0330/419756, fax 0733/31565) propone arrampicate su ghiaccio a Gavarnie (Pirenei), tour di arrampicata in Spagna, corso di attrezzatura e sistemazione di un sito di scalata in Puglia, vela e roccia in Corazia, Grecia e Puglia.

RENATA ROSSI E FRANCO GIACOMELLI (Associazione Guide Alpine Valchiavenna, via Roma 36, 23029 Villa di Chiavenna, tel 0343/40358) propongono stages di telemark per principianti e avanzati all'Alpe Motta (15-17/3), Telemark days in Oetzal (25-28/4), Montagna ragazzi: giornate di scuola in falesia o palestra artificiale coperta, facili escursioni in Val Bregaglia e Valle Spluga (week end di aprile e maggio).

ORIZZONTI TARENTINI organizza corsi di arrampicata permanente ad Arco e settimane bianche di sci alpinismo e sci fuori pista. Sede centrale a Trento, tel e fax 0461/240140, 0336/306122, sede di Arco tele fax 0464/510202.

MARCO RIZZI (tel 0125/355870 oppure 0335/272042) organizza dal 12 ottobre al 3 novembre un trekking a Gokyo e campo base Everest con ascensione facoltativa alla cresta sud ovest dell'Island Peak, 6189 m.

STILE ALPINO, SPEDIZIONI LEGGERE, TOPONOMASTICA: NOTE PER LA STESURA DELLE RELAZIONI ALPINISTICHE

A seguito di precise deliberazioni dell'UIAA in materia di spedizioni alpinistiche, il Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extraeuropeo (CISDAE) invita gli alpinisti a redigere le relazioni tecniche tenendo conto dei concetti e delle valutazioni espresse in questo breve documento.

STILE ALPINO. Sono da considerarsi ascensioni in stile alpino quelle portate a termine: senza assistenza esterna, senza impiego di portatori, senza impiego di ossigeno, senza preparazione preliminare dell'itinerario, senza impiego di corde fisse.

Numero massimo di alpinisti. Può essere definita di stile alpino un'ascensione portata a termine da una spedizione composta da non più di duecordate, ognuna delle quali formata da non più di tre alpinisti.

SPEDIZIONI LEGGERE. Le spedizioni alpinistiche possono essere considerate leggere quando: siano composte da un massimo di 4-5 alpinisti, usufruiscano di una struttura logistico-organizzativa ridotta, non utilizzino portatori d'alta quota, impieghino l'ossigeno solo in caso di necessità mediche.

NOTA SULLA TOPONOMASTICA. Spesso, al termine di un'ascensione su una vetta ancora senza nome sulla carta, gli alpinisti tendono a battezzare la montagna con un toponimo frutto della loro fantasia, senza preoccuparsi dell'esistenza di una toponomastica locale. Si invitano invece gli scalatori e i capi spedizioni alla massima cautela in materia, al fine di rispettare la cultura e la toponomastica locale.

GLI ITALIANI NEL MONDO

CINA

TIBET LIXIN (7113 m). Claudio BASTRENTA, guida alpina di Pont St. Martin, raggiunge la vetta salendo il versante Est. Il 13 maggio 1995, lungo una probabile via nuova. Marco BERTI dal Cai di Milano e Piersandro PIGNATARO hanno interrotto la scalata a 7000 metri.

CHANGTSE (7580 m). Claudio BASTRENTA, superando l'inviolata cresta Sud in solitaria, partendo dal campo avanzato della spedizione Bianchi all'Everest, raggiunge la vetta e discende in 18 ore.

SHISHA PANGMA (8013 m). Fabio MERALDI, valtellinese, con lo spagnolo Pep OLLE, raggiungono la vetta l'8 ottobre in 12 ore, partendo dal campo base avanzato a 5800 metri e ridiscendendo in 4 ore, compiendo un incredibile record di corsa in quota.

EVEREST (8848 m). Spedizione composta da due italiani, Marco BIANCHI capo spedizione, Kristian KUNTNER, e quattro polacchi, Piotr PUSTELNIK, Josef COZDZIK, Zbigniew TERLIKOWSKI e Marek ROZNIECK (medico). Campo base sul ghiacciaio Rongbuk Est a 5500 metri; la base avanzata a 6300 metri al termine del ghiacciaio. Campi in quota C.1 a 7000 metri al colle Nord; C.2 a 7600 metri, sulla cresta Nord; C.3 a 8200 metri sulla parete Nord sotto la fascia gialla. La vetta è stata raggiunta il 13 maggio da KUNTNER e BIANCHI, senza ossigeno. Il 12 maggio PUSTELNIK ha raggiunto la vetta utilizzando le bombole d'ossigeno di una spedizione commerciale.

NEPAL

Spedizione diretta da Marco BERTI, patrocinata dal Cai Milano. **KUSUM KANGURU (6369 m).** Marco BERTI apre una via nuova sulla parete Nord in solitaria, denominata «Città di Milano». Nel

1985 una spedizione inglese, nel tentativo di raggiungere la vetta per via diretta, aveva poi deviato sulla cresta. 1a ascensione dopo quattro tentativi nel 1979 lungo la parete Sud Est.

PUMORI (7161 m). Spedizione della Valcamonica composta da sette alpinisti, guidati da Oreste FORNO; Andrea FAUSTINELLI, Giorgio GEMMI, Siro FAUSTINONI, Lauro MENDENI, Giampiero SERINI e Gino BACCANELLI. Raggiungono la vetta BACCANELLI E FAUSTINONI; tutti gli altri interrompono l'ascensione a 6200 metri; FAUSTINELLI e MENDENI hanno scalato con l'arto inferiore sinistro artificiale (protesi).

CHULU EAST (6584 m). Roberto PAVESI con Manuela CURIONI, salendo la cresta Nord Est raggiungono la vetta l'8 ottobre con un impegno complessivo di 5 giorni.

INDIA

Spedizione organizzata dalla Sezione CAI di Piacenza, con il programma di scalare il **MULKILA IV** nel Lau; viene però cambiata la meta a seguito del maltempo che ha investito il gruppo del Mulkila, e viene così scalato il **MULKILA IX (5759 m)**. Capo spedizione Lucio CALDERONE. Raggiungono la vetta nel giorno di Ferragosto sei componenti della spedizione; Andrea BERNIZZONI, Mauro FARINA, Roberto MERLI, Gianfranco PECORARI, Roberto VALDEMI, Albert BRIZIO, salendo lungo la parete Nord.

Spedizione nello **ZANSKAR**, della città di Caserta; capi spedizione Giorgio MALUCCI ed Enrico BERNIERI, con la partecipazione di Sandro MOMIGLIANO, Eugenio DI MAZIO, Corrado PIBIRI, Gabriella TIBERTI, Sandra BOI, Daniela GALLI, Jennifer MARIANI. Raggiungono la vetta dello **Z2** il 25 Agosto per una nuova via lungo la parete Est, BERNUCCI e MOMIGLIANO. Percorso su ghiaccio con pendenze fino a 65°. Viene anche scalata una vetta fino ad ora inviolata, quotata 6028 metri, seguendo una evidente costola rocciosa, che solca la parete Ovest, la quota rilevata è risultata di 6130 metri in vetta.

Spedizione nel **KASHMIR** della Sezione di Menaggio, al **KUN (7087 m)**. Capo spedizione Maurizio ORSI; dopo la posa di tre campi, il C.1 a quota 5300 metri, il C.2 a 6100 metri ed il C.3 a 6400 metri, otto alpinisti raggiungono la vetta mentre altri tre ammalati sono costretti a restare al campo base.

CANADA

MONTAGNE ROCCIOSE Paolo CIVERA, ci segnala l'ascensione con connazionale rispettivamente: Monte ASSIBONE nella British Columbia, Monte ROBSON, salita su roccia nel Parco Provinciale del BUGABOO.

ETIOPIA

RAS DASHAN. Nella catena del Semien sotto la guida di Paolo CIVERA, raggiungono la vetta il 31 dicembre 1994 Alberto QUERCETTI, Walter CRIPPA, Bruno TUIA, Paolo COSTAGLI, Mauro MASSENZANA, Silvio GIROTTO, Piero FERRETTI (CAI Lucca), con il patrocinio delle Sezioni Valtellinese e di Morbegno.

IRAN

CATENA ELBRUZ. Nell'agosto 1994, in compagnia di alpinisti iraniani CIVERA scala: ALAN KUSH (4840 m), TAKT E SOLEIMAN (4750 m), SIAH SANG (4605 m), SIAH GUG (4300 m).

GAM SOTTOSEZIONE CAI MILANO

tra il Mt. Bianco e Les Gr. Jorasses in Val Ferret a

Plan Pincieux 1590 sm

in luglio e agosto otto settimane
soggiorni e camminate programmate in posti da favola.
Corsi speciali

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI c/o sede Milano
via Merlo, 3 - tel. 02/799178 fax 02/76022402

LA COOPERATIVA DELLE GUIDE ALPINE DELLA VALLE D'AOSTA PROPONE

ESCURSIONI CON GLI SCI E LE PELLI DI FOCA

(Per chi ama passeggiare in montagna anche d'inverno)

UNA SELEZIONE DI GITE GIORNALIERE

- BREVI** massimo 3 ore di cammino.
- AFFASCINANTI** nei siti più incontaminati e selvaggi della valle.
- FACILI** alla portata di chiunque sappia sciare decorosamente e ami andar per monti.
- DISTENSIVE** per chi non sopporta le "code" ed i bagni di folla, i nostri percorsi si svolgono lungo itinerari dove non esistono impianti sciistici.
- ECONOMICHE** il costo per persona è di £. 45.000 (min. 8 Pax) incluso il noleggio degli attacchi e le pelli di foca.
- QUANDO ?** Tutte le domeniche da Febbraio ad Aprile.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI - COOPERATIVA INTERGUIDE
Via Mont Emilius 13 - 11100 Aosta - Tel. 0165.40939 Fax 0165.44448

LE PRENOTAZIONI DOVRANNO Pervenire ENTRO IL MARTEDÌ PRECEDENTE LA GITA

■ DOPPIA SFIDA ITALIANA AL K2 (E CASSIN SARA' DELLA PARTITA!)

Lo sguardo degli appassionati di alpinismo è di nuovo puntato sul K2, la «montagna degli italiani» il cui quarantennale della conquista è stato celebrato nel '94. Come annuncia un «lancio» Ansa del 2 febbraio, il primo progetto è dei Ragni di Lecco che, in occasione del cinquantennale e in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche cercheranno di dire una parola definitiva sulla quota dell'imponente piramide di ghiaccio. Valgono gli 8611 metri fin qui indicati? Eventuali modifiche possono dare importanti indicazioni sull'andamento della crosta del subcontinente indiano nella sua penetrazione sotto quello eurasiatico? La risposta dovrebbe darla un gruppo scientifico che farà capo al professor Giorgio Poretti e che sarà affiancato in giugno da uno squadrone di Ragni della Grignetta giunti alle nozze d'oro con l'alpinismo. Coordinatore del progetto sarà Agostino Da Polenza. Ma la notizia di cui il mondo dell'alpinismo e il Club alpino non ha che da compiacersi riguarda ancora una volta l'amatissimo Riccardo Cassin, 87 anni, al quale è stato affidato l'incarico di capo spedizione onorario. Incarico che Cassin ha accettato con entusiasmo. Per lui il K2 è sempre stato come un'ombra che ha offuscato la sua brillante carriera alpinistica: nel '54 fu lasciato a casa perché giudicato non idoneo, e della decisione non si è mai dato pace. L'età e i problemi di deambulazione eroicamente fronteggiati con un intervento ortopedico di quattro ore durante il quale gli è stata impiantata una protesi di titanio al ginocchio destro non gli consentiranno ovviamente di essere «fisicamente» accanto ai suoi «Ragni», ma già l'impegno di seguire l'impresa minuto per minuto via satellite gli consentiranno di «godere» quel K2 che è anche un po' suo. Sull'altro versante del colosso, lungo una nuova via darà battaglia in quei giorni un altro protagonista italiano dell'alpinismo in Himalaya, Marco Bianchi alla ricerca del suo settimo successo nel mondo degli ottomila.

■ OMAGGIO AL «PRINCIPE DELLE MONTAGNE» CON CONVEGNI, LIBRI, SPEDIZIONI

Una serie di iniziative da quest'anno ripropone all'attenzione dell'opinione pubblica sia in Italia sia all'estero la figura di Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi (1873-1933) e lo spirito d'avventura che ha animato la sua ricerca esplorativa e la sua

attività alpinistica e scientifica. Le celebrazioni prevedono quest'anno un Convegno internazionale a Gressoney, nella storica Villa Margherita, un convegno storico al Gran Sasso d'Italia (Teramo), un omaggio della Marina Militare Italiana, un concorso riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori, un convegno scientifico su un secolo di ricerca in alta quota «Dal Sant'Elia a Ev-K2-CNR». Un libro di Mirella Tenderini e Michael Shandrick, «Il principe delle montagne», come annunciato in queste pagine vedrà la luce alla fine del '96. Le manifestazioni proseguiranno l'anno prossimo con una mostra itinerante, un nuovo convegno ma soprattutto con una singolare iniziativa: la ripetizione integrale, patrocinata dal Ministero degli Esteri, della spedizione del Duca degli Abruzzi al Sant'Elia (5489 m) in Alaska, sulla cui vetta arrivò tutto il gruppo comprendente tra gli altri il presidente del CAI Francesco Gonella, il fotografo Vittorio Sella, le guide alpine Petigax, Croux, Maquignaz e Pellissier. Particolare curioso: al viaggio sono invitati i discendenti dei dieci componenti la spedizione del 1897.

■ L'OLIMPO E LE MONTAGNE SACRE, UN CONVEGNO DI MOUNTAIN WILDERNESS

La cittadina universitaria di Trikala, ai piedi dell'Olimpo, ospiterà il 5 e 6 aprile, in occasione della Settimana santa, il convegno internazionale «L'Olimpo e le Montagne Sacre» organizzato da Mountain Wilderness Grecia con la partecipazione di esperti di storia delle religioni e di problemi protezionistico-ambientali. La manifestazione si concluderà il Sabato santo con l'ascensione dell'Olimpo. Il programma è stato messo a punto dalla giunta internazionale di M.W. sotto il coordinamento di Carlo Alberto Pinelli che ha confermato la volontà di proseguire le iniziative «Monte Bianco internazionale» e «Dolomiti monumento del mondo» e ha accettato la proposta, avanzata da Bernard Amy, di rilanciare con forza l'idea (già sostenuta nelle Tesi di Biella) che alcune zone montane del pianeta debbano restare prive di descrizioni scritte. Per aderire all'associazione occorre versare la cifra di 40 mila lire annue (quota minima) sul C/C n. 61289203 intestato a Mountain Wilderness, via Bazzini 24, 20131 Milano. In occasione del Convegno in Grecia, MW ha organizzato per amici e simpatizzanti un viaggio di nove giorni nella parte centrale del paese ellenico con la possibilità di salire il Monte Olimpo. Partenza il 31/3 da Roma, ritorno l'8/4. Informazioni: MW, tel 06/3336640, Focus World Services 02/89402052.

GUIDE ALPINE

ASPIRANTI: COSI' I CORSI 1996 NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Il Collegio delle Guide Alpine della Provincia di Trento comunica che i Corsi per Aspirante Guida Alpina diretti da Maurizio Giarolli avranno nel '96 il seguente calendario: dal 18 al 21 marzo prova attitudinale ad Arco, Madonna di Campiglio e Val di Rabbi; dal 25 marzo al 13 aprile corso culturale al Bodone (esami il 28 giugno), dal 15 al 21 aprile soccorso a Campitello di Fassa (esami il 22-23 aprile), dal 26 al 30 aprile scialpinismo a Maso Corto (esami il 24 maggio), dal 20 al 23 maggio arrampicata sportiva ad Arco (esami il 24), dal 1 al 5 luglio infine corso di alta montagna a Chamonix (esami dal 7 all'11 luglio). Una seconda prova attitudinale è prevista dal 30 settembre al 3 ottobre ad Arco e in Val Senales. Informazioni e iscrizioni: via Mancini 57, 38100 Trento, tel 0461/981207.

ALBERTO RE RIELETO PRESIDENTE DEL COLLEGIO PIEMONTESE

Durante la riunione annuale a Torino delle guide alpine del Piemonte, il 15 gennaio è stato eletto il direttivo del Collegio regionale per il triennio 1996-'98. Presidente è stato confermato Alberto Re, consiglieri Luca Prochet (vice), Marco Degani, Emilio De Tomasi, Alberto Giolitti, Alberto Paleari, Luciano Pezzica. Aspetti prioritari nell'attività del nuovo direttivo saranno la creazione del Collegio nazionale, un sempre maggiore aggiornamento professionale, i rapporti con le altre figure professionali e non professionali della montagna, la massima collaborazione con gli enti pubblici, una moderna capacità di proporsi alla clientela potenziale. La sede del Collegio è a Torino in via Grattoni 7, aperta il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 18, tel 011/5171628.

■ GIORDANI: NUOVE VIE IN MARMOLADA E IN PATAGONIA (CON RAMPIKINO MASPES)

Nuove brillanti pagine di alpinismo sono state scritte da Maurizio Giordani che vanta, fra le tante imprese, la celebre solitaria «Attraverso il pesce», 1200 metri da brivido sulla parete sud della Marmolada. L'estate scorsa con l'amico Mauro Girardi, il fuoriclasse roveretano ha deciso di tornare sulla «parete regina» per regalare un nuovo emozionante itinerario alla figlia Giada. E' nata così la via «Fantasia», una linea inviolata fra le due vie più famose e difficili: la via «Attraverso il pesce» e la via «Fortuna» (presenteremo, per gentile concessione di Giordani, l'itinerario prossimamente in queste pagine). Alla fine del '95 Giordani è poi tornato in Patagonia dove una decina d'anni fa ha raggiunto la vetta del Cerro Torre con la moglie Rosanna Manfrini, prima donna al mondo a scalare il celebre «grido pietrificato». Questa volta l'obiettivo era la parete nord-ovest del Cerro Pierniorgio con la quale lotta da qualche tempo anche il grande lecchese Casimiro Ferrari. Suo compagno in questa avventura è stato il valtellinese Luca Maspes detto Rampikino, guida alpina che nella «sua» Valmasino ha compiuto ogni genere di prodezze rivelando un genuino talento e una fertile creatività. Il tandem Giordani-Rampikino ha così disegnato una delle vie alpinistiche più difficili della Patagonia, battezzata «Gringos locos»: un itinerario che si sviluppa su 21 lunghezze per quasi 900 metri di parete con l'unico «inconveniente» di terminare poco

prima di una spalla a circa cento metri dalla cresta terminale. Anche su quest'impresa lo spazio ci impone di rinviare una più dettagliata descrizione alle prossime edizioni dello Scarpone.

■ TRIESTE: COLORANATURA, UNA SIMPATICA INIZIATIVA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Al «Codice di autoregolamentazione per le attività sportive e ricreative sul Carso» integralmente pubblicato l'anno scorso in maggio dallo Scarpone (pagine 34 e 35) s'ispira un'iniziativa di estremo interesse rivolta ai bambini delle scuole materne ed elementari. Si tratta di un simpatico album che abbina testi educativi e 14 vignette da colorare. A realizzarlo come opera di puro volontariato, sono stati tre esperti triestini: Roberto Valenti, accademico del CAI, Diego Masello, guardia forestale e autore di libri storico-naturali sul Carso, e Sergio Derossi speleologo e arrampicatore, che ha curato i disegni. «In un mese», spiega Valenti, «sono andate letteralmente a ruba le prime 5 mila copie, tanto che si è resa necessaria una ristampa e la traduzione in lingua slovena, vista la multietnicità del nostro territorio. Vi è inoltre la possibilità per eventuali enti interessati di adeguare alcune parti del testo per adattare ad altre realtà territoriali». L'iniziativa è stata realizzata dalla Provincia di Trieste con l'Associazione Sportiva e Culturale dei Corpi Forestali del Friuli Venezia Giulia e la casa editrice Editoriale Scienza. L'album può essere richiesto alla Provincia di Trieste (Settore Promozione Socioculturale, via Sant'Anastasio 3, 34132 Trieste, tel 040/37981, fax 3798495) o all'Editoriale Scienza (via San Francesco 62, 34133 Trieste, tel 040/637683, fax 637433).

■ «PROVOCARONO VALANGHE, DEVONO ESSERE PROCESSATI»

Tocca al giudice per le udienze preliminari del tribunale di Sondrio, Antonio De Rosa, valutare la posizione di due sciatori comaschi, Luigi Menegolo e Pierangelo Pedretti, indagati con l'accusa di aver provocato due valanghe scendendo fuori pista con lo snowboard. L'udienza è fissata per il 20 marzo. I due sciatori avrebbero causato una «caduta colposa di valanghe» l'anno scorso in febbraio nei pressi dell'affollata pista «Bimbi alsole» di Bormio. Ricevuti i rapporti dei carabinieri e della polizia in servizio di vigilanza sui tracciati bianchi, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Sondrio, Francesco Saverio Cerracchio, ha chiesto che i due comaschi, difesi dall'avvocato Angelo Schena del foro di Sondrio, vengano processati.

■ PERICOLO DI VALANGHE, TRE SINDACI ORDINANO: NIENTE ALPINISMO IN GRIGNA

Un'ordinanza probabilmente senza precedenti è stata firmata in gennaio dai sindaci di Pasturo, Mandello ed Esino Lario dopo che una slavina ha rischiato di travolgere una sessantina di alpinisti in salita sulla parete est del Grignone. Per più di tre settimane sono state vietate le escursioni al di sopra dei 1.500 metri. Durante i week end i carabinieri hanno svolto una serie di controlli all'imbocco dei sentieri che portano al rifugio Brioschi, a 2400 metri, in vetta alla Grigna settentrionale.

■ CASSAZIONE: UN'AUTORIZZAZIONE PER SORVOLARE I PARCHI

Un elicottero da turismo non può sorvolare un parco nazionale senza una preventiva autorizzazione dell'ente parco. Lo ha stabilito la terza sezione penale della Corte di cassazione rigettando il ricorso di un pilota di elicottero che aveva sorvolato il parco dello Stelvio per trasportare in quota quattro sciatori ed era stato condannato a un'ammenda di 800 mila lire perché privo di autorizzazione. La Cassazione ha ritenuto infatti che il diritto aeronautico, le cui prescrizioni erano state osservate dall'elicottero, non è da considerarsi preminente. «Evidentemente», osserva la suprema corte, «non sono in discussione i voli civili e militari, secondo le normative del settore, ma solo quei sorvoli che possono avere un impatto ambientale significativo e concreto nell'ecosistema, in considerazione delle loro caratteristiche: luogo di decollo, luogo di atterraggio, altezza mantenuta, percorso adottato». La cassazione ricorda che è proprio la legge 349 sui parchi a stabilire la necessità della preventiva autorizzazione dell'ente parco per il sorvolo di «veicoli non autorizzati», ossia un'attività che per legge si presume potenzialmente pericolosa per gli equilibri naturali dell'area protetta (ANSA).

■ «SOS DALLE MONTAGNE DEL MONDO» AL 44° FILMFESTIVAL DI TRENTO

Fervono i preparativi per la 44a edizione del Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura «Città dei Trento» (Centro S. Chiara - via S. Croce 67, 38100 Trento) che quest'anno ha un nuovo presidente, Goffredo Sottile, commissario governativo a Trento e consigliere centrale del CAI. La più grande rassegna del mondo di cinema di montagna si svolgerà come è consuetudine al Centro S. Chiara dal 28 aprile al 4 maggio.

SCIENZA

INIZIATIVA DEL GRUPPO CAI-CONI SULL'ESERCIZIO FISICO IN ALTA QUOTA

Hanno visto la luce in febbraio gli atti del Corso avanzato internazionale di Fisiologia e Fisiopatologia cardiovascolare tenutosi a Roma dal 27 novembre al 16 dicembre presso l'Aula Magna della Scuola dello Sport del CONI all'Acqua Acetosa. Nell'ambito dell'importante manifestazione il gruppo di lavoro CAI-CONI ha promosso una giornata dedicata all'esercizio fisico in alta quota sotto il profilo scientifico e dell'informazione. Il successo è stato assicurato dalla stretta collaborazione tra i dirigenti della Scuola dello Sport, Agostino Da Polenza e Bruno Dellisi, rispettivamente responsabile operativo del progetto Ev K2 CNR, e coordinatore del citato gruppo di lavoro.

Il professor Antonio Dal Monte ha presieduto la sessione scientifica con interventi dei ricercatori Grassi, Marconi, Marzorati e Paganì del CNR, Ponchia dell'Università di Padova e membro della Commissione medica centrale del CAI, Meyer dell'Università di Ginevra. La parte informativa è stata incentrata sul ruolo della Piramide all'Everest, il

grande laboratorio dedicato agli studi in alta quota, voluto da Ardito Desio e realizzato dal CNR in collaborazione con il governo pakistano e altri paesi dell'area. Alla sessione, presieduta da Carlo Valentino, presidente della FISL e del gruppo di lavoro CAI-CONI, erano presenti il presidente del CNR Enrico Geraci, il vice presidente del CONI Bruno Grandi, i presidenti del CAI Roberto De Martin e del gruppo Parlamentari Amici della Montagna, Luciano Caveri.

Dopo un commosso ricordo dell'alpinista francese Benoit Chamoux, scomparso sul Kanchenjunga, che con il suo impegno ha dato uno straordinario contributo allo sviluppo dell'alpinismo e agli studi a esso collegati, grande interesse hanno suscitato filmati e interventi sulle realizzazioni della Piramide e su ciò che la struttura rappresenta per la scienza e per lo sport. Ammirate le imprese degli skyrunner, i maratoneti che hanno raggiunto traguardi impensabili alle alte quote himalayane.

Annalisa Cogo, presidente della Commissione

medica centrale del Club Alpino Italiano, ha illustrato l'impegno storico e attuale del Sodalizio negli studi e nelle sperimentazioni alle elevate altitudini. Durante l'intervento, la Cogo ha tratteggiato la storia della Capanna Margherita al Monte Rosa e parallelamente la figura di un grande precursore, il fisiologo Angelo Mosso, socio del CAI. Un'altra donna, Hildegard Diemberger, etnologa e docente dell'Università di Vienna, ha affascinato l'uditorio con la presentazione, accompagnata da fotografie, della sua opera Storia del cristallo Bianco (vedere Lo Scarpone di dicembre) sul testo di un monaco tibetano del XVII secolo, fornendo un mirabile spaccato della cultura della regione. Al termine sono stati consegnati i riconoscimenti «Everest-K2-CNR-Telecom Italia» dal direttore della società Antonio Concina al maratoneta e guida alpina Fabio Meraldi, al giornalista della RAI Maurizio Losa, ad Annalisa Cogo, al ricercatore Giampiero Verza e al Senatore Diego Carpenedo.

Bruno Dellisi

► Venerdì 3 maggio nella stessa sede (in gennaio sullo Scarpone si era parlato del 2), si terrà il tradizionale Incontro internazionale quest'anno dedicato a un tema di grande rilevanza sociale: «SOS dalle montagne del mondo». Il dibattito, che avrà per moderatore il generale della Guardia di Finanza Carlo Valentino, presidente della Federazione Italiana Sport Invernali, sarà l'occasione per una verifica dell'organizzazione dei soccorsi nell'Himalaya e nell'America del Sud e del Nord. Quali sono le possibilità per il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino d'intervenire organizzando basi operative o istruendo e organizzando squadre di soccorritori sul posto? Accanto ad Armando Poli che metterà a fuoco la struttura del CNSAS di cui è presidente, interverranno rappresentanti delle organizzazioni di soccorso nei Paesi interessati all'iniziativa e, per quanto riguarda l'Italia, dei ministeri della Protezione Civile, degli Esteri e dell'Interno. Mario Manica sarà il relatore per il Sud America, mentre sulla situazione in Patagonia relazionerà Oscar Piazza che ha partecipato con altri alpinisti trentini all'istituzione di una stazione di soccorso dedicata alla memoria del compianto Fabio Stedile. Il Festival renderà omaggio a due iniziative che da un quarto di secolo onorano il mondo della montagna: il premio letterario Itas che si assegna in concomitanza con il Festival e la Targa d'argento della Solidarietà alpina che premia ogni anno in settembre nella località dolomitica di Pinzolo le maggiori personalità del soccorso alpino.

**ROLLY MARCHI SBARCA IN SICILIA
CON LE SUE MEMORIE IN GRIGIOVERDE**

«Ho sempre pensato che la roccia è una metafora della vita, perché i gradi insegnano che ci si può accontentare e che non tutti si può essere primi», dice Rolly Marchi, «guru» trentino dello sci (ha «inventato» il Trofeo Topolino e una miriade di fortunate iniziative legate agli sport invernali) e delle croce (raffinato scrittore di montagna, indomito alpinista, è presidente onorario della famosa «Graffer»). Sulla soglia dei 75 anni, Rolly alterna arrampicate (con Mauro Corona), romanzi, racconti con l'alacrità di un uomo - che non si accontenta dei risultati ottenuti e ci tiene a essere primo senza darlo a vedere. Così dal suo cassetto è appena uscito *Il silenzio delle cicale* (Dolomia, 192 pagine, 25 mila lire), il romanzo di una sua giovinezza finora sommersa dalle tante altre storie che ci ha raccontato (*Un pezzo d'uomo, Le mani nude, Ride la luna, Il tram della vita, Neve per dimenticare*). Il racconto inizia alla vigilia dello sbarco in Sicilia, nel luglio 1943, quando il tenente dei granatieri Marchi è incaricato di portare nell'isola alcuni documenti segreti: nientemeno, i piani di sbarco degli alleati! Il percorso esistenziale del libro si conclude a Trento, davanti alle sue amate montagne e alle spoglie della madre. A lei Rolly dedica pagine di sorvegliata tenerezza, davanti alle quali ci si inchina alla sua sensibilità, al suo magistero di scrittore.

VETRINA

L'IMBRAGATURA BABY DELLA CAMP

L'attenzione dei fabbricanti di attrezzature per la montagna verso i bambini sembra crescere. La Camp di Premana ha messo a punto una cintura d'arrampicata completa veramente riuscita destinata ai bambini compresi in una fascia d'età che va dai 10 ai 13 anni. La destinazione ideale è ovviamente per le prime esperienze su roccia del giovanissimo scalatore, dove risulta particolarmente importante il controllo e il contenimento del debuttante. Ciò vale anche per le vie ferrate, dove la cintura riesce indispensabile. La cintura è proposta in due taglie, XXS e XS e pesa 424 g. Le fettucce sono abbastanza larghe, relativamente alla struttura corporea del bambino e garantiscono dunque un ottimo comfort. La regolazione è duplice: sulla cinghia addominale e sulle bretelle. In tal modo è possibile tener dietro almeno per qualche anno al processo rapidissimo di crescita dei nostri scalatori in erba. Una fettuccia elastica anteriore tra i cosciali incrementa il comfort, favorendo l'estensione della gamba. È disponibile in azzurro-turchese e in fucsia, con disegni a colori in contrasto. Viene venduta in un comodo sacchetto di cotone.

Franco Brevini

UNA SPEDIZIONE ITALIANA IN VIET-NAM si è svolta dal 19/12 al 16/1 nella regione Cao-Bang, nel Viet-Nam del Nord, presso il confine con la Cina. In questo periodo invernale il clima del paese è relativamente secco e così sono possibili le esplorazioni di torrenti ipogei che in altre stagioni sarebbero impercorribili. Alla spedizione hanno partecipato membri del Gruppo Speleologico Piemontese CAI Uget di Torino, del Gruppo Speleo Sacile, della Commissione E. Boegan di Trieste, dello Speleo Club Roma e del Gruppo Speleologico Pipistrelli di Terni. Sono state fatte ricerche nelle aree carsiche di Thong Nong e Tinh Tuc e i risultati sono più che soddisfacenti. Sono state esplorate oltre 40 grotte finora ignote e rilevate gallerie per un totale di oltre dieci chilometri; le tre grotte principali hanno estensione rispettivamente di 3500, 2000 e 1500 metri. È stata anche esplorata quella che è risultata essere la grotta Mu-Cai: con i suoi -300 metri è la più profonda del Viet Nam. Contiamo di avere al più presto un articolo per la nostra Rivista.

PRIMATO IN AUSTRIA. Il mitico e profondissimo abisso Lamprechtsfen, dopo anni di tentativi, è stato finalmente collegato con l'abisso Vogelschacht, da parte di speleologi polacchi che vi hanno lavorato nell'estate '95. La sua profondità è ora di 1537 metri che costituisce la seconda profondità mondiale; la lunghezza è di 38 chilometri. Grandi risultati anche nell'abisso Hirlatzhohle, giunto a -1041 m. e lungo 79 chilometri.

GRAN BRETAGNA, GLI SFORZI PAGANO. È noto che in Gran Bretagna gli speleologi sono molto numerosi e le grotte relativamente poche. E' da tanto che le nuove scoperte si fanno a prezzo di faticose disostruzioni. Così è il caso dell'Ogof Draenen, nel Galles del Sud, una grotta che è stata «cercata» accanitamente mediante scavi durati molti anni. Finalmente, nell'ottobre '94 è stato possibile entrare ed esplorare. Oggi la grotta ha un'estensione di 30 chilometri ed è quindi uno dei maggiori sistemi dell'isola.

Carlo Balbiano d'Aramengo

**DAL «CIRCO BIANCO» AGLI OTTOMILA
L'INCREDIBILE MARC GIRARDELLI**

È il mitico, insuperato conquistatore di cinque sfere di cristallo, il veterano del Circo bianco (gareggia in Coppa del mondo dalla stagione 1979/80), in terza posizione dietro a Stenmark e Tomba per il numero di vittorie di tappa, secondo solo a Pirmin Zurbiggen per numero di medaglie conquistate in occasione di Olimpiadi e Mondiali. Questo fantastico palmares evidentemente non basta a placare la sete di gloria di Marc Girardelli. A Milano, in occasione del Mercato internazionale dell'articolo sportivo, il campione ha annunciato la sua prossima spedizione allo Shisha Pangma (8021 m) che intende scendere ovviamente in sci. Una spedizione sponsorizzata e mediatizzata come il personaggio impone. Girardelli sta per lanciare con Sergio Tacchini la nuova collezione «Pangma Peak Sport Extreme».

**ALPINISMO EXTRAEUROPEO E TREKKING:
OCCASIONI, OFFERTE, OPPORTUNITA'**

«MONTANAS DEL SOL» e «COTOPAXI, LA MONTANA DE LUZ» sono due volumetti sull'alpinismo in Ecuador. Riguardano le salite alle principali vette andine. Di particolare interesse quello sul Cotopaxi per la parte storica e geologica. Autore, con la collaborazione nel primo caso di Marcos Serrano D. e di Ivàn Rojas B., è Freddy Lanzaduri, istruttore di andinismo. Sono editi da Campo Abierto Ediciones, Casilla Postal 17-03-671, Av. 6 de Diciembre y Roca - Quito.

IL MOUNTAIN CLUB OF KENYA ha pubblicato il Bollettino 1994/95. Numerose le testimonianze su traversate, trekking, safari e arrampicate e sull'attività del club presieduto da Uff Carlsson, il cui indirizzo è: PO Box 45741, Nairobi (Kenia).

ARRAMPICATE E TREKKING IN IRAN sono proposti dall'agenzia governativa Iran Tourist CO. (fax 0098 21 8736158, indirizzo: NO. 257, Motahari Ave, Teheran 15875-6315 Iran).

ANG RITA TREK & EXPEDITION pubblica il nuovo bollettino con le numerose iniziative in Nepal e Tibet della sua agenzia fondata vent'anni or sono, con tariffe e giorni di partenza. È possibile richiederlo al seguente indirizzo: Thamel, P.O. Box 8544, Kathmandu, Nepal, tel 233838, fax 977-1-229459.

Quale ricetta dare ai giovani del Club alpino italiano oggi in tema di etica e di competizione? Il piatto non è facile da realizzare, anzi! È più una portata da accademico della cucina francese che da accademico del CAI. Tuttavia è giusto tentare quest'amalgama, con creatività nuova però, impastando la «base» con una cinquantina di rare specialità. Lo scopo preciso è il tentativo di offrire agli interessati, senza nessuna velleità cattedratica, la seguente ricetta.

In un grande calderone, dove l'immaginario popolare vuole che ci sia l'alpinismo, mettete un pizzico di **poesia** alla Petrarca (forse il primo «alpinista» della storia); aggiungete una spruzzatina di **spiritalità** (quella di Mosè, degli Indios, di Bonifacio Rotario d'Asti che hanno salito i monti per scopi religiosi); meglio se inzuppata in un po' di **sana morale**; nessun ingrediente alla Antoine del Ville, per carità: la zuppa potrebbe diventare amara; e nemmeno aromi alla Balmat perché acquisterebbe lo strano sapore della remunerazione stantia; ora mettete una presa abbondante di **ricerca e studio** alla De Saussure; versate nel grande contenitore di cui sopra, ma direttamente dalla vostra **formazione**, quanto più Paccard potete, perché ricco di calorie fondamentali come: **fascino dell'impresa, ambizione, spirito d'avventura, coraggio** quel tanto che basta, **altruismo, solidarietà, determinazione, voglia di conoscenza**; non trascurate (sarebbe imperdonabile) una misura ben

ZUPPA DI ETICA E COMPETIZIONE DA SERVIRE BEN CALDA AI RAGAZZI (E NON SOLTANTO A LORO)

colma di **fantasia** e di **libertà** alla Zsigmondy; ora aggiungete, ma senza esagerare, una presina di **audacia** alla Preuss; mezza bustina di **eleganza** e di **stile** alla Comici è d'obbligo; il manicaretto apparirà più signorile (perché anche l'occhio vuole la sua parte); una manciata piuttosto consistente di **senso dell'estetica**, di **forza**, di **tenacia** alla Cassin è raccoman-

data; soprattutto se il «cuoco» è donna, non si dimentichi un rametto di **grazia** e **savoir faire** alla Catherine Destivelle o alla Luisa Jovane; sono tutte due molto buone e un pizzico di ognuna non può che migliorare il sapore; uno spicchio di **costanza** alla Messner non guasta mai, anzi; ma attenzione a non esagerare perché si rischierebbe di acidificare la zuppa; aggiungete molta **forza di volontà**, di **pazienza**, di **attenzione** alla Bonatti; cospargete il tutto di **auto disciplina**, di **cultura**, di **senso della**

misura, di **modestia** (qui bisogna veramente abbondare per dare alla pietanza in preparazione quel sapore genuino che la farà passare alla storia; ricordarsi che i piatti «cafoni» durano il tempo di una cena); insaporite, senza lesinare, con tanti **sorrisi d'incoraggiamento**: i giovani allievi hanno grande bisogno di questo ingrediente; amalgamate tutto quanto (ma senza esasperazione e sempre con i «piedi per terra») fino a far apparire

qualche «crostina» di **romanticismo** alla Berti e alla Casara; a questo punto la nostra elaborazione alpinistico-culinaria avrebbe bisogno di due magiche spezie: **amore** e **amicizia**. Ma non è sempre possibile aggiungerle: perché rare e quasi introvabili sul libero mercato. Pare, addirittura, arrivino da un altro pianeta. In mancanza di queste «droghe», non scoraggiatevi; potrete sempre sopperire con una buona tazza di **filosofia**; ora portate ad ebollizione, arricchendo il minestrone con un mestolo di **calma** e **serenità**, ma, nel contempo, anche con un mezzo cucchiaio di **decisione** e **sicurezza**, elementi che impediscono il formarsi di «nodi», o grumi, nella pasta; quando appariranno i primi vapori della **prudenza**, abbassate di molto la fiamma dell'**entusiasmo** (soprattutto se di origine fanatica) lasciando, però, più che mai vivo il fuoco del **calore umano**, della **gioia di vivere**, dell'**azione atletica**, dell'**emulazione ragionata**.

Tutto è pronto ora!

La «zuppa di etica e competizione» va servita ben calda ai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile (ma anche ai «vecchietti»), con **moderazione** e **senno**, affinché possano apprendere, senza traumi e scottature, le giuste dosi e il gusto sopraffino. Una abbondante scodella farà bene anche al Club Alpino Italiano, ai suoi dirigenti e istruttori perché capiscano che la traccia data dal Sodalizio è degnamente ed entusiasticamente seguita.

L'aggiunta di altre spezie, reperibili sulle bancarelle della fantasia e della creatività, sono ammesse, ma non cambiano di molto la sostanza.

Buon appetito a tutti!

Italo Zandonella Callegher

La ricetta è stata elaborata in occasione di un corso per accompagnatori giovanili da Italo Zandonella Callegher, alpinista, scrittore di montagna e cuoco sopraffino. Da non dimenticare due magiche spezie: amore e amicizia.

GRANDE CONCORSO

**TUTTI SUL MONTE PIETRAVECCHIA
CON LA COOPERS EDITRICE DI VENTIMIGLIA**

Week end in compagnia delle nostre guide sulle vie ferrate o in grotta acquistando i libri

«Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio Bendola» e

«Oltre la luce - Grotte e abissi nelle valli Nervia e Argentina»

Informati c/o la tua sede CAI o telefona al
0184/253444 - 254699; fax 0184/254366



Informazioni:
Sergio Rosi - Tel. e Fax 0464 - 834765

CORSI:

ESCURSIONISMO ALPINISTICO

Max 4 allievi per guida alpina
Sconto per famiglie

ALPINISMO

Max 2 allievi per guida alpina

Da luglio a settembre

SCI ALPINISMO

Max 4 allievi per guida alpina
Fine maggio, primi di giugno

Una settimana di ferie alternative, imparando ad andare in montagna con sicurezza.

APERTURA PRIMAVERILE
PER LO SCI ALPINISMO

ALPI OCCIDENTALI

Tre Denti di Meano (Alpi Cozle - Val Chisone) A. Braida e A. Cauda, il 28/5/95 hanno tracciato sul Dente centrale un itinerario di circa 60 m di sviluppo denominato via degli amici con difficoltà fino al VI e A1. Per raggiungerne l'attacco occorre risalire il canale e proseguire oltre la partenza della via "Michelin-De Poli" fermandosi circa 20 m prima del colletto. La via parte sulla destra orografica ed il nome è scritto alla base.

Punta Udine - 3022 m (Alpi Cozle - Gruppo Monviso) Andrea Sorbino, custode del Rifugio Giacoletti, ci informa che l'itinerario sulla cresta est, via Burdino-Genero-Serafino che consta di 9 lunghezze oscillanti fra il III ed il IV grado è stato richiodato completamente e così pure la via Raffi-Rattazzini alla parete est (V+, 5 lunghezze + cresta di III). Inoltre sono state aperte tre vie nuove sul settore verticale della cresta est che si sviluppano per 4 lunghezze e presentano difficoltà massime obbligatorie di V+/6a. La discesa da queste vie può essere effettuata tramite corde doppie da 25 m l'una. Infine Sorbino ricorda che è stato recentemente ripristinato il "Sentiero del postino", antica via di collegamento fra la Caserma militare delle Traversette e la Caserma della Finanza al Colle del Losas, attuale Rifugio "Giacoletti".

Sempre sulla Punta Udine, ma questa volta sul versante nord, F. Michelin con B. e W. Canepa, il 10/8/95 ha realizzato la via "Tempi Moderni" che supera le belle placche inclinate della parete settentrionale sfruttando i settori di roccia compatta compresi fra

le fessure già percorse dai vecchi itinerari proponendosi come una bella ed omogenea salita di media difficoltà su ottima roccia. L'attacco si trova subito dopo la base dello spigolo nord-est, in corrispondenza di una evidente spaccatura che sale verso destra. Lo sviluppo è di 300 m e le difficoltà massime raggiungono il V.

Monte Furgon - 2815 m (Alpi Cozle - Sottogruppo Ramliere-Merclantaira) Una "Avventura verticale" è stata la salita di F. Michelin e C. Bocco sulla parete nord-ovest, realizzata sul margine sinistro dell'imponente e compatta placconata che caratterizza la parte centrale della parete nord-ovest. La via inizia in corrispondenza di un'evidente spaccatura obliqua da sinistra a destra, circa 30 m a sinistra di "Polvere di stelle". La lunghezza è di 300 m e le difficoltà massime obbligatorie raggiungono il VI+. La via è rimasta attrezzata ma si consiglia di portare dadi e friends.

Relazione

Raggiungere la spaccatura attaccando a sinistra di uno sperone di roccia chiara, superarla e proseguire per una decina di metri (IV e V+).

Continuare per la fessura fino ad una cengia (V, VI e IV+).

Salire a destra, poi ritornare a sinistra e continuare per diedri sino alla sosta (V e V+).

Superare una ripida placca, raggiungere una spaccatura orizzontale e proseguire lungo un diedro e lame staccate (VII e VI).

Continuare lungo lame staccate fino ad un terrazzino (V+ e V).

Proseguire per placche e poi in un diedro

(dal V al VII).

Salire ancora per placche fino ad una sosta su lame staccate (V e VI-).

Superare una placca e poi uno strapiombo e poi continuare per una decina di metri (V e VI-).

Salire 10 m, attraversare a sinistra e salire ad una cengia vicino ad una grotta dove terminano le difficoltà (IV+ e V).

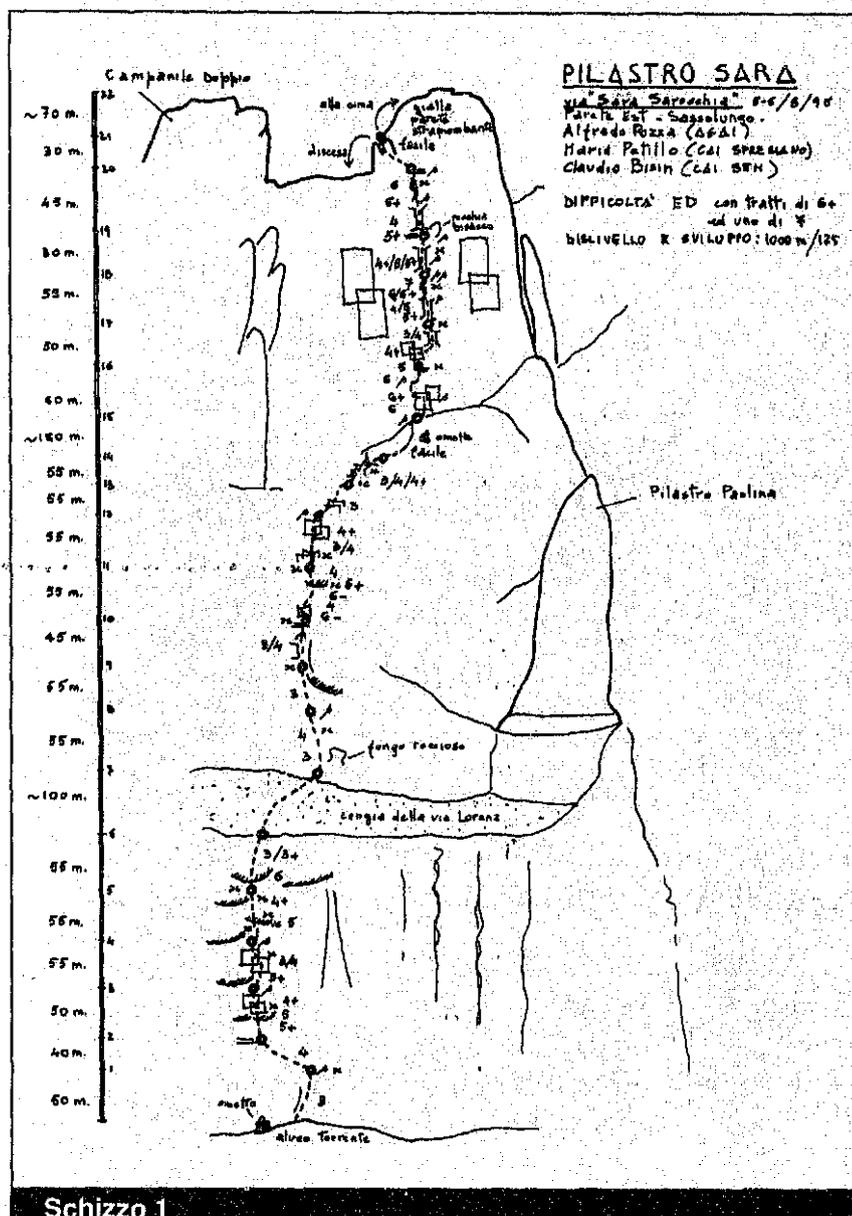
Attraversare a sinistra e proseguire per 70 m in un facile canale roccioso, quindi traversare a destra su una cengia detritica raggiungendo la via normale di discesa (70 m, facile).

Punta di Fionira - 2282 m (Alpi Cozle - Gruppo-Frioland) Il 5/3/95 W. Gallizio e P. Regis hanno salito un couloir-cascata di 500 m di sviluppo e con pendenze che vanno dal 70° al 90° nel salto finale per una difficoltà complessiva giudicata TD+. L'attacco, riferiscono i primi salitori, è posto a quota 1700 m ca: peccato, però, che non abbiano specificato di quale versante del monte si tratti!

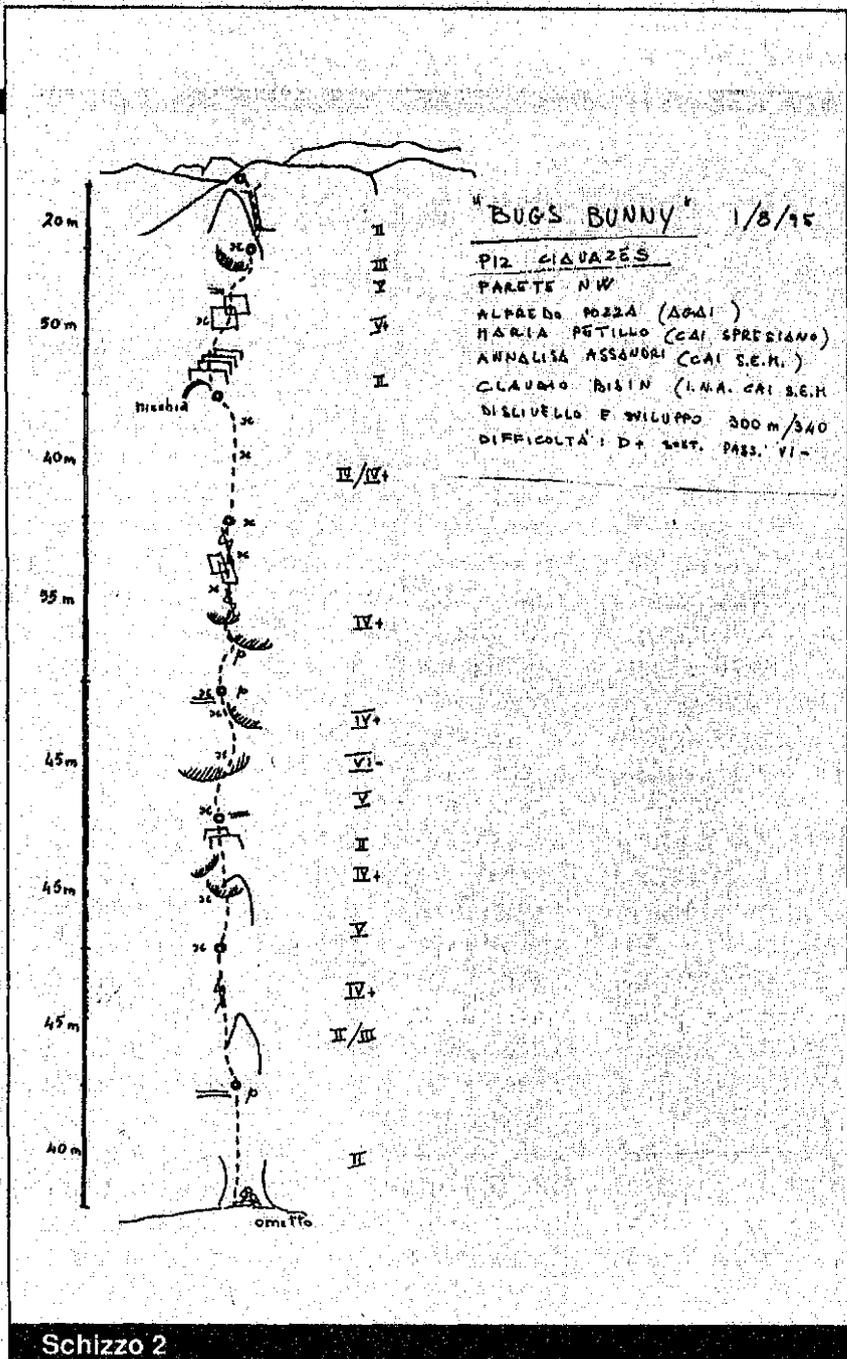
Punta Ostanetta - 2375 m (Alpi Cozle - Gruppo Granero-Frioland) Sulla parete nord-ovest la via "Chiara" è stata tracciata nell'estate '95 in più riprese da P. Regis con W. ed E. Gallizio. La via attacca a sinistra della via "Striscia bianca". L'itinerario, che si sviluppa su roccia ottima, è stata interamente attrezzata a spit e per una sua ripetizione sono utili nuts e friends fino al n°4. Lo sviluppo è di 200 m e le difficoltà in libera raggiungono il VII obbligatorio, mentre i tratti di A1 sono stati valutati di VIII. La discesa si effettua con 4 doppie da 50 m lungo la via.



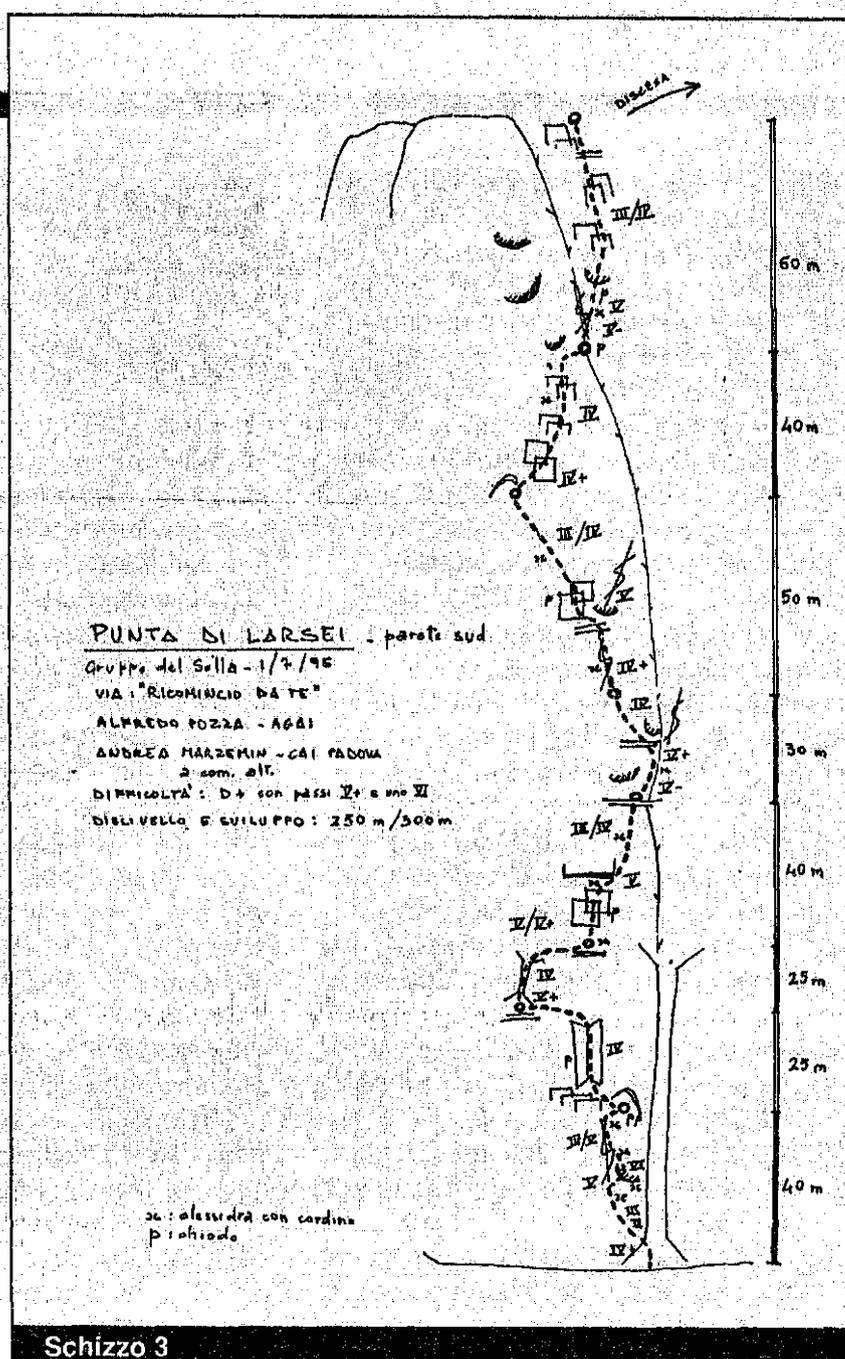
Foto 1



Schizzo 1



Schizzo 2



Schizzo 3

ALPI CENTRALI

Piccolo Cono di Ghiaccio-Kleiner Eiskogel - 3503 m (Alpi Retiche - Gruppo Ortles-Cevedale) Sempre piú "malato di Ortles", l'alpinista piacentino Davide Chiesa ci informa di aver tracciato con B. Pomati l'1/10/95 la via "delle braghe rotte", un breve ma difficile itinerario glaciale che supera direttamente un grosso seracco pensile situato nel settore destro. L'ambiente è straordinariamente grandioso e selvaggio e la via, assicurano i primi salitori, di sicura soddisfazione anche se relativamente breve. Lo sviluppo è di 300 m e le difficoltà sono state valutate complessivamente TD (pendii fino ad 80° nel diedro ghiacciato e gobbe a 90°) (Vedi foto 1).

ALPI ORIENTALI

Campanile Doppio - 3092 m ca (Dolomiti - Gruppo Sassolungo) "Sara Sarocchia" è il nome attribuito da A. Pozza, M. Petillo e C. Bisin al loro nuovo itinerario tracciato sulla parete est del Sassolungo sul pilastro a destra del Campanile doppio. L'attacco è situato poco a destra della fascia strapiombante sottostante la cengia della via "Lorenz-Wagner". Lo sviluppo di questo percorso, aperto nei giorni 5/6/8/95, è di 1000 m circa e le difficoltà raggiungono il VI con un passaggio di VII. In parete sono rimasti 14 chiodi e 24 cordini. Per una ripetizione si consiglia una serie completa di friends, anche molto grossi, nuts ed una quindicina di chiodi.

Relazione
Vedi Schizzo 1

Piz Ciavazes - 2831 m (Dolomiti - Gruppo

Sella) Gli stessi Pozza, Pitillo e Bisin ma questa volta in compagnia anche di A. Assandri, sulla parete nord-ovest hanno percorso l'1/8/95 un itinerario di 300 m di sviluppo con difficoltà massime fino al VI- il cui attacco si raggiunge seguendo il sentiero per la ferrata "delle Meisules" fin quasi all'inizio delle corde fisse; poco prima di esse si sale per ghiaie e ci si porta all'attacco in una svasatura sottostante una cengia sovrastata da una parete grigia caratterizzata da un frangimento giallo a forma di scudo e da un tetto squadrato. In parete sono rimasti 4 chiodi e 13 cordini.

Relazione
Vedi schizzo 2

Punta di Larsel - 2952 m (Dolomiti - Gruppo Sella) A. Pozza e A. Marzemin l'1/7/95 sulla parete sud hanno aperto la via "Ricomincio da te", un percorso di 250 m di sviluppo con difficoltà fino al V+ e VI. L'attacco è situato nel lungo e profondo camino che delimita a destra la parete. In parete sono stati lasciati 7 chiodi ed 11 cordini. Molto correttamente Pozza informa di aver trovato un chiodo di sosta al termine della quarta lunghezza, mentre è probabile che l'ultima coincida (trovato un chiodo di sosta ed uno di passaggio) con un'altra via che si sviluppa presumibilmente a destra dello spigolo sud-est.

Relazione
Vedi schizzo 3

SOLITARIE - PRIME RIPETIZIONI - CONCATENAMENTI

R. Invernizzi ci comunica di aver ripetuto in solitaria il 18/7/95 la nuova via aperta da

Vlasecchi-Gusmeroli e Sironi sul settore di sinistra della parete nord dell'Aiguille de Trelatete nel gruppo del M. Bianco.

La prima solitaria della "via del seracco Vincent" alla punta sud del Monte Rosa (pendii fino a 85° e tratti strapiombanti fino a 95°) è stata effettuata l'11/7/95 da P. Paglino, guida alpina di Alagna.

G. Maspes, detto "Rampikino", c'informa di aver effettuato in 24 h il 24/25/3/95 il concatenamento delle vie "Gabarrou-Albinoni" al Mont Blanc de Tacul e della "via del Linceul" alle Grandes Jorasses. Lo spostamento da una montagna all'altra è stato effettuato con gli sci.

Ancora "Rampikino", ma questa volta sulle "sue" montagne e cioè il gruppo Masino-Bregaglia ha effettuato durante l'estate '95 le seguenti, impegnative solitarie: via "Soli di ghiaccio" alla Costiera dell'Averta (45m, VII+); via "Città di Sondrio" alla quota 3228 (350 m, VII+); via "Kasper" al Pizzo Frachicco (600m, VII-); via "Jumar iscariota" al Pizzo Badile (500 m, VII+ e A2).

L'alpinista comelicense Ezio de Lorenzo Poz ha concatenato il 9/7/95 le seguenti vie nel gruppo del Popera (Dolomiti di Sesto): canalone "Shuster" (noto anche come "canalone omicida") in salita e discesa, canalone Vientzemann (in salita e discesa) alla Cima Bagni, Via Castiglioni alla Cima Bagni (in salita con discesa per il canalone Vientzemann), via normale al Campanile II di Popera e discesa per la ferrata Roghel al Rifugio "Berti", il tutto in quattordici ore e mezza di arrampicata.

In relazione alla prossima riapertura dei nostri rifugi, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione dei responsabili sezionali, gestori, fruitori sui alcuni punti fondamentali. L'obiettivo primario dovrebbe essere quello di limitare al massimo le conseguenze negative di un eccessivo comfort con relativi problemi di energia, depurazione e smaltimento dei reflui, trasporto a valle dei rifiuti solidi. È stato infatti riscontrato (comunicato nelle varie sedi dei Convegni sui rifugi anche a livello europeo) che il problema dei maggiori approvvigionamenti con ulteriori interventi nel settore igienico-sanitario è fondamentalmente legato al livello dei servizi offerti (si ribadisce offerti perché eventuali richieste ritenute «anomale» in merito alle funzioni svolte da un rifugio alpino, potrebbero non essere esaudite senza alcuna difficoltà).

I RIFUGI ALPINI sono e restano una componente vitale del Club Alpino Italiano. Le Sezioni devono conservare queste strutture con adeguati interventi, applicando sempre il diritto di titolarità senza delegare ad altri il potere di esplicare attività normalmente proprie.

In riferimento ai numerosi esposti sulla gestione rifugi, pubblicati in parte sulla stampa sociale, si rivolge un caldo invito affinché ogni irregolarità denunciata (ed accertata), episodi di insofferenza nei confronti dei soci, «...giochi di prestigio tutt'altro che divertenti...» (mancata applicazione del Tariffario), siano eliminati.

Alle Sezioni il suggerimento per una maggiore loro presenza nei propri rifugi (**compito degli ispettori**): la corretta applicazione di determinate regole può risultare utile e positiva nei confronti degli Enti preposti al settore.

• **IL TARIFFARIO**, documento oggetto di libere interpretazioni nonché di errate valutazioni deve essere applicato nella sua interezza senza modifica alcuna per le voci stabilite dalla Commissione Centrale, evitando imposizioni di confezioni (acqua minerale) o altri servizi, diverse da quelle indicate in Tariffario.

In relazione alla presenza accertata in alcuni rifugi dello stampato corrispondente alle precedenti edizioni, si richiama l'attenzione delle Sezioni che il nuovo TARIFFARIO (in 4 lingue) è stato trasmesso nel mese di gennaio 1995. Opportuna la sua sostituzione eliminando copie corrette od aggiornate... a mano. Il Tariffario '96 è stato pubblicato sullo Scarpone n. 11/95.

• **IL SACCO LENZUOLO**. Da utilizzare in tutti i rifugi quale accessorio indispensabile per l'igiene e il rispetto dell'ambiente. Viene richiesto un maggiore interesse da parte di Sezioni/Sottosezioni con opportune dotazioni nei rifugi per la

CHIARIMENTI, INFORMAZIONI OPPORTUNITÀ PER IL BUON FUNZIONAMENTO DEI NOSTRI RIFUGI

cessione ai frequentatori. Determinante la collaborazione del gestore per l'adozione del sacco lenzuolo personale che, se pur eliminando l'eventuale fonte di guadagno dovuta alla consegna delle lenzuola, comporta il risparmio energetico, detersivi (pur sempre inquinanti), acqua. In relazione all'eventuale obbligo sull'utilizzo del sacco lenzuolo nei rifugi, ventilato da alcune Amministrazioni Regionali potrebbe risultare opportuna una sollecita riflessione in merito.

Per l'acquisto del sacco lenzuolo si provvede a segnalare due Enti a carattere sociale: A.N.F.F.A.S. - Piazza S. Maria Maggiore, 23 - 38100 Trento tel. 0461/232113 o 0461/231274 (è una Associazione operante da tempo nel ricupero disabili). IL TELAIO - Cooperativa Sociale di Solidarietà - via Laste, 22 38100 Trento - tel. 0461/237521.

• **AVVISO PER BIVACCHI** inviato nel mese di gennaio 1995 per essere affisso in tutti i bivacchi del Sodalizio. Si ribadisce l'importanza di questo avviso quale richiamo ai frequentatori sull'utilizzo di questa struttura atta al pernottamento e riparo di emergenza con divieto di permanenze prolungate se non motivate da condizioni tali da impedire il prosieguo dell'ascensione o il ritorno a valle.

• **REGOLAMENTO GENERALE**. Di questa pubblicazione inviata nell'estate 1992, si provvede a richiamare una particolare attenzione ai contenuti dell'Art. 3 «Interventi - Ampliamenti - Nuove strutture ricettive» e dell'All. 3 «Adempimenti delle Sezioni ai sensi dell'Art. 3...» (inserito a pag. 14 nella parte relativa al Regolamento della Commissione). Le Sezioni devono segnalare in via preventiva alle Commissioni Zonali di competenza, natura e scopi della iniziativa onde seguire in modo regolare l'iter stabilito dal Regolamento. In base alle informazioni e chiarimenti forniti dalla Commissioni Zonali in tempi brevi, le Sezioni potranno avviare la procedura con la raccolta della documentazione da allegare alla richiesta di deroga al Consiglio Centrale (nei casi previsti dal RGR/art. 3).

La procedura suggerita potrà evitare ritardi, incomprensioni, inizio dei lavori senza parere preventivo di questa Commissione ed approvazione conseguente del Consiglio Centrale.

• **CONVENZIONE DI GESTIONE** Si richiama al testo pubblicato sullo Scarpone 2/1994, unitamente al parere espresso dal prof. Victor Uckmar. In merito a que-

sta Convenzione fondamentale l'intervento del dr. Armando Mariotta sullo Scarpone 11/1994, pag. 28. In relazione alla complessità e delicatezza del problema viene suggerita a tutte le Sezioni l'adozione nella sua interezza di questa Convenzione (con eventuali modifiche motivate da specifiche situazioni), nell'intento comune di un obiettivo basato su una univoca e maggiore chiarezza, indispensabile per un rapporto contrattuale responsabile e proficuo per Sezione e gestore.

• **CONVENZIONE CON ISTITUTO BANCARIO**. È una iniziativa in merito a possibili finanziamenti per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria firmata a fine ottobre e valida per tutti i rifugi del CAI. Informazioni e chiarimenti relativi presso le Commissioni Zonali e Comitati di Coordinamento dei Convegni.

• **ASSICURAZIONE INCENDIO RIFUGI/BIVACCHI**. Nella sua Circolare n. 1863 del 20/5/194, la Commissione segnalava le possibilità scaturite da un incontro con l'unione Subalpina Assicurazioni - Agenzia Generale Milano - Falletti con interessanti alternative in merito ad un eventuale accordo esteso a più Sezioni (pur mantenendo per ognuna di esse la titolarità e conseguente autonoma scelta del tipo di polizza e modalità di pagamento) con condizioni economiche vantaggiose.

In riferimento alle valutazioni effettuate dalla U.S.A. in base ai dati comunicati da numerose Sezioni potrebbe risultare opportuno riesaminare i risultati trasmessi dalla stessa USA (Agenzia Falletti - via Padova, 2 20131 Milano - tel. 02/26143150 - fax 02/26142366), cogliendo l'occasione per eventuali aggiornamenti e decisioni conseguenti. Particolare doverosa attenzione nei riguardi dell'Art. 7 Regolamento Generale Rifugi - art. 7 «Assicurazione» dove viene evidenziata l'importanza di una polizza adeguata nei confronti degli immobili di proprietà delle Sezioni.

• **LEGGE 30/5/1995, N. 203**: «Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport». La Commissione ha provveduto a trasmettere a tutte le Amministrazioni Regionali e Province autonome di competenza, l'elenco delle strutture classificate «RIFUGI ALPINI», come indicato nell'Art. 7/comma 2.

Si ribadisce l'opportunità di conservare in ogni rifugio copia della Circolare 18/95 (Lo Scarpone 12/95, pag. 30) in

caso di eventuali controlli.

• **LEGGE DI CONVERSIONE 17/5/1995, N. 172:**

«Modifiche alla disciplina egli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature». In relazione alla conversione in legge della materia in oggetto, approvata dopo numerose reiterazioni del D.L. relativo (varie istanze in merito dalla Commissione e Presidenza Generale ai Ministeri) si è provveduto ad inoltrare a tutte le Amministrazioni Regionali e Province autonome di competenza (p.c. alle Delegazioni Regionali CAI) formale invito ad affrontare in quella sede, in base alla versione dell'attuale art. 1 della Legge 172 che «stabilisce un collegamento tra la redazione dei Piani regionali di risanamento e i principi e criteri della Direttiva CEE 91/271», il problema dei rifugi alpini in relazione alle loro particolari caratteristiche. Particolarità rilevate negli art. 3/ comma 1 e art. 4 / comma 2 della Direttiva CEE 21/5/1991, n. 91/271 «Trattamento delle acque reflue urbane». • «**LA PREVENZIONE INCENDI NEI RIFUGI ALPINI**». La pubblicazione affronta il tema della prevenzione e sicurezza dei rifugi in base ai contenuti del

LEGGE DI CONVERSIONE 17/5/195, n. 172. In relazione all'intervento comparso sullo Scarpone 2/96, pag. 29 «Gli scarichi nei rifugi alpini», si ritiene doveroso chiarire che la Commissione si è attivata sin dal 14/7/95 con regioni e province autonome affinché vengano recepiti principi e criteri fissati dalla direttiva CEE 91/271 (inseriti nell'art. 1 della legge 172). Hanno già dato la loro disponibilità le regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e le province di Bolzano e Trento. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Commissione.

D.M. 09/04/1994 con ampi chiarimenti, schemi di lettura, suggerimenti e proposte sulle modalità di intervento e tempi di applicazione (fissata la scadenza per i rifugi alpini al 26/4/1999). Sezioni/Sottosezioni interessate sono invitate ad un sollecito esame dei suoi contenuti con particolare attenzione agli interventi ancora da realizzare. La pubblicazione è stata inviata nel mese di febbraio a tutte le Sezioni, titolari e non titolari di rifugi (le stesse devono trasmettere copia alle proprie Sottosezioni). La Commissione è disponibile per chiarimenti.

• **REGOLAMENTO DELL'ISPETTORE RIFUGI E BIVACCHI.** Inviato a tutte le Sezioni titolari di rifugi/bivacchi (le Sezioni dovranno trasmettere copia alle proprie Sottosezioni responsabili di rifugi/bivacchi), il documento è stato incluso nella stessa spedizione del volume «La prevenzione incendi nei rifugi alpini».

Il regolamento, approvato dal Consiglio Centrale nelle sue riunioni del 29/10 e

16/11/1994, indica le caratteristiche e i compiti dell'Ispettore nei due livelli: **Sezionale e Zonale.** Previsto nel Regolamento Generale Rifugi - Art. 8 «Ispezioni» evidenzia una importante funzione in materia di conduzione e con-

servazione delle nostre strutture ricettive. La posizione dell'Ispettore compare inoltre nel D.M. 9/4/1994 analogamente al gestore e Sezione (titolare dell'immobile).

Nella sua riunione dello scorso 2 dicembre la Commissione ha proceduto alla nomina di circa 30 Ispettori Zonali la cui attività verrà svolta in piena sintonia e collaborazione con gli Ispettori Sezionali, Sezioni e responsabili delle Commissioni Zonali di Competenza.

La Commissione provvederà a segnalare a Sezioni, Delegazioni Regionali, Comitati di Coordinamento dei Convegni, nominativi e ambiti di attività degli Ispettori Zonali.

Eventuali richieste di copie relative alle pubblicazioni citate devono essere trasmesse a: Commissione Centrale Rifugi - Club Alpino Italiano - via E. Fonseca Pimentel, 7 20127 Milano.

La Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

HOTEL LAURIN

OFFERTA SPECIALE PER SOCI
O GRUPPI CAI



Settimane bianche
dal 16 al 23 marzo
e dal 23 al 30 marzo
mezza pensione L. 65.000
pensione completa L. 80.000

**Telefonare immediatamente
posti limitati**

Camere con servizi, TV, telefono, radio,
sauna, idromassaggio, solarium UV,
cucina tipica, parcheggio.

**Dobbiaco (BZ), via Lago, 5
Tel. 0474/972206 - fax 973096**

sporting club

e non solo...

- Palestra con grande parete di arrampicata indoor con vie di difficoltà fino a 10 metri di altezza.
- Pannello inclinabile.
- Scuola di roccia per principianti e corsi avanzati.
- Centro organizzativo uscite in montagna e falaises con guide alpine e free climbers.
- Andrea Sarchi, responsabile settore arrampicata e alpinismo.

grandi spazi per:

**BODY BUILDING STEPS AEROBICA
STRETCHING GINNASTICA DOLCE
YOGA KICK BOXING SAUNA**

Via Brioschi 26. MI. tel.8394233

Valido per una prova del muro d'arrampicata

COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO

Circolare n. 7/96

Oggetto: Settimana internazionale di sci alpinismo

Una bellissima tradizione che manteniamo ormai dal 1982 consiste nel ritrovarci ogni anno in un rifugio o in un albergo di un paese alpino per fare insieme gite scialpinistiche con amici che vengono da tutta Europa e scambiarsi in allegria le nostre esperienze. Dopo «Scialpinismo senza frontiere» del 1982 sono state organizzate settimane internazionali da parte di tutte le Delegazioni.

Nel 1996 gli Sloveni si sono offerti di organizzare questa settimana dal 10 al 16 marzo.

La partecipazione è aperta a tutti e fin d'ora accettiamo avvisi di prenotazione che dovranno essere inviati presso la Segreteria della Commissione nazionale scuole di alpinismo e sci alpinismo - Via Fonseca Pimentel, 7 - 20127 Milano.

Quando saranno disponibili altri dati sarà nostra premura portarli a conoscenza degli interessati.

Milano, 16 gennaio 1996
Il Vicepresidente della
Commissione nazionale scuole
di alpinismo e sci alpinismo
(f.to Vanni Santambrogio)

DIREZIONE GENERALE

Circolare n. 8/96

Oggetto: Assemblea dei Delegati 1996 (Cuneo)

A tutte le Sezioni

Si comunica che la prossima Assemblea dei Delegati si terrà a Cuneo domenica 12 maggio 1996.

In base alla consistenza numerica dei Soci al 31.12.1995, i Delegati delle singole Sezioni sono nel numero indicato nella tabella pubblicata in queste pagine (compreso il Presidente).

Si invita a voler comunicare entro l'11.04.1996 i nominativi dei Delegati per le Assemblee generali in rappresentanza della Sezione, allo scopo di consentire la precisa compilazione degli appositi registri ed evitare perdite di tempo o contestazioni ai banchi di verifica nel giorno dell'Assemblea.

L'organizzazione centrale provvederà come di consueto a trasmettere per tempo alle singole Sezioni il modulo per i Delegati e per eventuali deleghe (nel quantitativo corrispondente al numero dei Delegati). Come è noto i moduli di cui trattasi dovranno essere presentati, regolarmente e chiaramente compilati, alla convalida della Commissione per la verifica dei poteri il giorno dell'Assemblea.

Milano, 30 gennaio 1996

Il Direttore generale

(f.to Piero Carlesi)

COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO

Circolare n. 9/96

Agli Istruttori di Arrampicata Libera; agli Istruttori della Scuola Centrale di Alpinismo

È organizzato nei giorni 4 e 5 maggio 1996 ad ARCO DI TRENTO (TN), un aggiornamento nazionale di tutti gli Istruttori di Arrampicata Libera con il seguente programma:

Sabato 4 maggio ore 10:

Ritrovo dei partecipanti presso il Campeggio Municipale di Arco. Trasferimento presso la Sede S.A.T. ARCO ed inizio dell'incontro con il dibattito sul seguente tema: «Lo I.A.L. dal 1990 ad oggi. Proposte per il futuro». Al termine del dibattito verrà proiettato il film prodotto dalla Commissione Materiali e Tecniche: «Prove tecniche di assicurazione dinamica».

Domenica 5 maggio ore 8.30:

Ritrovo dei partecipanti presso il Climbing Stadium (Parete artificiale Rock Master) ed inizio delle prove di assicurazione dinamica. Al termine delle prove trasferimento alla sede S.A.T. ARCO per il dibattito: «La didattica dell'insegnamento» rel. Martina e Perona. Conclusione dei lavori.

Durante l'incontro si effettuerà anche una verifica dell'attività didattica svolta dai vari Istruttori; si raccomanda quindi di presentarsi muniti del libretto di Istruttore di Arrampicata Libera debitamente compilato.

Si prega di confermare la propria partecipazione per iscritto o telefonicamente alla segreteria della CNSASA entro il 15 aprile.

Milano, 8 febbraio 1996

Il direttore della

Scuola centrale di alpinismo

(f.to Claudio Sant'Unione)

I DELEGATI A CUNEO SEZIONE PER SEZIONE

Convegno LPV

Acqui Terme	1
Ala di Stura	1
Alba	1
Albenga	1
Alessandria	1
Almese	1
Alpignano	1
Altare	1
Aosta	4
Arona	2
Asti	1
Bardonecchia	1
Barge	1
Baveno	1
Biella	6
Bordighera	1
Borgomanero	1
Bra	1
Bussoleno	1
Casale Monferrato	1
Caselle Torinese	1
Cavour	1
Ceva	1
Chatillon	1
Chiavari	2
Chiomonte	1
Chivasso	2
Ciriè	1
Coazze	1

Cumiana	1
Cuneo	5
Cuornè	1
Domodossola	2
Finale Ligure	1
Formazza	1
Forno Canavese	1
Fossano	1
Garessio	1
Genova-Ligure	7
Giaveno	1
Gozzano	1
Gravellona Toce	1
Gressoney	1
Imperia	1
Ivrea	2
La Spezia	2
Lanzo Torinese	2
Leini	1
Loano	1
Macugnaga	2
Moncalieri	1
Mondovì	2
Mosso S.ta Maria	1
Novara	3
Novi Ligure	1
Omegna	1
Orbassano	1
Ormea	1
Ovada	1

Pallanza	1
Peveragno	1
Pianezza	1
Piedimulera	1
Pinasca	1
Pinerolo	2
Pino Torinese	1
Racconigi	1
Rapallo	1
Rivarolo Canavese	1
Rivoli	1
S. Salvatore Monferrato	1
Saluzzo	3
Sanremo	1
Sarzana	2
Savigliano	1
Savona	2
Stresa	1
Susa	1
Torino	6
Torre Pellice	2
Tortona	1
U.G.E.T. Torino	8
U.L.E. Genova	4
Val della Torre	1
Valenza Po	1
Valgermanasca	1
Valle Vigizzo	1
Valsessera	1
Varallo Sesia	7

Varazze	1
Varzo	1
Venaria Reale	1
Ventimiglia	1
Verbania	1
Vercelli	3
Verres	1
Vigone	1
Villadossola	3
Volpiano	1

Convegno LOM

Abbiategrosso	1
Albiate	1
Aprica	1
Asso	1
Barlassina	1
Barzanò	1
Bellano	1
Bergamo	25
Besana Brianza	1
Besozzo Superiore	1
Boffalora Ticino	1
Bollate	1
Bormio	1
Borno	1
Bovisio Masciago	1
Breno	1
Brescia	13
Brugherio	1

Busto Arsizio 1
 Cabiato 1
 Calco 1
 Calolziocorte 2
 Cantù 1
 Canzo 1
 Capiago Intimiano 1
 Carate Brianza 1
 Carnago 1
 Casilno d'Erba 1
 Cassano d'Adda 1
 Castellanza 1
 Castiglione Stiviere 1
 Cedegolo 2
 Cermenate 1
 Cernusco sul Naviglio 1
 Cesano Maderno 1
 Chiari 1
 Chiavenna 1
 Chiesa Valmalenco 1
 Cinisello Balsamo 1
 Clusone 3
 Codogno 1
 Colico 1
 Cologno Monzese 1
 Como 4
 Concorezzo 1
 Corbetta 1
 Corsico 1
 Crema 1
 Cremona 1
 Dervio 1
 Desio 1
 Dongio 1
 Edolo 1
 Erba 1
 Fino Mornasco 1
 Gallarate 2
 Garbagnate 1
 Gardone Valtrompia 3
 Gavirate 1
 Germignaga 1
 Giussano 1
 Gorgonzola 1
 Gorla Minore 1
 Introbio 1
 Inverigo 1
 Inveruno 1
 Inzago 1
 Laveno Mombello 1
 Lecco 8
 Legnano 2
 Lissone 1
 Livigno 1
 Lodi 1
 Lovere 3
 Luino 1
 Macherio 1
 Madesimo 1
 Magenta 1
 Malnate 1
 Mandello Lario 1
 Mantova 3
 Mariano Comense 1
 Meda 1
 Melegnano 1
 Melzo 1
 Menaggio 1
 Merate 1
 Merone 1
 Milano 20
 Molteno 1
 Moltrasio 1
 Montecchia 1
 Monza 3
 Morbegno 1
 Mortara 1
 Nerviano 1
 Novate Mezzola 1
 Novate Milanese 1
 Olgiate Olona 1
 Ostiglia 1
 Paderno Dugnano 1
 Palazzolo sull'Oglio 1
 Pavia 1
 Pezzo Ponte di Legno 1

Premiana 1
 Rho 1
 Romano di Lombardia 1
 Rovagnate 1
 Rovato 1
 S.E.M. Milano 2
 Salò 1
 Saronno 2
 Seregno 1
 Sesto Calende 1
 Sesto S. Giovanni 1
 Savese S. Pietro 1
 Somma Lombardo 1
 Sondalo 1
 Sondrio 3
 Sovico 1
 Tradate 1
 Treviglio 1
 Valfurva 1
 Valle Intelvi 1
 Valmadrera 1
 Varese 5
 Vedano al Lambro 1
 Vedano Olona 1
 Vigevano 2
 Villasanta 1
 Vimercate 2
 Voghera 1

Convegno TAA

Appiano 1
 Bolzano 4
 Brennero 1
 Bressanone 1
 Bronzolo 1
 Brunico 1
 Chiusa 1
 Egna 1
 Fortezza 1
 Laives 1
 Merano 1
 S.A.T. 39
 Salerno 1
 Val Badia 2
 Valgardena 1
 Vipiteno 1

Convegno VFG

Adria 1
 Agordo 2
 Arzignano 1
 Asiago 1
 Auronzo 1
 Bassano del Grappa 4
 Belluno 3
 Boscochiesanuova 1
 Calalzo di Cadore 1
 Camposampiero 1
 Castelnuovo Veneto 1
 Chioggia 1
 Cimolais 1
 Cittadella 1
 Cividale del Friuli 2
 Claut 1
 Conegliano 3
 Cortina d'Ampezzo 2
 Dolo 1
 Domegge di Cadore 1
 Dueville 1
 Este 1
 Feltre 4
 Fiamme Gialle 1
 Fiume 1
 Forni Avoltri 1
 Forni di Sopra 1
 Gemona del Friuli 1
 Gorizia 2
 Livinallongo 1
 Longarone 1
 Lonigo 1
 Lorenzago 1
 Lozzo di Cadore 1
 Malo 1
 Maniago 1
 Manzano 1

Marostica 2
 Mestre 5
 Mirano 1
 Moggio Udinese 1
 Montebelluna 1
 Montebelluna 2
 Montebelluna 1
 Montebelluna 1
 Motta di Livenza 1
 Oderzo 1
 Padova 6
 Pieve di Cadore 1
 Pieve di Soligo 1
 Ponte di Piave/Salgare 1
 Pontebba 1
 Pordenone 3
 Portogruaro 1
 Ravascletto 1
 Recoaro Terme 1
 Rovigo 1
 S. Bonifacio 1
 S. Donà di Piave 1
 S. Pietro Cariano 1
 S. Vito al Tagliamento 1
 S. Vito di Cadore 1
 Sacile 1
 Sappada 1
 Schio 4
 Spilimbergo 1
 Spresiano 1
 Tarvisio 1
 Thiene 3
 Tolmezzo 2
 Trecenta 1
 Treviso 4
 Trieste 5
 Udine SAF 6
 Valcomelico 1
 Valdagno 2
 Valle Zoldana 1
 Venezia 3
 Verona 8
 Vicenza 5
 Vigo di Cadore 1
 Vittorio Veneto 2
 XXX Ottobre 5

Convegno TER

Arezzo 1
 Argenta 1
 Barga 1
 Bologna 4
 Carpi 2
 Carrara 1
 Castelnuovo Emilia 1
 Castelnuovo ne' Monti 1
 Castelnuovo Garfagnana 1
 Cesena 1
 Faenza 2
 Ferrara 4
 Firenze 7
 Fivizzano 1
 Forlì 1
 Forte dei Marmi 1
 Grosseto 1
 Imola 2
 Livorno 1
 Lucca 1
 Maresca 1
 Massa 1
 Modena 3
 Parma 3
 Piacenza 2
 Pietrasanta 1
 Pisa 1
 Pistola 1
 Pontremoli 1
 Prato 4
 Ravenna 1
 Reggio Emilia 4
 Rimini 1
 Sansepolcro 1
 Sassuolo 1
 Sesto Fiorentino 2
 Siena 1

Valdarno Inferiore 1
 Valdarno Superiore 1
 Viareggio 1

Convegno CMI

Acireale 1
 Alatri 1
 Amandola 1
 Ancona 1
 Ascoli Piceno 1
 Atezza 1
 Avezzano 1
 Bari 1
 Belpasso 1
 Cagliari 1
 Camerino 1
 Campobasso 1
 Cassino 1
 Castel di Sangro 1
 Castelli 1
 Catania 1
 Catanzaro 1
 Cava dei Tirreni 1
 Chieti 1
 Città di Castello 1
 Civitella Roveto 1
 Collesferro 1
 Cosenza 1
 Esperia 1
 Fabriano 1
 Fara S. Martino 1
 Farindola 1
 Fermo 1
 Foligno 1
 Frascati 1
 Frosinone 1
 Gallinara in Val Comino 1
 Giarre 1
 Gioia del Colle 1
 Gualdo Tadino 1
 Guardiagrele 1
 Gubbio 1
 Isernia 1
 Idola del Gran Sasso 1
 Jesi 1
 L'Aquila 2
 Lagonegro 1
 Lanciano 1
 Latina 1
 Linguaglossa 1
 Macerata 1
 Messina 1
 Napoli 1
 Ortona 1
 Palermo 2
 Palestrina 1
 Penne 1
 Perugia 1
 Pesaro 1
 Pescara 1
 Pescasseroli 1
 Petralia Sottana 1
 Polizzi Generosa 1
 Popoli 1
 Potenza 1
 Reggio Calabria 1
 Rieti 1
 Rocca di Cambio 1
 Rocca di Mezzo 1
 Roma 5
 S. Severino Marche 1
 Salerno 1
 Samano 1
 Senigallia 1
 Sora 1
 Spoleto 1
 Sulmona 1
 Teramo 1
 Terni 1
 Tivoli 1
 Viterbo 1

Sezioni Nazionali

AGAI 3
 CAAI 1

Life innovation



Alpine innovation '96

Richiedete il nuovo catalogo di abbigliamento e attrezzatura per la montagna e l'avventura a Salewa Italy, C.P. 279 (B2) inviando il vostro indirizzo e Lit. 30.000 in francobolli